

Sommario Rassegna Stampa

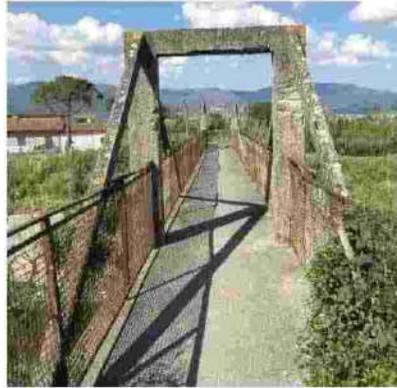
Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
14	Giornale di Pistoia	01/05/2020	<i>SISTEMATO L'ARGINE DELL'OMBRONE ALLA FERRUCCIA</i>	2
12	Il Piccolo (Cremona)	01/05/2020	<i>OLTRE 800 MILIONI DI EURO DI CONTRIBUTI DAL GAL OGLIO PO</i>	3
46	In Chiari Week	01/05/2020	<i>MALTEMPO: DA REGIONE LOMBARDIA 56MILA EURO PER RIDURRE IL RISCHIO</i>	5
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ansa.it	02/05/2020	<i>AMBIENTE: BIODIVERSITA' SULLE MURA URBANE DI LUCCA</i>	6
	Ansa.it	02/05/2020	<i>BIODIVERSITA' SULLE MURA URBANE DI LUCCA</i>	8
	Cesenatoday.it	02/05/2020	<i>UN PIANO DI RILANCIO E SOSTEGNO DELL'ECONOMIA TERRITORIALE, DI MAIO: "NON BASTANO REGIONE E GOVERNO"</i>	9
	Firenzetoday.it	02/05/2020	<i>EMERGENZA, PASSEGGIATE A MAGGIO: OCCASIONE PER SCOPRIRE FIUMI E TORRENTI</i>	11
	Forlitoloday.it	02/05/2020	<i>UN PIANO DI RILANCIO E SOSTEGNO DELL'ECONOMIA TERRITORIALE, DI MAIO: "NON BASTANO REGIONE E GOVERNO"</i>	13
	Gazzettadelsud.it	02/05/2020	<i>LA REGIONE SICILIANA APPROVA LA FINANZIARIA DA 1,5 MILIARDI: ECCO TUTTE LE NORME</i>	15
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	02/05/2020	<i>DAL GAL PIOGGIA DI CONTRIBUTI: 364MILA EURO PER IL MANTOVANO</i>	22
	Gonews.it	02/05/2020	<i>[LUCCA] BIODIVERSITA' SULLE MURA, UN CORRIDOIO ECOLOGICO A LUCCA</i>	26
	Ilcentro.it	02/05/2020	<i>FUCINO, NIENTE IRRIGAZIONE NEI WEEK-END</i>	29
	Iltirreno.gelocal.it	02/05/2020	<i>UN CORRIDOIO PER PESCI, FARFALLE E UCCELLI LUNGO LE MURA</i>	31
	Notizieinunlick.it	02/05/2020	<i>SICCITA': ALLARME IN VENETO E CRESCE LA PREOCCUPAZIONE IN EMILIA ROMAGNA</i>	36
	Tgregione.it	02/05/2020	<i>PIU' BIODIVERSITA' SULLE MURA: IL COMUNE DI LUCCA CREA UN CORRIDOIO ECOLOGICO</i>	39
	capitanata.it	01/05/2020	<i>ANTICIPATA AL 20 MAGGIO 2020 L'AVVIO DELLA STAGIONE IRRIGUA, SODDISFAZIONE DALLA CIA DI CAPITANATA</i>	42

LAVORI PUBBLICI Anche in tempi di coronavirus, l'intervento è stato portato avanti da Regione e Consorzio Sistemato l'argine dell'Ombrone alla Ferruccia

QUARRATA (dnf) Stanno per concludersi i lavori urgenti per il ripristino della scarpata arginale del torrente Ombrone in località Ferruccia. I lavori sono stati effettuati dal Consorzio di bonifica Medio Valdarno in accordo con il Genio civile Valdarno Centrale sull'argine a sinistra idraulica dell'Ombrone. L'opera si è resa necessaria dopo le piene del dicembre scorso a causa delle quali la scarpata lato fiume aveva ceduto. Il tratto crollato si trova a circa 400 metri a valle del Guado dei Sarti, poco dopo la curva che segue il ponticino.

L'intervento è stato particolarmente urgente e seguito passo dopo passo con attenzione in tutte le fasi di affidamento ed attuazione dell'intervento per la messa in sicurezza. Si è trattato di formare un contrargine a campagna, posizionamento della telonatura e successiva ricostruzione dell'argine franato

I LAVORI Una panoramica dello scalcinato ponte del guado dei Sarti e, a destra, la parte di argine del torrente Ombrone che è stata risanata



lato fiume. I lavori sono attualmente in corso, quasi giunti a conclusione e non si sono mai fermati nemmeno in piena emergenza Coronavirus, grazie anche alla disponibilità dell'impresa esecutrice. «Questa opera di manuten-

zione straordinaria - ha detto l'assessore regionale **Federica Fratoni** - notevole in quanto relativa a un corso d'acqua particolarmente insidioso, è la dimostrazione del presidio costante che la Regione, tramite il Consorzio di bonifica, sta

garantendo sul territorio, anche in tempi di emergenza sanitaria come questi, durante i quali siamo andati avanti con i lavori, pur nel rispetto sempre delle condizioni di sicurezza. Dimostra anche l'attenzione alla ripresa del set-

tore dell'edilizia e alla riapertura dei cantieri, che nella Fase 2 ci auguriamo possano riprendere nel pieno della loro operatività». Adesso manca solo il rivestimento con la stessa rete di juta e la semina finale.



PATRIMONIO ARCHITETTONICO · Fondi a Cella Dati, Isola Dovarese, Ostiano, Piadena, Voltido, Gussola

Oltre 800 milioni di euro di contributi dal Gal Oglio Po

Ammontano a più di €800.000 i contributi assegnati dal GAL Oglio Po per servizi essenziali alla popolazione e per il recupero del patrimonio architettonico. I bandi assegnati nei giorni scorsi andranno a sostenere importanti progetti sociali, tra cui un asilo nido, un centro per ragazzi in difficoltà, un ambulatorio sanitario e molte iniziative culturali e di valorizzazione del territorio.

Tredici progetti distribuiti tra le province di Cremona e Mantova per un totale di oltre €800.000 di contributi che sosterranno servizi essenziali, culturali e di recupero storico-paesaggistico. Sono i numeri che il GAL Oglio Po mette in campo in questo momento difficile.

I contributi, assegnati proprio in questi giorni, rappresentano il compimento di due bandi.

Il primo (Bando 7.4.1) era destinato ai Servizi essenziali alla popolazione e, con una dotazione complessiva di €810.000, apriva le candidature a progetti con investimenti da €15.000 a €100.000. Le domande presentate sono state undici, tutte finanziate al 90%.

In particolare, con circa €83.000 si sosterrà la realizzazione di un asilo nido nel Comune di **Cella Dati**, sfruttando la magnifica Villa Ugolani Dati e le sue architetture accessorie. Lo spazio adibito ad asilo nido occuperà una superficie di 250 metri quadrati e potrà ospitare fino a 40 bambini.

Come spiega il Sindaco **Fabrizio Lodigiani**, «È volontà dell'Amministrazione Comunale promuovere l'utilizzo di Villa Ugo-

lani Dati e dei suoi apparati architettonici accessori, implementando l'offerta dei servizi non solo in ambito culturale ma anche sociale, a servizio della popolazione residente e dell'intero territorio. Nel difficile contesto dei piccoli Comuni avere la possibilità di attivare progetti rapportati alle proprie capacità economiche è un grande contributo, in quanto consente di non perdere definitivamente le nostre eccellenze artistiche, architettoniche e sociali».

Sempre per lo sviluppo di servizi essenziali, il Comune di **Isola Dovarese** riceverà circa €20.000 per il risanamento conservativo e il recupero dell'ambulatorio medico comunale. Saranno restaurati i locali in uso, eliminate le barriere architettoniche per la realizzazione di un servizio igienico a norma disabili e saranno recuperati alcuni ambienti inutilizzati.

«Posso solo ringraziare il GAL Oglio Po per i fondi ricevuti da Isola Dovarese», ha dichiarato il Sindaco **Gianpaolo Gansi**.

«Con questo contributo aumenteremo la qualità del servizio per la cittadinanza, riqualificando gli ambienti del nostro ambulatorio comunale. Era un progetto a cui stavamo pensando da tempo, era un'esigenza molto sentita soprattutto dopo il potenziamento medico e in-fermieristico. I lavori partiranno non appena la situazione lo consentirà. Siamo in attesa dell'ultimo via libera dalla soprintendenza».

Anche il progetto candidato dal Comune di **Ostiano** riguarda il recupero di una struttura im-

portante per la cittadinanza: si tratta della ristrutturazione del piano superiore del Centro Civico Cittadino per la creazione di due nuovi percorsi museali. Come ha illustrato il Sindaco **Canzio Posio**: «Al piano inferiore ospita già la biblioteca con sale di lettura differenziate, sale riunioni e reception. Si è posto il problema di completare la parte superiore per adibirli a museo con due diversi percorsi espositivi: il primo sarà dedicato a un'imponente collezione ornitologica; il secondo, realizzabile in un ulteriore step, ri-guarderà preziosi arredi sacri di grande raffinatezza, per lo più di scuola bresciana, già oggetto di studio e attualmente in altra sede non visitabile. Grazie a questa assegnazione, con un investimento molto contenuto, siamo in grado di completare in vari step il recupero di un edificio che ben si staglia nella cornice culturale di questo paese». Tra i progetti beneficiari dei contributi del GAL Oglio Po molti riguardano la cultura locale: è il caso del Comune di **Piadena Drizzona**, che con il Progetto "MAA Museo - Archeologia - Ambiente, La preistoria per educare al futuro", riceverà poco più di €80.000 per la realizzazione di un sito palafitticolo nell'area adiacente al Monumento Naturale Lagazzi, già dichiarato Patrimonio Unesco nel 2002.

Il Comune di **Bozzolo** utilizzerà, invece, i € 40.000 ricevuti per migliorare e incentivare la fruizione della biblioteca e dell'archivio storico tra le fasce più deboli della popolazione e per

creare un unico centro di consultazione digitale dei suoi importanti documenti storici.

Preservare il territorio significa anche conservare i rapporti umani e sociali al suo interno. Così il progetto del Comune di **Voltido** per la creazione di una sala polivalente con internet point ha ottenuto un contributo di €45.000. Lo scopo è quello di contrastare la disgregazione sociale e l'auto-emarginazione, creando un luogo di socializzazione (anche con l'uso delle nuove tecnologie) interno al paese.

Anche l'Unione dei Comuni Lombarda Terrae Fluminis vuole incrementare la coesione sociale e intergenerazionale. In questo caso il progetto, beneficiario di circa €60.000, prevede il potenziamento degli impianti sportivi di **Gussola**, eliminando le barriere architettoniche e acquistando nuove attrezzature.

L'Associazione Terre d'Acqua metterà a disposizione di sedici Comuni le strutture acquistate con il contributo di €85.000: parliamo di una tensostruttura mobile con cento tavoli e duecento panche, cinquanta pannelli espositivi a griglia ed un impianto multimediale per il videomapping. Questo permetterà ai Comuni Soci di portare avanti attività culturali, ricreative e didattiche potendo con-

tere su un importante supporto logistico-strutturale.

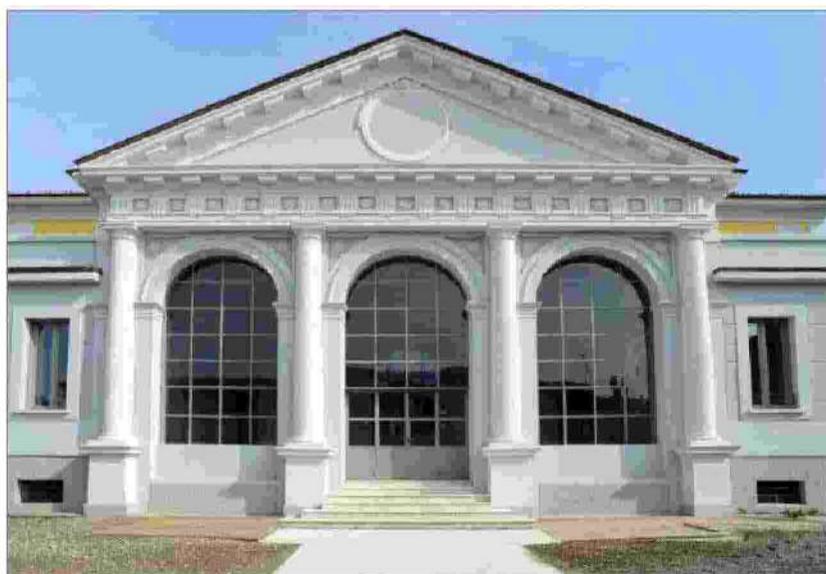
Servirà alla divulgazione didattica e della cultura locale anche la sala polivalente che sarà allestita all'interno del Museo Civico di **Canneto Sull'Oglio** insieme ai nuovi strumenti web e multimediali. I 14.500 euro concessi andranno a migliorare i servizi educativi interni al museo introducendo nuove guide multimediali e strumenti digitali e, nel contempo, miglioreranno la fruizione delle collezioni e degli archivi e la loro diffusione online.

La **Fondazione I. Gonzaga Onlus** ha presentato due distinti progetti dedicati ai ragazzi in difficoltà ottenendo contributi per entrambi. Il primo progetto è risultato assegnatario di €95.000 a fine gennaio 2020 e riguardava la riqualificazione di un edificio di valore architettonico e culturale con lo scopo di creare una comunità educativa per minori volta a promuovere il benessere psico-fisico-sociale degli ospiti, aiutandoli a raggiungere l'autonomia personale e l'integrazione sociale.

In questi giorni la Fondazione ha ottenuto l'assegnazione di un secondo finanziamento di €85.000 per la ristrutturazione di un'altra porzione del fabbricato al fine di creare un centro

ricreativo diurno per ragazzi con atteggiamenti problematici.

Sempre in questi giorni è stata resa nota l'assegnazione dei contributi di un secondo bando, indirizzato al Recupero del patrimonio architettonico (Bando 7.6.01). A beneficiarne sono stati il **Consorzio di Bonifica del Navarolo**, che riceverà €45.000 per il recupero strutturale e funzionale della chiavica Squarzanella, e il Comune di **Cella Dati** che utilizzerà i suoi €64.000 per il restauro del salone d'onore di Villa Ugolani Dati, fulcro della vita amministrativa del piccolo centro e importante testimonianza storica. In entrambi i casi, le costruzioni saranno oggetto di valorizzazione culturale mediante futuri progetti di fruizione pubblica. L'assegnazione di questi contributi è per il GAL Oglio Po una felice conferma del lavoro svolto sul territorio a fianco di Enti e Associazioni. Un supporto che non si ferma e si concretizza in tre nuovi bandi aperti nei giorni scorsi. Sul sito www.galogliopo.it sono presenti tutte le informazioni e le modalità di presentazione dei progetti che potranno portare a Comuni, Associazioni e imprese contributi per più di un milione di euro a sostegno della situazione critica legata alla diffusione del Coronavirus.



Sopra il Museo Civico di Ostiano, sotto Piazza Matteotti a Isola Dovarese



045680

Maltempo: da Regione Lombardia 56mila euro per ridurre il rischio

Capriano del Colle era stato uno dei paesi più colpiti dalla violenta tempesta che nell'ottobre 2018 si era abbattuta sul territorio

CAPRIANO DEL COLLE (ca1)

Capriano sommersa dalla bomba d'acqua. Per alcuni l'immagine delle strade trasformate in fiumi o dei campi allagati è ancora vivida, così come i danni causati dalla tempesta che nell'ottobre del 2018 si era abbattuta sul territorio. Sa quindi di prevenzione il piano di Regione Lombardia che ha stanziato 28,5 milioni di euro (la seconda tranche di contributi legata a questa emergenza: nel 2019 erano stati infatti finanziati interventi per un totale di 36 milioni) per finanziare 131 interventi nei Comuni colpiti dagli eccezionali avvenimenti atmosferici.

Le opere riguardano 84 Comuni tra le province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia Sondrio e Varese. «Abbiamo immediatamente attivato gli enti attuatori degli interventi (Comuni, Comunità Montane,

Le strade di Capriano allagate a causa della tempesta del 2018



Province e Consorzi di Bonifica) affinché possano avviare le attività di realizzazione dei nuovi interventi o di rendicontazione e recupero del finanziamento

per quelli già realizzati a proprie spese - ha spiegato l'assessore regionale al Territorio e Protezione civile, **Pietro Foroni**. Il tutto in attesa di approvare altri in-

terventi che mancavano di documentazione essenziale, per ulteriori 3 milioni di euro. Nonostante l'emergenza che stiamo vivendo da ormai due mesi Regione

Lombardia non si dimentica dei danni inflitti alla popolazione di territori già martoriati negli anni passati da eventi calamitosi straordinari».

Nel bresciano «all'appello» hanno risposto diversi Comuni, tra cui anche Grottolengo e per l'appunto Capriano del Colle, a cui è stato indirizzato un contributo di 56mila euro per interventi di riduzione del rischio legato al maltempo. «Rimane da capire se questi soldi serviranno per ristorare un danno già avvenuto o meno - ha spiegato il commissario **Stefano Simeone** - In caso li impegneremo subito, altrimenti studieremo un intervento. In questo momento siamo concentrato soprattutto sui 250mila euro erogati da Regione per la ripresa, destinati a realizzare opere pubbliche e non solo. Vedremo di preparare un progetto con celerità».



Ambiente: biodiversità sulle Mura urbane di Lucca

Comune crea corridoio ecologico di 2,7 km intorno a fossato



Redazione ANSA LUCCA 02 maggio 2020 11:55

Scrivi alla redazione Stampa



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE

(ANSA) - LUCCA, 2 MAG - Più biodiversità sulle Mura di Lucca: il Comune ha deciso di creare un corridoio ecologico di 2,7 chilometri intorno al fossato sud degli spalti da Porta San Donato a Porta Elisa.

In occasione dello sfalcio dell'erba nel parco delle Mura urbane, in corso in questi giorni, la vegetazione non è stata tagliata lungo i margini dello stesso fossato sugli spalti nel tratto fra Porta San Pietro e Porta Elisa, preservandola lungo le sponde con il parere favorevole del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Visto il buon esito dell'operazione anche il tratto del canale fra Porta San Donato a Porta San Pietro nei prossimi giorni sarà risparmiato dal taglio. "In questo modo - spiega il Comune - sarà formato un vero e proprio corridoio ecologico e ricreato un ecosistema più ricco e interessante dove si svilupperanno piante palustri e potranno trovare asilo, anfibi, pesci, libellule, farfalle e uccelli il tutto per una lunghezza complessiva di 2.7 chilometri". L'esperimento non è un episodio isolato ma fa parte "di

**ANSA2030**

UN SDG Media Compact Members

DALLA HOME

**Ambiente:
biodiversità sulle
Mura urbane di Lucca**
[Green e Blue](#)**Coronavirus:
ForumDD-ASVIS,
subito il reddito di
emergenza**
[Lavoro e Sviluppo](#)**Banche:
Altroconsumo,
maggioranza non
propone prestiti
green**
[Infrastrutture e Città](#)**Raccolta dei fondi
sostenibili positiva
nel primo trimestre**
[Finanza e Impresa](#)**AgrifoodXRipartire,
storie di sostenibilità
e digitale**
[Lavoro e Sviluppo](#)**Enel: più spazio a
obiettivi
sostenibilità, pesano
30% bonus (2)**
[Finanza e Impresa](#)**Accordo Intesa-Acri
per terzo settore,
fondi per 50 milioni**
[Finanza e Impresa](#)

una strategia che l'amministrazione comunale vuole mettere in atto su tutto il patrimonio verde che gestisce e in particolare sul parco delle Mura". "Nei prossimi mesi ci confronteremo con i nostri tecnici e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste per mettere in atto una serie di buone pratiche nella manutenzione del verde volte a proteggere e favorire l'aumento della biodiversità - afferma l'assessore ai lavori pubblici Celestino Marchini - fra queste la salvaguardia delle fioriture estensive in alcuni periodi della primavera, la tutela delle stazioni di piante rare come orchidee selvatiche e altre piante particolari, l'assoluto rispetto dei periodi di nidificazione per quanto riguarda la manutenzione degli alberi. Sono tutti accorgimenti che non avranno solo un risvolto ecologico ma anche estetico. Le Mura sono una piccola Arca di Noè, prendiamo coscienza di questa ricchezza, cerchiamo di preservarla e di consegnarla alle prossime generazioni".

(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

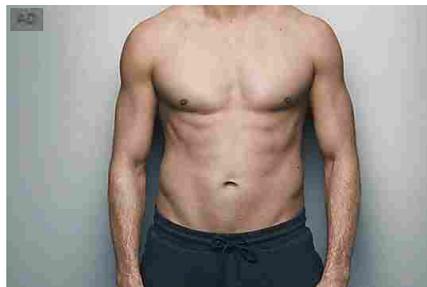


Scrivi alla redazione Stampa

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Acquista la nostra selezione a prezzo scontato del 25% con il codice: **LEONARDO25**
Cantina Leonardo Da Vinci



Scopri come depilare l'inguine senza tagli!
braun.com



Acquistalo subito a prezzo scontato del 25% con il codice: **LEONARDO25**
Cantina Leonardo Da Vinci



Coronavirus: cellule bersaglio in naso, polmoni e intestino



L'incredibile Smartwatch con ECG che sta conquistando l'Italia
E20 Smartwatch



Lady Gaga, io stuprata più volte all'età di 19 anni - Cultura & Spettacoli



Se hai più di 50 anni, questo gioco è un must!
Vikings

ANSA.it > Toscana > Biodiversità sulle Mura urbane di Lucca

Biodiversità sulle Mura urbane di Lucca

Comune crea corridoio ecologico di 2,7 km intorno a fossato

Redazione ANSA

📍 LUCCA

02 maggio 2020

18:24

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

[share icons]

Stampa

Scrivi alla redazione

Publicità 4w



Curcuma e Piperina

Toglie il gonfiore e fa sciogliere il grasso UN RIMEDIO 100% scopri di più!



Optima: 1 sola bolletta

Unica soluzione di Luce, Gas, Internet, Fisso e Mobile x te!

Scopri i reali vantaggi!



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - LUCCA, 2 MAG - Più biodiversità sulle Mura di Lucca: il Comune ha deciso di creare un corridoio ecologico di 2,7 chilometri intorno al fossato sud degli spalti da Porta San Donato a Porta Elisa, decidendo..

In occasione dello sfalcio dell'erba nel parco delle Mura urbane, in corso in questi giorni, la vegetazione non è stata tagliata lungo i margini dello stesso fossato sugli spalti nel tratto fra Porta San Pietro e Porta Elisa, preservandola lungo le sponde con il parere favorevole del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Visto il buon esito dell'operazione anche il tratto del canale fra Porta San Donato a Porta San Pietro nei prossimi giorni sarà risparmiato dal taglio. "In questo modo - spiega il Comune - sarà formato un vero e proprio corridoio ecologico e ricreato un ecosistema più ricco e interessante dove si svilupperanno piante palustri e potranno trovare asilo, anfibi, pesci, libellule, farfalle e uccelli il tutto per una lunghezza complessiva di 2.7 chilometri".

Ecosistema

Animali

Ambiente

Elisa Porta

San Pietro

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



02 MAGGIO, 19:23

CORONAVIRUS, A TRENTO STRADE AFFOLLATE. MOLTI SENZA MASCHERINA



02 maggio, 18:55

La fioritura dei roseti al parco del Valentino a



Attiva Subito

Offerta economica a mercato libero per i servizi di energia elettrica e di gas naturale di Hera Comm e sue società controllate.



Politica

Un piano di rilancio e sostegno dell'economia territoriale, Di Maio: "Non bastano Regione e Governo"

Il deputato Marco Di Maio ha avanzato al Tavolo sull'economia della Provincia di Forlì-Cesena alcune proposte per affrontare la crisi



Redazione

02 MAGGIO 2020 09:59



I più letti di oggi



1

"Non possiamo rassegnarci ad una stagione turistica completamente persa"



2

Fase 2 e spiagge ancora chiuse, la Lega: "Incomprensibile decisione di Bonaccini"



3

Lattuca: "29 i decessi nelle strutture per anziani", il report del sindaco in Consiglio comunale



4

Uscita dal lockdown: le proposte di Cesena 2024 a sostegno e rilancio delle imprese

Un piano di rilancio e sostegno dell'economia a livello territoriale, indipendentemente (e senza aspettare) le scelte che arriveranno da Regione e Stato. Lo ha proposto il deputato Marco Di Maio nel corso della riunione del Tavolo sull'economia della Provincia di Forlì-Cesena convocato dal presidente della Provincia, Gabriele Fratto. "Si è condivisa la richiesta comune e trasversale di tutte le categorie - spiega il deputato - a stimolare il Governo ad anticipare le date per le riaperture di tutti gli esercizi pubblici come negozi,

Contributi a fondo perduto

decreto curaitalia Lombardia

Recupera a fondo perduto quello che hai già investito

contributofacile.it

bar e ristoranti, che sono in grado di garantire il rispetto di tutte le norme di sicurezza sanitaria. Però penso sia importante che le organizzazioni economiche, sindacali, professionali, le istituzioni e i rappresentanti locali si interrogino su cosa si può fare senza attendere scelte dall'alto, che comune devono arrivare e migliorare di qualità".

A questo proposito il parlamentare romagnolo ha fatto presente l'opportunità di "sfruttare le eccellenze di rango internazionale che sono insediate sul territorio come Unibo e Irst - che già stanno lavorando a sperimentazioni importantissime dal punto di vista sanitario su test sierologici e farmaci - per applicare le loro competenze alle misure di sicurezza nelle aziende". Un altro punto riguarda la costruzione di "un piano locale di rilancio dell'economia puntando sugli investimenti usando le leve che i Comuni hanno a disposizione: Hera, Romagna Acque, Consorzio di Bonifica e tutti gli enti ad alto potenziale di investimento. Risorse che possono dare ossigeno all'economia oltre che contribuire a realizzare opere attese e di cui c'è bisogno".

"Vanno estese su tutto il territorio le buone pratiche - ha detto - e ad esempio impegnare tutti i Comuni e gli enti pubblici del territorio ad scegliere la strada del Comune di Bagno di Romagna. Cioè suddivisione di tutti i lavori pubblici in lotti da al massimo 150mila euro con lavori da far svolgere a rotazione alle imprese e ai professionisti iscritti in appositi (e distinti) albi per dare una mano in più a chi vive e lavora qui". L'edilizia scolastica è un altro punto del programma avanzato dal deputato Di Maio: "Serve mettere in campo un piano straordinario di investimenti per i lavori di ristrutturazione e manutenzione delle scuole, sfruttandone la chiusura fino a settembre; queste è una competenza principalmente provinciale e comunale e, compatibilmente con le risorse disponibili, occorre accelerare al massimo lo svolgimento dei lavori".

La riapertura di molte attività porrà problemi per le famiglie, con la chiusura delle scuole: "Serve riorganizzare la rete dei servizi educativi di competenza locale - ha detto - per far fronte alle esigenze dei nostri figli e nipoti, oltre che ai problemi pratici delle famiglie i cui genitori torneranno presto al lavoro ma nessuno potrà occuparsi dei figli durante la loro assenza". A proposito dei problemi burocratici e di liquidità, il parlamentare ha proposto "un'azione unitaria e trasversale sulle banche presenti sul territorio per velocizzare, per quanto di loro competenza, le pratiche di concessione dei finanziamenti per rispondere al bisogno di liquidità".

A questo punto si collega quello fondamentale di "attivare ogni azione necessaria per contrastare le infiltrazioni della malavita organizzata, che di fronte alla crisi di molte aziende e famiglie potrebbe avere maggior facilità di radicamento sul territorio". Infine, ma non certo per ordine di importanza, un appello: "dobbiamo sostenere tutta la rete del Terzo settore, fatto di volontariato e privato sociale, che si trova in grandissima pressione e difficoltà pur essendo fondamentale per affiancare (e spesso sostituire) i comuni nella erogazione di servizi".





social

Emergenza, passeggiate a maggio: occasione per scoprire fiumi e torrenti

Le uscite, a piedi o in bicicletta, saranno consentite solo in modo individuale o da parte di genitori con i propri figli minori



Redazione

02 MAGGIO 2020 09:44



Un tratto del Percorso della Pesa, nel Chianti, recentemente ripristinato dopo le ultime grandi piene del 2019

L'ultima ordinanza regionale in materia di Coronavirus, la numero 46 del 29/04/2020, autorizza, a partire dal 1 maggio, lo svolgimento di attività motoria in sicurezza nel proprio Comune. Le uscite, a piedi o in bicicletta saranno consentite solo in modo individuale o da parte di genitori con i propri figli minori, di accompagnatori di persone non completamente autosufficienti o di residenti nella stessa abitazione, da iniziare e concludersi presso la stessa con l'obbligo invariato di distanziamento sociale verso tutti gli altri.

LEGGI ANCHE

■ **Revocata l'ordinanza regionale sull'attività motoria: è una fake news**

La fase 2 in Toscana apre all'attività motoria, ma sempre nel rispetto delle norme di sicurezza e sanità, per questo, dal consorzio consigliano di passeggiare lungo i fiumi e torrenti del proprio comune.

In queste settimane di emergenza Covid19 non si è mai fermata, perché servizio pubblico essenziale, l'attività di vigilanza e manutenzione sul reticolo idrografico svolta dal Consorzio di Bonifica per la sicurezza idraulica dei cittadini e delle loro proprietà. E proprio negli ultimi giorni si sono avviate anche le lavorazioni programmate di sfalcio della vegetazione stagionale che entreranno però nel pieno della loro esecuzione, in amministrazione diretta o in appalto, durante tutto il mese di maggio.

“Tornando ad uscire di casa - spiega il Presidente del Consorzio Marco Bottino

APPROFONDIMENTI

Coronavirus e fase 2: riapre l'aeroporto di Peretola

30 aprile 2020

Coronavirus e fase 2, Rossi: "Decine di milioni per promuovere l'acquisto di biciclette"

30 aprile 2020

Coronavirus e fase 2, le categorie pressano per riaprire i mercati ambulanti: "Sono sicuri"

29 aprile 2020

Coronavirus e riapertura parchi, Nardella: "Sarà molto complicato"

28 aprile 2020

Coronavirus, resta in vigore l'ordinanza regionale: si a bici e passeggiate all'interno del proprio comune

30 aprile 2020

I più letti di oggi

- 1** Firenze vuota, ma bellissima: le statue raccontano la città / VIDEO
- 2** Arte e quarantena: l'opera d'arte casalinga vincitrice | FOTO
- 3** I giardini di Firenze in fiore: il video con il drone / VIDEO
- 4** Alla scoperta di Boboli: le video guide per la Giornata europea dei giardini storici

- sarà possibile andare lungo fiumi e torrenti su cui il Consorzio non ha mai smesso di intervenire con piccoli e grandi interventi: penso al Sentierelsa con interventi per oltre 30 mila euro; al Percorso della Pesa su cui in questo frangente si sono ripristinati diversi tratti danneggiati dalle grandi piene di novembre e dicembre 2019; ai corsi d'acqua Empolesi su cui si sono già eseguiti gli sfalci e a tutti quelli su cui si è programmato di intervenire nelle prossime settimane. Colgo l'occasione per ribadire che ogni lavoro del Consorzio, compreso il taglio dell'erba, ha finalità di prevenzione idraulica e non di pubblico decoro o fruibilità; dunque attueremo il nostro programma secondo priorità di ispezione e controllo delle opere e sistemazioni idrauliche dettate dal grado di rischio del corso d'acqua. In ogni caso, anche se da qualche parte l'erba potrà essere ancora un po' alta i prossimi giorni possono essere l'occasione per scoprire ed apprezzare il corso d'acqua gestito dal Consorzio, vicino a casa".

Argomenti:

coronavirus

covid-19

dove

fase 2

fiumi

passeggiare

passeggiate

torrenti

Tweet

In Evidenza

Covid-19: 115 i vaccini allo studio in tutto il mondo, uno pronto forse a giugno

25 aprile a casa, tutte le iniziative: flash mob dal balcone per cantare Bella Ciao

Test sierologici: a chi sono rivolti e come prenotarsi

Arte e quarantena: l'opera d'arte casalinga vincitrice | FOTO

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Via libera all'attività motoria, Conte 'boccia' l'ordinanza toscana: "Illegittime misure regionali meno restrittive"

Coronavirus, resta in vigore l'ordinanza regionale: si a bici e passeggiate all'interno del proprio comune

Coronavirus: verso la fase 2, ecco le date della road map

Conte: "Inizia la fase 2". L'autocertificazione resta, si agli spostamenti per fare visita ai parenti

Toscana, firmata l'ordinanza: si può passeggiare e andare in bici in tutto il comune

"Scandalo Parcheggio", arrestato un ispettore della polizia municipale

CANALI

Cronaca

Sport

Politica

Economia e Lavoro

Consigli Acquisti

Cosa fare in città

Zone

Segnalazioni

APPS & SOCIAL



Chi siamo · Press · Contatti

© Copyright 2010-2020 - FirenzeToday supplemento al plurisetimanale telematico Bolognatoday reg. Tribunale di Bologna con il n. 8477

FirenzeToday è in caricamento, ma ha bisogno di JavaScript

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Politica

Un piano di rilancio e sostegno dell'economia territoriale, Di Maio: "Non bastano Regione e Governo"

Il deputato Marco Di Maio ha avanzato al Tavolo sull'economia della Provincia di Forlì-Cesena alcune proposte per affrontare la crisi



Redazione

02 MAGGIO 2020 09:58



Un piano di rilancio e sostegno dell'economia a livello territoriale, indipendentemente (e senza aspettare) le scelte che arriveranno da Regione e Stato. Lo ha proposto il deputato Marco Di Maio nel corso della riunione del Tavolo sull'economia della Provincia di Forlì-Cesena convocato dal presidente della Provincia, Gabriele Fratto. "Si è condivisa la richiesta comune e trasversale di tutte le categorie - spiega il deputato - a stimolare il Governo ad anticipare le date per le riaperture di tutti gli esercizi pubblici come negozi, bar e ristoranti, che sono in grado di garantire il rispetto di tutte le norme di sicurezza sanitaria. Però penso sia importante che le organizzazioni economiche, sindacali, professionali, le istituzioni e i rappresentanti locali si interrogino su cosa si può fare senza attendere scelte dall'alto, che comune devono arrivare e migliorare di qualità".

A questo proposito il parlamentare romagnolo ha fatto presente l'opportunità di "sfruttare le eccellenze di rango internazionale che sono insediate sul territorio come Unibo e Irst - che già stanno lavorando a sperimentazioni importantissime dal punto di vista sanitario su test sierologici e farmaci - per applicare le loro competenze alle misure di sicurezza nelle aziende". Un altro punto riguarda la costruzione di "un piano locale di rilancio dell'economia puntando sugli investimenti usando le leve che i Comuni hanno a disposizione: Hera, Romagna Acque, Consorzio di Bonifica e tutti gli enti ad alto potenziale di investimento. Risorse che possono dare ossigeno all'economia oltre che contribuire a realizzare opere attese e di cui c'è bisogno".

"Vanno estese su tutto il territorio le buone pratiche - ha detto - e ad esempio impegnare tutti i Comuni e gli enti pubblici del territorio ad scegliere la strada del Comune di Bagno di Romagna. Cioè suddivisione di tutti i lavori pubblici in lotti da al massimo 150mila euro con lavori da far svolgere a rotazione alle imprese e ai professionisti iscritti in appositi (e distinti) albi per dare una mano in più a chi vive e lavora qui". L'edilizia scolastica è un altro punto del

I più letti di oggi

- 1 "Ha augurato la morte ad anziani partigiani": il caso Lasaponara finisce anche in Parlamento
- 2 Anche da Forlì un appello al premier Conte: "Riveda la road map o molte attività chiuderanno"
- 3 Ore decisive per la "Fase Due", Di Maio (Italia Viva): "Riaprire è fondamentale, ma nella massima sicurezza"
- 4 Castrocaro, appello del consigliere Turchi al sindaco: "Riapra anche il parco fluviale"

programma avanzato dal deputato Di Maio: "Serve mettere in campo un piano straordinario di investimenti per i lavori di ristrutturazione e manutenzione delle scuole, sfruttandone la chiusura fino a settembre; queste è una competenza principalmente provinciale e comunale e, compatibilmente con le risorse disponibili, occorre accelerare al massimo lo svolgimento dei lavori".

La riapertura di molte attività porrà problemi per le famiglie, con la chiusura delle scuole: "Serve riorganizzare la rete dei servizi educativi di competenza locale - ha detto - per far fronte alle esigenze dei nostri figli e nipoti, oltre che ai problemi pratici delle famiglie i cui genitori torneranno presto al lavoro ma nessuno potrà occuparsi dei figli durante la loro assenza". A proposito dei problemi burocratici e di liquidità, il parlamentare ha proposto "un'azione unitaria e trasversale sulle banche presenti sul territorio per velocizzare, per quanto di loro competenza, le pratiche di concessione dei finanziamenti per rispondere al bisogno di liquidità".

A questo punto si collega quello fondamentale di "attivare ogni azione necessaria per contrastare le infiltrazioni della malavita organizzata, che di fronte alla crisi di molte aziende e famiglie potrebbe avere maggior facilità di radicamento sul territorio". Infine, ma non certo per ordine di importanza, un appello: "dobbiamo sostenere tutta la rete del Terzo settore, fatto di volontariato e privato sociale, che si trova in grandissima pressione e difficoltà pur essendo fondamentale per affiancare (e spesso sostituire) i comuni nella erogazione di servizi".

Persone: **Marco Di Maio** Argomenti: **coronavirus** **territorio**

Tweet

In Evidenza

Potrebbe interessarti

I più letti della settimana

Il Covid falcia un'altra vittima: muore a 48 anni dopo settimane di lotta in Rianimazione

Flash-mob di protesta di estetiste e parrucchiere: "A giugno molte di noi a non apriranno più"

S'indispettisce e taglia le gomme dell'auto della vicina: stanato dalle telecamere della figlia

Si schianta con lo scooter contro un palo: grave incidente in viale Salinatore

Ancora una sciagura in viale Salinatore: si schianta contro un palo, muore a 21 anni

Medico in prima linea si ritrova ricoverato nel suo stesso reparto: "Il virus è una batosta non solo per gli anziani"

CANALI

APPS & SOCIAL

Cronaca

Consigli Acquisti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Nuova vittima del Coronavirus a Messina, è la numero 50 da inizio...



Coronavirus in Sicilia, stabile la curva dei contagi: tre le nuove...



Finanziaria, in Sicilia aiuti alle imprese che assumono a tempo



0 COMMENTI



STAMPA



DIMENSIONE TESTO



Politica

Home > Politica > La Regione Siciliana approva la Finanziaria da 1,5 miliardi: ecco tutte le norme

ARS

La Regione Siciliana approva la Finanziaria da 1,5 miliardi: ecco tutte le norme

02 Maggio 2020



Via libera alla Finanziaria da 1,5 miliardi di euro in Sicilia. I deputati dell'Ars hanno votato il documento con 33 voti a favore e dopo una discussione partita martedì e che ha avuto momenti di tensione nei giorni scorsi.

Vale 11,758 milioni di euro il maxi-emendamento alla manovra finanziaria, definito maxi-marchetta e nuova tabella h da Pd e M5s: all'articolo 23 inserito nel testo, sono stati aggiunti, altri 8 interventi di spesa. Approvato anche un emendamento sull'editoria: concesso uno stanziamento di 10 milioni di euro da destinare al mondo dell'informazione.

I più letti Oggi ▾



Fase 2 al via in Sicilia da lunedì, l'ordinanza di Musumeci punto per punto



Fase 2 in Sicilia, nessun obbligo di comunicare la riapertura: ecco chi ripartirà lunedì

«È una manovra imponente destinata

famiglie disagiate imprese e comuni per affrontare l'emergenza Covid-19». Così l'assessore regionale all'Economia, **Gaetano Armao**, commenta l'approvazione della legge finanziaria all'Ars. Ecco tutte le norme.

TABELLA H

Approvata una spesa da 11 milioni di euro per contributi a pioggia.

SOSTEGNO A CINEMA E TEATRI

Stanziati 10 milioni per cinema enti e teatri privati con lo scopo di ridurre le perdite da botteghino.

MUTUI AGEVOLATI PER LE RISTRUTTURAZIONI E BONUS FACCIATE

Via libera ad una norma che stanziava fondi per le ristrutturazioni: per mutui fino a 300 mila euro la Regione pagherà gli interessi. Via libera anche all'articolo 11 della finanziaria che prevede il cosiddetto 'bonus facciata' con fondi per 50 milioni da destinare alla a lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione su immobili di proprietà privata, nei comuni siciliani. La Regione potrà concedere contributi, per un importo massimo di 5 mila euro, finalizzato al rifacimento delle facciate. La copertura finanziaria è per un massimo di 10 mila immobili. Altri 50 milioni sono stati destinati ad interventi di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo degli immobili appartenenti al patrimonio e al demanio regionale.

AIUTI ALLE AZIENDE

Via libera al pacchetto di norme, che vale circa 300 milioni di euro, per aiuti alle imprese e al comparto del turismo. A partire dai prestiti erogati da Ircac, Ircac e Crias per aziende artigiane, partite iva e imprese fino a un massimo di 25 mila euro, con una parte a fondo perduto. Alle cooperative giovanili, che hanno ricevuto prestiti dall'Ircac, viene data la possibilità di rinegoziare il mutuo a tassi più convenienti. Alla Crias (Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane) viene assegnata una somma di 30 milioni di euro per rimpinguare il fondo per il credito agevolato agli artigiani, una norma importantissima che dà respiro al settore vista la grave crisi economica scaturita dall'emergenza sanitaria. Alle numerose cooperative sociali che vantano crediti da parte delle pubbliche amministrazioni vengono destinati 10 milioni di euro a un fondo di garanzia attraverso l'Ircac, con i quali si potrà procedere alla cessione o anticipazione dei crediti attraverso le banche, moltiplicando così le risorse in favore delle coop. La Regione pagherà i contributi previdenziali alle imprese siciliane che assumono nuovi dipendenti.

SOSTEGNO ALLA PESCA



Finanziaria, approvato all'Ars l'emendamento per l'esenzione del bollo auto



Coronavirus, Musumeci: Sicilia blindata tutto maggio, poi possibile riapertura ai turisti



Coronavirus, Musumeci avvia la "Fase 2" in Sicilia: via libera a seconde case e cimiteri



I più condivisi **Oggi** ▾



Fase 2 in Sicilia, nessun obbligo di comunicare la riapertura: ecco chi ripartirà lunedì



Vulcano, appicca il fuoco alle sterpaglie e distrugge 15 ettari di vigneto: denunciato



Coronavirus, Musumeci: Sicilia blindata tutto maggio, poi possibile riapertura ai turisti



Controlli del 1 maggio, messinesi "virtuosi": nessun assembramento rilevato



Finanziaria, in Sicilia aiuti alle imprese che assumono a tempo indeterminato

Iscriviti alla Newsletter della Gazzetta del Sud.

la tua email

Ho letto l'[informativa sulla tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aumentato il fondo a sostegno dei pescatori, che passa da 10 a 30 milioni di euro.

STOP AL PAGAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO

Esenzione per il 2020 del pagamento del suolo pubblico per bar e ristoranti. I mancati introiti dei Comuni saranno recuperati attraverso un fondo regionale da 300 milioni di euro.

TURISMO

Due milioni di euro per le città turistiche non capoluogo che nel 2019 hanno registrato più di 500 mila presenze. Via libera al fondo da 75 milioni di euro gestito dall'assessorato Turismo per acquistare pernottamenti da tour operator, agenzie, strutture alberghiere ed extra alberghiere per offrire sconti ai turisti, anche siciliani, che faranno le vacanze nell'isola. Inoltre, le guide turistiche dell'isola iscritte negli elenchi regionali, potranno accedere al Fondo garanzia dal quale erano rimaste fuori nella prima stesura del testo della legge di stabilità, mentre i professionisti del turismo, iscritti nei rispettivi elenchi, potranno usufruire dei fondi Irfis. Dieci milioni di euro per i lavoratori stagionali siciliani.

BELLOLAMPO

Via libera ad un emendamento che stanziava 7,5 milioni di euro per Bellolampo.

SITI UNESCO

Stanziate 5 milioni di euro ai siti Unesco della Sicilia.

FONDI AI COMUNI

Per far fronte agli oneri straordinari e aggiuntivi derivanti dalla emergenza sanitaria, 2 milioni di questo fondo vanno ai Comuni dichiarati 'zona rossa' con ordinanza del presidente della Regione Musumeci. Una quota delle risorse, fino al 5 per cento, è destinata, al ristoro, come premio-produttività in base, del personale di polizia locale, protezione civile e servizi sociali comunali direttamente impegnato per le esigenze conseguenti ai provvedimenti di contenimento dell'emergenza coronavirus. L'Assemblea Regionale Siciliana ha approvato lo stanziamento di 1,5 milioni di euro da ripartire fra i comuni di Porto Empedocle, Pozzallo e Lampedusa come contributo per le operazioni di accoglienza in sicurezza delle persone migranti.

PARTECIPATE

Destinati 30 milioni alla eventuale ricapitalizzazione delle società partecipate regionali, quindi per la ricostituzione del capitale sociale che dovesse essere ridotto a copertura delle perdite di esercizio 2020 causate dai minori ricavi per effetto della crisi economica dovuta alle misure di contrasto alla diffusione del

Iscriviti



Necrologie

Covid-19.

TRASPORTI

Due miliardi per i trasporti pubblici. Per i collegamenti marittimi da e per le isole minori stanziati 390 milioni da suddividere per ciascuno degli esercizi finanziari dal 2020 al 2025, con 65 milioni all'anno. Altri 165 milioni all'anno per 6 anni serviranno a garantire il servizio di trasporto pubblico locale su gomma a carattere extraurbano ed urbano. Per il trasporto ferroviario 130 milioni all'anno fino al 2026. Altri 30 milioni di euro per 3 anni per il trasporto aereo per assicurare la continuità territoriale verso Lampedusa e Pantelleria, Comiso e Trapani, mentre 10 milioni sono destinati a sostenere l'attività dei soggetti titolari di attività di servizio pubblico da trasporto non di linea in servizio di piazza, di servizio noleggio con conducente, di noleggio natanti e di trasporti marittimi di passeggeri. Tre milioni per il 2020 garantiranno la circolazione gratuita di tutti gli appartenenti alle forze dell'ordine ed ai vigili del fuoco in servizio ed in possesso di apposito tesserino di riconoscimento.

STOP A TASSE E CANONI

Passa l'articolo sulle esenzioni per un anno di tasse e canoni: sospese le tasse sulle concessioni governative, cioè sulle autorizzazioni concesse dalla Regione in materia di pesca, artigianato e attività produttive; sospesi per il 2020 i canoni demaniali e i ruoli istituzionali ed irrigui dei consorzi di bonifica relativi al periodo 2012-2020; sospeso per un anno il bollo auto per chi ha un'auto di 53 kw o immatricolata prima del 2011 e comunque con un reddito massimo di 15 mila euro lordi all'anno. Saranno esentati in Sicilia dal pagamento del bollo auto i veicoli di proprietà delle associazioni di volontariato (ex legge regionale 7 giugno 1994, n. 22) e quelli delle associazioni di volontariato di protezione civile (legge regionale 31 agosto 1998, n. 14) utilizzati ad uso esclusivo per le finalità di assistenza sociale, sanitaria, soccorso e protezione civile.

PRESTITI ALLE FAMIGLIE

Ok ad un fondo da 100 milioni gestito dall'Irfis per prestiti a tasso zero alle famiglie. Prevista una semplificazione amministrativa per l'utilizzo dei 100 milioni, annunciati da Musumeci un mese fa e destinati ai Comuni per buoni pasto agli indigenti e spese di necessità: soldi bloccati per problemi burocratici.

AIUTI AI SANITARI

Previsto un bonus di mille euro a tutti i sanitari, medici, infermieri, operatori e addetti 118, coinvolti nell'emergenza coronavirus.

BORSE SPECIALIZZANDI

Aumentate del 30 per cento le borse di specializzazione di area medica riservate alla chirurgia d'urgenza.

IMPRESE CHE RICONVERTONO PRODUZIONE

Con 40 milioni istituito un fondo "finalizzato alle imprese con sede legale nell'isola che hanno avviato processi di riconversione o intendano avviare processi di produzione industriale di dispositivi di protezione individuale, tecnologie elettromedicali, disinfettanti sanitari e materiali destinati alle esigenze socio-sanitarie nonché alla costituzione di imprese tessili volte a soddisfare la richiesta di mercato interna legata alla produzione dei dispositivi di protezione individuale stessi".

ASSEGNO DIPENDENTI IPAB

Ai lavoratori delle II.PP.A.B siciliane le cui attività istituzionali sono interrotte anche in ragione delle misure di contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 ovvero per i procedimenti di estinzione in corso è corrisposto, su base mensile, l'importo di 700 euro a titolo di anticipo per le ultime sei mensilità arretrate. La medesima somma è, altresì, corrisposta ai dipendenti delle II.PP.A.B impegnati con mansioni riconducibili a prestazioni sociosanitarie nell'assistenza agli anziani.

AIUTI A FORMAZIONE E SCUOLA

Approvato un pacchetto da 120 milioni per l'istruzione. Alle scuole paritarie della Sicilia "del sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, di ogni ordine e grado, che abbiano proceduto con propria determinazione alla riduzione di quota parte delle rette di frequenza corrisposte dalle famiglie degli studenti iscritti, è riconosciuto un contributo forfettario per classe in ragione delle minori entrate. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 4 milioni di euro. Il contributo è esteso fino al terzo anno di corso delle scuole superiori". Inoltre "per l'implementazione delle attività didattiche a distanza è riconosciuto alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado della Sicilia un contributo, determinato in relazione al numero degli iscritti, per la infrastrutturazione digitale, nonché per l'acquisto e l'installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla legge regionale 3 marzo 2020, n. 5. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 15 milioni di euro".

AIUTI AI FUORI SEDE

Agli studenti siciliani iscritti a corsi per il conseguimento di laurea, master universitari e dottorati di ricerca presso università ed istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica con sede in Sicilia, è concesso un contributo straordinario 'una tantum', nella misura forfettaria di 500 euro per ciascuno

studente. "Accedono a domanda al contributo straordinario di cui al presente comma gli studenti conduttori o co-conduttori di unità immobiliari ad uso residenziale, fiscalmente a carico dei nuclei familiari di provenienza, individuati come fuori sede ai sensi dell' articolo 4, comma 8, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, con contratto di locazione regolarmente registrato alla data del 28 febbraio 2020, che non risultino fruitori alla stessa data di servizi abitativi erogati dagli ERSU".

SOSTEGNO ALLE UNIVERSITÀ

"Alle Università con sede in Sicilia che nell'anno accademico 2020/2021 iscrivano ad anni di corso successivi al primo studenti - si legge nel testo approvato - già iscritti nell'anno accademico 2019/2020 presso atenei aventi sede in altre regioni italiane o all'estero, è riconosciuto per ciascun soggetto e fino ad esaurimento delle risorse disponibili un contributo una tantum di 1.200 euro. Gli studenti sopra individuati ed iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale o a ciclo unico sono esonerati dal pagamento delle tasse universitarie per l'anno accademico 2020-2021".

FINANZIAMENTO AD ASILI NIDO PUBBLICI E PRIVATI

Un altro articolo prevede aiuti per la scuola dell'infanzia. "A valere sulle risorse di cui al comma 15 gli assessorati del lavoro, famiglia e politiche sociali e dell'istruzione e della formazione professionale sono autorizzati rispettivamente alla spesa di 1,5 milioni di euro a sostegno delle scuole 0-3 anni (ad esclusione delle sezioni primavera) e alla spesa di 1,5 milioni di euro a sostegno delle scuole 3-6 anni, sia pubbliche che private, in conseguenza del blocco delle attività a causa dell'emergenza COVID-19 e alla correlata sospensione dell'erogazione delle rette".

FONDO PER I COMUNI

Ok all'articolo 1 sui fondi ai Comuni, con alcune riserve come quelle per le stabilizzazioni dei precari negli enti in dissesto e i fondi per i Comuni delle isole minori. Stanziamento di circa 350 milioni: ma 130 milioni restano congelati in attesa di un accordo con lo Stato, senza il quale anche i Comuni subirebbero un taglio pesantissimo.

AIUTI ALLO SPORT

Passa l'articolo che consente alle società sportive che già ricevono fondi dalla Regione, sia professionistiche sia dilettanti, di poter avere gli stessi finanziamenti dello scorso anno anche se non hanno svolto attività a causa dell'emergenza coronavirus.

OASI TROINA

Per la struttura di assistenza ai disabili mentali il contributo passa da 4 a 5 milioni di euro.

PIP E PRECARI

Previsto un fondo da 450 mila euro per incentivare la fuoriuscita dal bacino dei Pip e 1,3 milioni per i precari dei cantieri di servizio di Enna e Caltanissetta.

© Riproduzione riservata

Commenta per primo la notizia

* Campi obbligatori

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto [l'informativa sulla la tutela della privacy](#) e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Aggiornami via e-mail sui nuovi commenti

Esegui l'upgrade a un browser supportato per generare un test reCAPTCHA.

Invia

Perché sta capitando a me?

TAG: [ars](#), [finanziaria](#), [regione siciliana](#)

Contribuisci alla notizia:



invia
foto o video



scrivi
alla redazione

Altre notizie

GAZZETTA DI MANTOVA

[Noi](#) [EVENTI](#) [NEWSLETTER](#) [LEGGI IL QUOTIDIANO](#) [SCOPRI DI PIÙ](#)

Mantova » Cronaca

Dal Gal pioggia di contributi: 364mila euro per il Mantovano

01 MAGGIO 2020



oglio po

Arrivano contributi per più di 800mila euro, 364 solo per la nostra provincia, dal Gal Oglio Po per servizi essenziali alla popolazione e per il recupero del patrimonio architettonico. I bandi assegnati nei giorni scorsi andranno a sostenere importanti progetti sociali ed urbanistici e consolidare la crescita del territorio fra Mantovano

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Lunedì si riapre ma in Lombardia resta l'obbligo della mascherina

e Cremonese.

Nel dettaglio il Comune di **Bozzolo** utilizzerà 40mila euro ricevuti per migliorare e incentivare la fruizione della biblioteca e dell'archivio storico tra le fasce più deboli della popolazione e per creare un unico centro di consultazione digitale dei suoi importanti documenti storici.

Servirà alla divulgazione didattica e della cultura locale anche la sala polivalente che sarà allestita all'interno del museo civico di **Canneto Sull'Oglio** insieme ai nuovi strumenti web e multimediali. I 14.500 euro concessi andranno a migliorare i servizi educativi interni all'ecomuseo dell'Oglio Chiese introducendo nuove guide multimediali e strumenti digitali e, nel contempo, miglioreranno la fruizione delle collezioni e degli archivi e la loro diffusione online.

La fondazione Isabella Gonzaga Onlus di **Sabbioneta** ha presentato due distinti progetti dedicati ai ragazzi in difficoltà ottenendo contributi per entrambi. Il primo progetto è risultato assegnatario di 95mila a fine gennaio e riguardava la riqualificazione di un edificio di valore architettonico e culturale con lo scopo di creare di una comunità educativa per minori volta a promuovere il benessere psico-fisico-sociale degli ospiti, aiutandoli a raggiungere l'autonomia personale e l'integrazione sociale. In questi giorni la Fondazione ha ottenuto l'assegnazione di un secondo finanziamento di 85mila euro per la ristrutturazione di un'altra porzione del fabbricato.

Sempre in questi giorni è stata resa nota l'assegnazione dei contributi di un secondo bando, indirizzato al recupero del patrimonio architettonico. A beneficiarne sono anche il **Consorzio di Bonifica del Navarolo**, che riceverà 45mila euro per il recupero strutturale funzionale della chiavica Squarzanella. Infine l'**Associazione Terre d'Acqua** metterà a disposizione di sedici Comuni le strutture acquistate con il contributo di 85mila euro. Si tratta di una tensostruttura mobile con cento tavoli e duecento panche, cinquanta pannelli espositivi a griglia ed un impianto multimediale per il *videomapping*. Questo permetterà ai Comuni soci di portare avanti attività culturali, ricreative e didattiche potendo contare su un importante supporto logistico-strutturale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Case di riposo sotto la lente: ora i contagiati sono mille

Partiti i test sierologici: ma 4 cittadini su 10 dicono no al prelievo

ROBERTO BO

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Avviso ai lettori: sospesi gli eventi della community a causa del coronavirus

Aste Giudiziarie

Appartamenti Volta Mantovana Via Boselli, 10 - 290000

Castellucchio - 92650

Tribunale di Mantova

Aste Giudiziarie

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#). (Google Analytics)

SPESA SPRINT il supermercato online!
NEGRONI COTTO STELLA g 110 **1,99€**
DORIA BISCOTTI BUCANEVE g 400 **0,99€**
KIMBO CAFFÈ CLASSICO g 250 **1,69€**
HEINEKEN BIRRA cl 66 **0,99€**



#gonews.it®

Lucca | Versilia

sabato 2 maggio 2020 - 12:15



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA**
- LIVORNO GROSSETO

HOME → LUCCA - VERSILIA →

<< INDIETRO

ENHANCED BY Google



Biodiversità sulle Mura, un corridoio

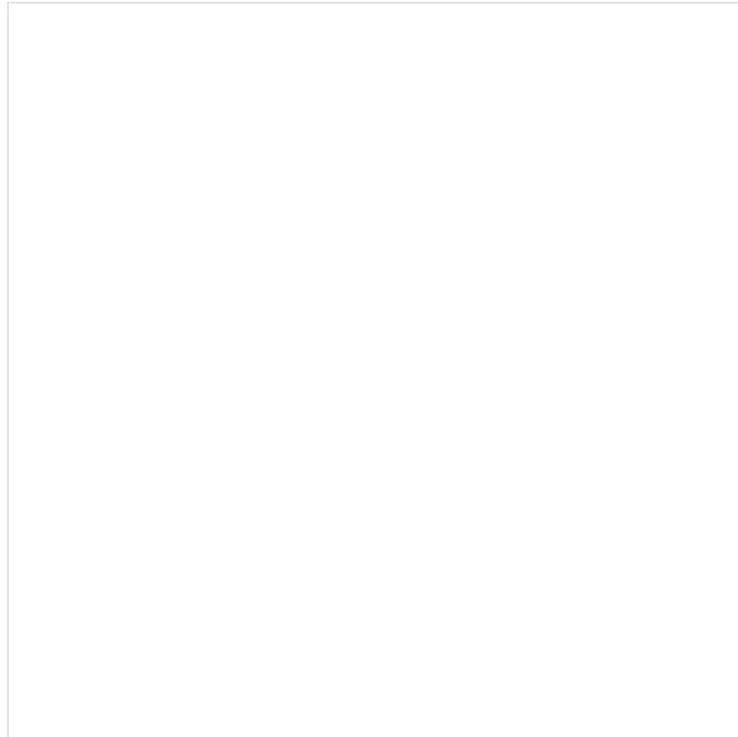
gonews.tv Photogallery

ecologico a Lucca

🕒 02 Maggio 2020 12:02 📁 Cultura 📍 Lucca

Facebook Twitter WhatsApp Email

Mi piace



In questi giorni è in corso lo sfalcio dell'erba nel parco delle Mura urbane ma rispetto agli anni scorsi è stata adottata una novità. I margini del fossato sugli spalti nel tratto fra Porta San Pietro e Porta Elisa non sono stati tagliati preservando la vegetazione delle sponde con il parere favorevole del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Visto il buon esito dell'operazione anche il tratto del canale fra Porta San Donato a Porta San Pietro nei prossimi giorni sarà risparmiato dal taglio. In questo modo sarà formato un vero e proprio corridoio ecologico e ricreato un ecosistema più ricco e interessante dove si svilupperanno piante palustri e potranno trovare asilo, anfiabi, pesci, libellule, farfalle e uccelli il tutto per una lunghezza complessiva di 2.7 chilometri. L'esperienza non è un episodio isolato ma fa parte di una strategia che l'amministrazione comunale vuole mettere in atto su tutto il patrimonio verde che gestisce e in particolare sul parco delle Mura.

“Nei prossimi mesi ci confronteremo con i nostri tecnici e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste per mettere in atto una serie di buone pratiche nella manutenzione del verde volte a proteggere e favorire l'aumento della biodiversità – afferma l'assessore ai lavori pubblici Celestino Marchini - fra queste la salvaguardia delle fioriture estensive in alcuni periodi della primavera, la tutela delle stazioni di piante rare come orchidee selvatiche e altre piante particolari, l'assoluto rispetto dei periodi di nidificazione per quanto riguarda la manutenzione degli alberi. Sono tutti accorgimenti che non avranno solo un risvolto ecologico ma anche estetico. Le Mura sono una piccola Arca di Noè, prendiamo coscienza di questa ricchezza, cerchiamo di preservarla e di consegnarla alle prossime generazioni”.



[Toscana] Fase 2, sei soddisfatto delle misure adottate? Rispondi al sondaggio di gonews.it

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
 0571 700931
 commerciale@xmediagroup.it

CORONAVIRUS
 COVID-19

**DISTANTI
 MA PIÙ VICINI DI PRIMA**

Regione Toscana

Tutte le informazioni
 per i cittadini, i lavoratori, le imprese e le istituzioni



UN PICCOLO GESTO,
 UN GRANDE AIUTO.

Passa alla
 bolletta web:
 per ogni
 nuova adesione
 Acque d'ora
 2 euro agli
 ospedali toscani.

Acque

Il sondaggio della settimana

**Fase-2, sei soddisfatto del
 percorso italiano?**

- Sì
- No

Fonte: Comune di Lucca - Ufficio stampa

Vota

[Tutte le notizie di Lucca](#)

[<< Indietro](#)

SOSTIENI LA REDAZIONE DI GONEWS.IT

Ciao, [gonews.it](#) continua ad andare avanti e a offrirti le notizie del tuo territorio gratuitamente. Così è stato finora e sarà sempre. Purtroppo il momento è difficile anche per noi, causa emergenza coronavirus. Puoi donare con i metodi indicati qui sotto. Un piccolo aiuto per rimanere informati.

€

3,00

€3,00

€5,00

€10,00

ALTRO

FAI UNA DONAZIONE



pubblicità

Taboola Feed



Milan: Auto ibride del 2019 in liquidazione

Auto ibride | Ricerca annunci | Sponsorizzato

Ascolta la Radio degli Azzurri

Aggiornato alle 23:25 - 1 maggio 2020

Meteo L'Aquila

EDIZIONE DIGITALE

il Centro



9.0°C

Vai al meteo

Q Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI FOTO VIDEO BLOG PRIMA EUROPA

Sei in: IL CENTRO > L'AQUILA > FUCINO, NIENTE IRRIGAZIONE NEI WEEK-END



O

r

L'ordinanza, firmata da tutti i sindaci del comprensorio, entra in vigore domani e sarà valida per tutti i fine settimana

di Eleonora Berardinetti

01 maggio 2020

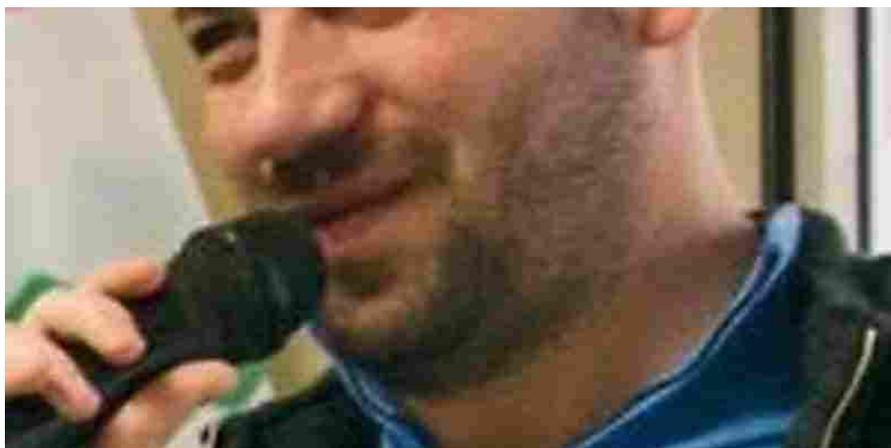
CELANO. I sindaci marsicani uniti firmano l'ordinanza per bloccare l'irrigazione dei campi nei fine settimana. Per la prima volta tutti i primi cittadini del territorio si sono ritrovati concordi nel dare una risposta concreta alle aziende del Fucino. Solo una settimana fa, infatti, il direttore del consorzio di bonifica, **Abramo Bonadi**, e il commissario **Danilo Tarquini**, avevano lanciato un appello ai primi cittadini spiegando che il livello delle falde acquifere era sempre più basso e che, se non si fosse provveduto subito con uno stop all'irrigazione, si sarebbe andati inevitabilmente incontro a un'estate difficile anche a causa delle scarse piogge. Il primo cittadino di Celano, **Settimio Santilli**, si è fatto portavoce con i suoi colleghi e ha invitato tutti a firmare un'ordinanza unica per bloccare fin da subito l'irrigazione nei campi dalle 8 di domani fino alle 8 di lunedì. Il provvedimento, che ha avuto anche il beneplacito del prefetto **Cinzia Torracco**, è stato approvato da Santilli, dal commissario prefettizio di Avezzano, **Mauro Passerotti**, e dai sindaci dei comuni che ricadono nel Fucino: Aielli, **Enzo Di Natale**; Cerchio, **Gianfranco Tedeschi**; Collarmele, **Tonino Mostacci**; Luco dei Marsi, **Marivera De Rosa**; Ortucchio, **Raffaele Favoriti**; Pescina, **Stefano Iulianella**; San Benedetto dei Marsi, **Quirino D'Orazio** e Trasacco, **Cesidio Lobene**. «Considerato che le falde acquifere, sia di superficie che profonde, a causa delle inefficaci precipitazioni verificatesi nell'ultimo biennio, risultano notevolmente al di sotto delle medie

stagionali e di quelle rilevate negli ultimi 15 anni», hanno scritto il commissario e i sindaci, «ordiniamo la sospensione dell'irrigazione dei terreni agricoli ricadenti nell'ambito del territorio comunale, mediante attingimento dell'acqua da qualsiasi fonte, compresi pozzi privati, a decorrere dalle 8 di domani fino alle 8 di lunedì e ciò per ogni ulteriore fine settimana successivo, con i medesimi orari, fino a nuove disposizioni».

La Coldiretti ha espresso soddisfazione per la decisione di tutti i Comuni del Fucino di vietare l'irrigazione nelle campagne il sabato e la domenica. «Il divieto è il segno tangibile del forte senso di responsabilità delle amministrazioni comunali nei confronti dell'orticoltura fucense, fortemente provata da una stagione difficile e dalle problematiche che, in questo momento di emergenza sanitaria, si aggiungono a quella della mancanza di manodopera», ha precisato **Angelo Giommo**, presidente Coldiretti L'Aquila, «al di là dei diversi schieramenti politici, i sindaci hanno compreso tutti l'importanza di porre in essere il divieto di irrigazione proprio con l'obiettivo di tutelare la produzione orticola che sta attraversando già tante difficoltà».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Taboola Feed



È morto don Igor, direttore della Caritas

Il sacerdote di 42 anni era anche parroco di Castelnuovo Vomano, a febbraio si era sentito male prima di dire messa

Il Centro



Dove si trovano i terreni da coltivare e come si possono acquistare

Ismea | Sponsorizzato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

IL TIRRENO

Noi EVENTI NEWSLETTER LEGGI IL QUOTIDIANO SCOPRI DI PIÙ

LUCCA

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Lucca » Cronaca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

Un corridoio per pesci, farfalle e uccelli lungo le Mura



E' stato deciso di non tagliare l'erba ai margini del fossato tra porta Elisa e porta San Pietro. E già si studia il prolungamento verso porta San Donato

02 MAGGIO 2020



LUCCA. In questi giorni è in corso lo sfalcio dell'erba nel parco delle Mura urbane ma rispetto agli anni scorsi è stata adottata una novità. I margini del fossato sugli spalti nel tratto fra Porta San Pietro e Porta Elisa non sono stati tagliati preservando la vegetazione delle sponde con il parere favorevole del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord.

Visto il buon esito dell'operazione anche il tratto del canale fra Porta San Donato a Porta San Pietro nei prossimi giorni sarà risparmiato dal taglio. In questo modo sarà formato un vero e proprio corridoio ecologico e ricreato un ecosistema più ricco e interessante dove si svilupperanno piante palustri e potranno trovare asilo, anfibi, pesci, libellule, farfalle e uccelli il tutto per una lunghezza complessiva di 2,7 chilometri. L'esperimento non è un episodio isolato ma fa parte di una strategia che l'amministrazione comunale vuole mettere in atto su tutto il patrimonio verde che gestisce e in particolare sul parco delle Mura.

“Nei prossimi mesi ci confronteremo con i nostri tecnici e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste per mettere in atto una serie di buone pratiche nella manutenzione del verde volte a proteggere e favorire l'aumento della biodiversità – afferma l'assessore ai lavori pubblici Celestino Marchini - fra queste la salvaguardia delle fioriture estensive in alcuni periodi della primavera, la tutela delle stazioni di piante rare come orchidee selvatiche e altre piante particolari, l'assoluto rispetto dei periodi di nidificazione per quanto riguarda la manutenzione degli alberi. Sono tutti accorgimenti che non avranno solo un risvolto ecologico ma anche estetico. Le Mura sono una piccola Arca di Noè, prendiamo coscienza di questa ricchezza,

[ORA IN HOMEPAGE](#)



Un corridoio per pesci, farfalle e uccelli lungo le Mura

Noi Sierologici, i positivi a Lucca tra il 5 e il 10%. Tampone in giornata per chi è a rischio

GIANNI PARRINI

Noi L'infermiera oltraggiata dal vicinato: «Ogni notte mi tolgo l'uniforme, ma la sofferenza resta con me»

MARTINA TRIVIGNO

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Informarsi è ancora più importante, tutto il sito del Tirreno a 1 euro al mese per tre mesi

Aste Giudiziarie

cerchiamo di preservarla e di consegnarla alle prossime generazioni”.

Piombino Vendita - 1840000

Capannori Via delle Ville - 321536

Tribunale di Lucca
Tribunale di Livorno

Aste Giudiziarie



Necrologie

Casini Mario

Livorno, 1 maggio 2020



Cianelli Bruna

Lucca, 1 maggio 2020



Bettinelli Angelo

Livorno, 1 maggio 2020



Baronti Nazzarri Mirna

Livorno, 1 maggio 2020



Simi Marco

Livorno, 1 maggio 2020



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

Annunci



Seguici su:

NOTIZIE IN UN click



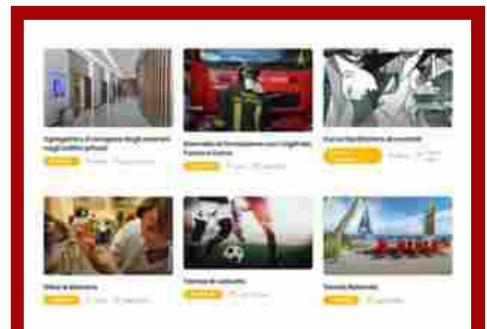
REGIONI AMBIENTE ANIMALI ATTUALITÀ CULTURA ESTERO SALUTE SPETTACOLO SPORT TURISMO

SICCITÀ: ALLARME IN VENETO E CRESCE LA PREOCCUPAZIONE IN EMILIA ROMAGNA

2 Maggio 2020



Secondo l'Osservatorio ANBI sullo Stato delle Risorse Idriche, «Si aggrava la situazione nei campi veneti: dopo settimane climaticamente miti, le colture hanno anticipato il ciclo vegetativo, ma le loro necessità irrigue non possono essere adeguatamente soddisfatte a causa di concessioni per prelievi idrici, inadeguate alla condizione di siccità, che si sta registrando quest'anno,



CONDOMINIO SOLUTIONS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

pregiudicando i raccolti».

Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione Nazionale Consorzi di gestione e tutela del territorio e acque irrigue (ANBI), evidenzia che «E' necessario che la Regione del Veneto riveda sollecitamente la modulazione delle derivazioni irrigue per far fronte alle criticità in atto, conseguenza dei cambiamenti climatici -- In questo periodo, infatti, c'è disponibilità d'acqua nei fiumi, grazie allo scioglimento delle nevi in alta quota ed i bacini montani del Veneto sono mediamente all'80% della loro capacità d'invaso. È un paradosso: i campi hanno sete ma, a causa di rigidità burocratiche, stiamo perdendo molta acqua dolce che, non potendo essere prelevata, dai fiumi va direttamente a mare».

Il caso più eclatante è quello del canale Lessinio Euganeo Berico (L.E.B.) la principale asta irrigua veneta, che distribuisce l'acqua dell'Adige su un territorio di oltre 350.000 ettari tra le province di Verona, Vicenza, Padova e Venezia. Andrea Crestani, direttore di ANBI Veneto, spiega che «Il Consorzio irriguo L.E.B. sta prelevando, in questi giorni, 21 metri cubi d'acqua al secondo e ad inizio Maggio potrà aumentare la derivazione fino a 25 metri cubi, ma è sempre troppo poco rispetto alle attuali necessità irrigue. In questo inizio di primavera, il bisogno d'acqua nelle campagne è pari a quello di Giugno-Luglio, quando la concessione di derivazione del Consorzio L.E.B. arriva a 34 metri cubi al secondo; stiamo dunque prelevando 13 metri cubi d'acqua in meno, rispetto a quanto previsto in un'analogia situazione, seppur in un periodo diverso dell'anno. L'acqua nell'Adige c'è, ma non possiamo prelevarne a sufficienza.»

L'Osservatori ANBI sottolinea che «E' lo scioglimento delle nevi a caratterizzare l'attuale situazione idrica nel Nord Italia; a beneficiarne sono soprattutto i grandi laghi: pur rimanendo sotto la media stagionale sono in ripresa il lago Maggiore (55,1% di riempimento) ed il lago di Como (36,5%), mentre il lago d'Iseo, dopo mesi di sofferenza idrica, è al 66,4% della capacità d'invaso, sopra la media stagionale così come il lago di Garda (82,9% di riempimento). Di riflesso ne beneficia anche il fiume Po che, lasciato il Piemonte e dopo centinaia di chilometri in deficit rispetto allo scorso anno, torna in media al rilevamento di Pontelagoscuro verso il delta. Analogamente sono in ripresa idrica i fiumi piemontesi Dora Baltea, Tanaro e Stura di Lanzo».

Massimo Gargano, direttore generale di ANBI, aggiunge: «E' una

0.66



**COIFFEUR UOMO X-MEN
- BARBER SHOP PASTA
DI RIVALTA (TORINO)**



**L'ERBA CIPOLLINA,
ERBORISTERIA A TORINO**



**ANICE STELLATO
ERBORISTERIA A TORINO:
OGGI SI PARLA DI MIELE**



**DISTILLERIA
DELLAVALLE - VIGLIANO
D'ASTI**



**OTTICA FUTURA A
TORINO, OGGI SI PARLA
DI COMFORT VISIVO**



TYPE WRITER STORY



**IL TOCCO ARMONICO IN
AMBITO ONCOLOGICO**



ricchezza però che, in assenza di bacini di stoccaggio, defluirà rapidamente verso il mare; sono risorse, che rischiamo di rimpiangere di fronte a mesi, che si preannunciano idricamente complicati – È auspicabile che i gestori idroelettrici dei laghi alpini invasino ora più acqua possibile da rilasciare, però, in caso di bisogno a valle».

Intanto cresce la preoccupazione per la situazione dei fiumi in Emilia Romagna: «sotto le medie mensili, ad eccezione di Panaro, nel modenese e Nure, nel piacentino; nelle stesse province, altresì, Secchia e Taro hanno raggiunto il minimo storico», dicono all'ANBI.

le piogge hanno invece lenito il grave deficit idrico in Puglia e Basilicata, dove però continuano a mancare rispettivamente 109 e 88 milioni di m3 negli invasi. A beneficiare delle precipitazioni sono stati soprattutto i bacini di Occhitto e Pertusillo (il suo livello è ora addirittura superiore all'anno scorso).

Resta largamente deficitaria la situazione idrica in Calabria e Sicilia (-62 milioni di m3 circa negli invasi dell'isola), mentre si conferma confortante l'accumulo idrico nei bacini della Sardegna, così come nell'Italia Centrale.

Post Views: 18



ALTRE NOVITA' DA M&S
CARS... VIENI A
TROVARCI A RIVOLI
(TORINO)

0.66

TI POTREBBERO INTERESSARE

ULTIME NEWS > «ripartiamo»

Coronavirus, Mallegni (FI): "su stagionali turismo occorre fare molto di più"

Rossi scrive a Cont

TGREGIONE.IT
LA TOSCANA IN DIRETTA

ToscanaMarketOnline.it
I PRODOTTI DELLE AZIENDE TOSCANE

contattaci

Vendi i tuoi prodotti con noi

HOME

NEWS CONSIGLIO REGIONALE

NEWS GIUNTA REGIONALE

I TOSCANI IN PARLAMENTO



CRONACA REGIONALE

ECONOMIA

POLITICA

LA REDAZIONE

TOSCANA MARKET ONLINE

Search



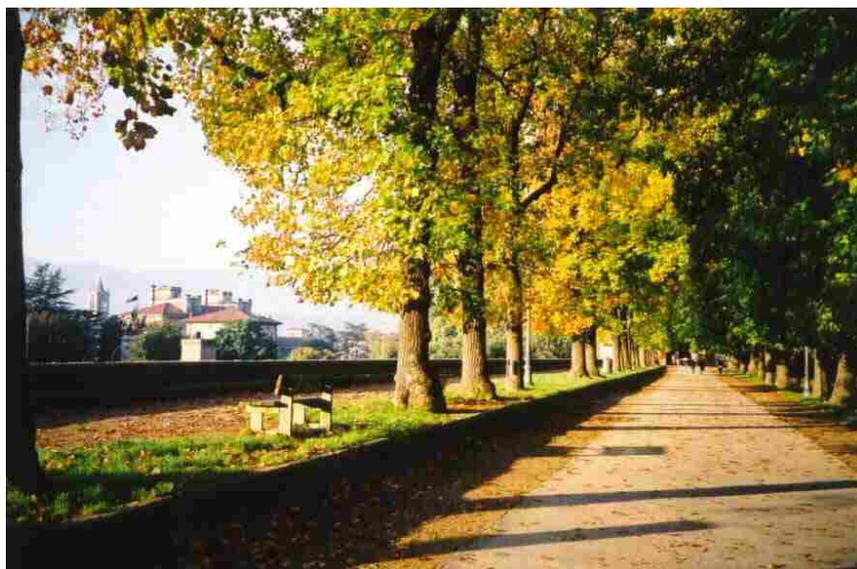
SHARE

Cronaca Regionale

A BREVE ONLINE

Più biodiversità sulle Mura: il Comune di Lucca crea un corridoio ecologico

Post on: 2 Maggio 2020 | Redazione Web



PRENOTA IL LIBRO



ULTIME NEWS



“Finalmente la riapertura dei mercati a Lucca”: la soddisfazione di Confesercenti

Mag 2, 2020



Più biodiversità sulle Mura: il Comune di Lucca crea un corridoio ecologico

Mag 2, 2020



Il Sindaco Del Ghingaro: “Sicurezza prima di tutto, stiamo attenti e ripartiamo”

Mag 1, 2020



Coronavirus, Mallegni (FI): “su stagionali turismo occorre fare molto di più”

Mag 1, 2020

LUCCA – I questi giorni è in corso lo sfalcio dell'erba nel parco delle Mura urbane ma rispetto agli anni scorsi è stata adottata una novità. I margini del fossato sugli spalti nel tratto fra Porta San Pietro e Porta Elisa non sono stati tagliati preservando la vegetazione delle sponde con il parere favorevole del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Visto il buon esito dell'operazione anche il tratto del canale fra Porta San Donato a Porta San Pietro nei prossimi giorni sarà risparmiato dal taglio. In questo modo sarà formato un vero e proprio corridoio ecologico e ricreato un ecosistema più ricco e interessante dove si svilupperanno piante palustri e potranno trovare asilo, anfibi, pesci, libellule, farfalle e uccelli il tutto per una lunghezza complessiva di 2.7 chilometri. L'esperimento non è un episodio isolato ma fa parte di una strategia che l'amministrazione comunale vuole mettere in atto su tutto il patrimonio verde che gestisce e in particolare sul parco delle Mura.

“Nei prossimi mesi ci confronteremo con i nostri tecnici e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste per mettere in atto una serie di buone pratiche nella manutenzione del verde volte a proteggere e favorire l'aumento della biodiversità – afferma l'assessore ai lavori pubblici Celestino Marchini – fra queste la salvaguardia delle fioriture estensive in alcuni periodi della primavera, la tutela delle stazioni di piante rare

come orchidee selvatiche e altre piante particolari, l'assoluto rispetto dei periodi di nidificazione per quanto riguarda la manutenzione degli alberi. Sono tutti accorgimenti che non avranno solo un risvolto ecologico ma anche estetico. Le Mura sono una piccola Arca di Noè, prendiamo coscienza di questa ricchezza, cerchiamo di preservarla e di consegnarla alle prossime generazioni".



Rossi scrive a Conte, vietare rientri nelle seconde case dal 4 maggio

Mag 1, 2020

RICEVI GRATIS LE NEWS

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per ricevere le nuove notizie

Indirizzo e-mail

Iscriviti

DIRETTA CAMERA DEI DEPUTATI

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://www.youtube.com/watch?v=Cnjs83yowUM&_1

DIRETTA SENATO

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Scarica il file: https://www.youtube.com/watch?v=NgNomj0RQqo&_2

Mi piace 1 Condividi

condividi:

Stampa Tweet WhatsApp Condividi 1 Share Telegram

Correlati

Vivere le Mura passo dopo passo
 9 Agosto 2017
 In "Cronaca Regionale"

Torna a Lucca il Gran Premio Terre di Canossa
 18 Aprile 2017
 In "Cronaca Regionale"

Travolta da un camion, gravissima una donna in bici trasferita dal Pegaso a Cisanello
 29 Settembre 2016
 In "Cronaca Regionale"

Questo sito utilizza i cookie per migliorare l'esperienza di navigazione. Proseguendo ne accetti l'utilizzo, come previsto dalla legge. OK Leggi di più X

ULTIME NOTIZIE

Anticipata al 20 maggio 2020 l'avvio della stagione irrigua,...

Search...



capitanata.it
www.capitanata.it



HOME

PERCHÉ

I NOSTRI SERVIZI ▾

CONTATTI & INFO

YOU ARE AT: Home » Agroalimentare & Food » Anticipata al 20 maggio 2020 l'avvio della stagione irrigua, soddisfazione dalla CIA di Capitanata

Anticipata al 20 maggio 2020 l'avvio della stagione irrigua, soddisfazione dalla CIA di Capitanata 0

BY MICHELE ANTONUCCI ON 1 MAGGIO 2020

AGROALIMENTARE & FOOD

“Come Cia Capitanata aveva ufficialmente richiesto e auspicato, il CdA del Consorzio di Bonifica della Capitanata stamattina ha ratificato la propria decisione di **anticipare al 20 maggio l'inizio della stagione irrigua, con distribuzione idrica da lunedì 1 giugno**, anche nelle zone per cui l'avvio era previsto più tardi. E' una decisione importante e saggia per la quale ringraziamo tutti i componenti del Consiglio d'Amministrazione". E' il presidente provinciale di Cia Capitanata, Michele Ferrandino, a esprimere a nome dell'organizzazione agricola che rappresenta la soddisfazione per quanto deciso stamattina dal Consorzio di Bonifica della Capitanata.

“Dopo tante sollecitazioni delle ultime settimane, la lettera ufficiale più recente, in cui abbiamo ribadito la richiesta di anticipazione della stagione irrigua, risale a mercoledì 29 aprile -ha ricordato Nicola Cantatore, direttore provinciale di Cia Capitanata. La decisione assunta dal Consorzio di Bonifica è estremamente importante -ha aggiunto Cantatore- soprattutto per tutto il territorio di San Severo, Torremaggiore, Apricena e più in generale dell'Alto Tavoliere, ma anche dell'area di Lucera”.

Cia Capitanata nei giorni scorsi aveva richiesto l'anticipazione della stagione irrigua da avviare già a maggio, facendosi portavoce delle accorate istanze provenienti dai territori che, soprattutto a causa di un rilevante decremento delle risorse idriche disponibili negli invasi presenti del nord della Puglia, in un primo momento erano stati esclusi dall'avvio della distribuzione idrica per gli interventi sui campi.



CLICCA SUL BANNER PER SAPERNE DI PIÙ!



Genera nuove opportunità



WEBROOMING E FUNNEL DI MARKETING

Le slide



Clicca qui

ARTICOLI RECENTI



1 MAGGIO 2020

0

Anticipata al 20 maggio 2020 l'avvio della stagione irrigua, soddisfazione dalla CIA di Capitanata

“San Severo e tutti i centri dell’Alto Tavoliere, ma anche l’area che si estende tutto intorno a Lucera, sono una delle zone agricole più importanti della Puglia per numero di aziende, superfici coltivate, quantità e qualità delle produzioni -ha spiegato Michele Ferrandino-. Stiamo parlando di centinaia di imprese che danno lavoro a migliaia di persone”.

“Alla siccità degli ultimi tre mesi e agli eventi calamitosi degli ultimi due anni, si sono purtroppo aggiunte -ha spiegato Cantatore- le conseguenze di questa prolungata e gravissima emergenza sanitaria. Per questo motivo è così importante ripartire da una stagione irrigua che permetta ai vitivinicoltori, alle aziende del settore orticolo e agrumicolo, agli imprenditori della zootecnia e del florovivaismo così come a tutte le imprese del comparto primario di intervenire sulle colture e preservarne il sano sviluppo in vista della stagione dei raccolti” ha proseguito il direttore provinciale di Cia Capitanata. Una piccola quantità d’acqua da assegnare agli agricoltori delle aree già citate è indispensabile per fare in modo che i trattamenti siano tempestivi e sostengano la salute e il pieno sviluppo delle colture: non solo quelle vitivinicole, ma anche quelle orticole e degli altri settori. Ringraziamo ancora il direttore generale, il presidente e tutti i componenti del Consiglio d’amministrazione del Consorzio di Bonifica della Capitanata che, anche in questa occasione -ha concluso il presidente provinciale di Cia Capitanata Michele Ferrandino- si sono dimostrati sensibili e attenti nell’accogliere le istanze degli agricoltori della provincia di Foggia”.

Michele Antonucci

RELATED POSTS



26 AGOSTO 2019 0

Eco festa contadina il 31 agosto 2019 a Torremaggiore in Villa Comunale



2 APRILE 2019 0

La Capitanata del vino e dei gourmet vola a Tokyo



5 OTTOBRE 2018 0

Commissione Politiche Agricole, la nota della Regione su riforma PAC post 2020

Comments are closed.



1 MAGGIO 2020 0

Cambio stagionale pneumatici: il Ministero ha validato la proroga al 15 giugno 2020



1 MAGGIO 2020 0

#1MaggioDiSpettacolo con Antonio Stornaiolo ed Emilio Solfrizzi a partire dalle ore 17 su Facebook



1 MAGGIO 2020 0

1 maggio 2020: il messaggio del segretario generale della Cisl Foggia Carla Costantino



30 APRILE 2020 0

Guai in arrivo dopo del 4 maggio? Allerta nuovo esodo verso la Puglia e nel sud Italia

LA NOSTRA STORIA – GLI ARCHIVI

Archivio dalle origini al 2006

Archivio anni 2006-2012

Cerca ...

Cerca

SITI CONSIGLIATI

Asernet S.r.l.

Gargano.it

Qcommerce -Strategie di Ecommerce

Torremaggiore.com

DauniaCom.it

SCOPRI COME !



E-COMMERCELAB

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
10	Il Giorno - Ed. Bergamo - Brescia	03/05/2020	<i>DEFLUSSO MINIMO OK ALLA DEROGA PRO AGRICOLTORI</i>	2
16	Libero Quotidiano	03/05/2020	<i>LA POLITICA SNOBBA L'ITALIA DEI CAMPI E I SUOI PROBLEMI (P.Boatti)</i>	3
40	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	03/05/2020	<i>SICCITA', SI VA VERSO UN MAXINTERVENTO</i>	4
12	Il Tirreno - Ed. Lucca	03/05/2020	<i>CORRIDOIO ECOLOGICO SUGLI SPALTI A TUTELA DELLA BIODIVERSITA'</i>	5
11	La Nazione - Ed. Lucca	03/05/2020	<i>SFALCIATA L'ERBA SUGLI SPALTI FASCIA DI RISPETTO PER LA FAUNA</i>	6
44	La Provincia (CR)	03/05/2020	<i>GAL OGLIO PO PREMIATI 13 PROGETTI CON 810 MILA EURO DI CONTRIBUTI</i>	7
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ilmessaggero.it	03/05/2020	<i>CORONAVIRUS, CONSORZIO DI BONIFICA: MANUTENZIONE E RETE IRRIGUA, LE OPERAZIONI NELLA PIANA REATINA</i>	8
	Anagnia.com	03/05/2020	<i>FROSINONE. CONSORZI DI BONIFICA OPERATIVI: SERVIZIO DI IRRIGAZIONE GIA' OPERATIVO SULLINTERO TERRITO</i>	10
	Corrieredirieti.corr.it	03/05/2020	<i>AGRICOLTURA, IL CONSORZIO DI BONIFICA PULISCE IL RETICOLO DI CANALI NELLA PIANA REATINA.</i>	13
	Fidest.wordpress.com	03/05/2020	<i>PRELIEVI IRRIGUI IN VENETO E NEL RESTO D'ITALIA</i>	15
	Latinaoggi.eu	03/05/2020	<i>CONSORZIO DI BONIFICA OPERATIVO DURANTE L'EMERGENZA COVID: GARANTITO IL SERVIZIO</i>	17
	LaVoceDiLucca.it	03/05/2020	<i>LE MURA NON SONO UN PARCO NATURALE E L'ERBA VA FALCIATA</i>	20
	OnTuscia.it	03/05/2020	<i>RENNA (ANBI LAZIO): BONIFICA ETRURIA MERIDIONALE E SABINA, PRONTI PER IRRIGARE</i>	21
	Piananotizie.it	03/05/2020	<i>TOSCANA, PASSEGGIATE CONSENTITE DA MAGGIO. IL CONSORZIO: OCCASIONE PER SCOPRIRE FIUMI E TORRENTI</i>	22
	Verdeazzurronotizie.it	03/05/2020	<i>PESCIA, I PARCHI RIAPRONO CON CAUTELA, UNA COMMISSIONE VALUTERA' TEMPI E MODI</i>	24



Deflusso minimo Ok alla deroga pro agricoltori

TREVIGLIO

È andato a buon fine l'ordine del giorno del consigliere Paolo Franco approvato in consiglio regionale circa il controllo e la regolamentazione del deflusso delle acque nel periodo di siccità: è un risultato importante sia per il consorzio Media pianura bergamasca - che si è battuto per mesi sull'argomento che riguarda anche altri consorzi - sia per il mondo degli agricoltori, soprattutto quelli bergamaschi che utilizzano le acque del Brembo e del Serio nelle zone della Bassa.

Si concede per il periodo sino al 2022 una deroga agli enti derivatori dal rilasciare il deflusso minimo vitale o deflusso ecologico delle opere di derivazione da fiumi o bacini. D'ora in avanti e per due anni il consorzio, in caso di periodo di siccità o di difficoltà a fornire l'acqua necessaria agli agricoltori, potrà evitare di rilasciare a valle degli sbarramenti il 10% della portata, per mantenere l'ecosistema fluviale. Il risultato è giudicato significativo dal Consorzio tenuto conto della frequenza dei periodi di siccità - come sta accadendo ad esempio in questo periodo - e dagli agricoltori che sono già pesantemente colpiti dalle conseguenze del coronavirus. Al Consorzio di bonifica si fa osservare che ora bisognerà porre mano alla definizione di regole chiare per stabilire l'applicazione di eventuali deroghe.

Il **'caso'** era venuto alla ribalta mesi fa proprio a cura del consorzio Media Pianura Bergamasca soprattutto in ordine alla situazione del deflusso nell'area dei due fiumi bergamaschi sopra citati che non sono alimentati da bacini di raccolta.

Amanzio Possenti



Spiriti divini

La politica snobba l'Italia dei campi e i suoi problemi

PIERANGELO BOATTI

■ Lo stato di crisi causato dal Covid-19 e dalla pessima gestione statale dell'emergenza, con provvedimenti tardivi e spesso poco coerenti, ha messo in un angolo gli straordinari talenti contadini e operai dell'Italia del vino e dell'agroalimentare. Soffrono anche enologi, agronomi, periti agrari, cantinieri e operai specializzati. L'impossibilità per molte aziende vitivinicole di fare mercato, con *wine bar* e ristoranti chiusi, ha obbligato gli imprenditori a optare per le misure di cassa integrazione, che comunque durano solo 19 settimane, e a ridurre la forza lavoro. Ora sono molti a chiedersi se passata l'emergenza i livelli occupazionali torneranno quelli di prima, poiché molte aziende a conduzione familiare non avendo ricevuto alcuna forma di ammortizzatore a fondo perduto faranno molta fatica a risollevarsi. Nessuna pace fiscale per il 2020, banche che accrescono la burocrazia statale, sospensione dei mutui che non sempre è scattata con tempestività.

A pesare è anche il fatto che con il *lockdown* prolungato, emblema della poca fiducia nei confronti degli imprenditori della ristorazione che avrebbero potuto uniformarsi alle norme per il distanziamento sociale e

riaprire la porta pur rinunciando ad alcuni coperti, le aziende produttrici di vino si domandano quando torneranno a fluire gli ordini e quando i ristoratori saranno poi in grado di far fronte alle fatture. I tempi si dilatano e con essi anche le previsioni d'incasso per l'Italia del vino delle piccole aziende che danno identità al settore: molti ristoratori hanno ancora vecchi conti da saldare e i tempi d'incasso si dilateranno per le nuove consegne, se e quando si potranno effettuare. Nelle ultime settimane le cronache nazionali hanno anche dato spazio allo sfogo di ristoratori che hanno spiegato che dovranno fare delle scelte: per salvaguardare i dipendenti c'è chi ha confessato di star pensando allo sfoltoimento della carta dei vini.

Come se ciò non bastasse arrivano dati da brivido riferiti agli stagionali. Secondo Coldiretti mezzo milione di giornate di lavoro sono andate perse in agricoltura a marzo con la chiusura delle frontiere ai lavoratori stranieri per far fronte all'emergenza Coronavirus. Per non far marcire i raccolti nelle campagne e garantire le forniture alimentari alla popolazione è necessario che vengano varati al più presto strumenti più flessibili come i *voucher* per pensionati, studenti e

cassaintegrati. Rilevo con dolore, da imprenditore del settore vitivinicolo in Oltrepò Pavese, che flessibilità, sburocratizzazione e sensibilità verso il settore agricolo, sono parole da sfoderare solo durante le campagne elettorali.

Il dato reale è che nemmeno la pandemia Covid-19 e ciò che ne è scaturito, abbiano indotto la politica a mettere al primo posto l'Italia agricola. A testimoniare la gravità della situazione patita dalle maestranze del settore è anche la decisione assunta dal consiglio d'amministrazione della Fondazione Enpaia (Ente nazionale di previdenza e di assistenza per gli impiegati dell'agricoltura con 8.000 aziende associate e 38.000 assicurati) che ha deliberato la sospensione del versamento dei contributi con scadenza dall'8 marzo al 30 settembre 2020. «Un'operazione importante e impegnativa per Enpaia - commenta il presidente della Fondazione, Giorgio Piazza - per dare ossigeno alle imprese agricole e ai consorzi di bonifica, ai professionisti iscritti alle gestioni separate periti agrari e agrotecnici, in una fase difficilissima come quella attuale che vede in grande sofferenza moltissime aziende italiane».



Fucino

Siccità, si va verso un maxintervento

«Prevenire è meglio che curare»: Settimio Santilli si affida al proverbio della prudenza per spiegare l'emissione dell'ordinanza che sospende l'irrigazione dei terreni agricoli dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì. Il sindaco di Celano è il promotore di questa soluzione univoca, uguale e congiunta di tutti i sindaci marsicani con il territorio comunale ricadente nel Fucino e, dopo la sua ordinanza, stanno arrivando anche quelle di Luco, Avezzano, Aielli, Cerchio, Collarmele, Ortucchio, Pescina, San Benedetto dei Marsi e Trassacco. Per Santilli è la soluzione più giusta ed equa per tutti: «Faccendo adesso l'ordinanza, gli agricoltori sono in grado di programmare con tempo le irriga-

zioni dei prodotti agricoli. Tra qualche settimana invece, con l'approssimarsi dei mesi più caldi, avremmo finito solo di aggravare e appesantire ulteriormente le loro programmazioni, già fortemente condizionate dalla mancanza di manodopera professionale e specializzata in diverse colture. Così anche il Consorzio di Bonifica potrà provvedere, come già sta facendo, all'accensione dei pozzi con la massima razionalità in funzione delle reali esigenze agricole e ambientali, nonché a programmare l'irrigazione non a rotazione nelle diverse zone ma in eguale maniera, senza necessariamente sospenderla».

Luigi Salucci

IRIPRODUZIONE RISERVATA



MURA

Corridoio ecologico sugli spalti a tutela della biodiversità

LUCCA

I questi giorni è in corso lo sfalcio dell'erba nel parco delle Mura urbane ma rispetto agli anni scorsi è stata adottata una novità. I margini del fossato sugli spalti nel tratto fra Porta San Pietro e Porta Elisa non sono stati tagliati preservando la vegetazione delle sponde con il parere favorevole del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Visto il buon esito dell'operazione anche il tratto del canale fra Porta San Donato a Porta San Pietro nei prossimi giorni sarà risparmiato dal taglio. In questo modo sarà formato un vero e proprio corridoio ecologico e ricreato un ecosistema più ricco e interessante dove si svilupperanno piante palustri e potranno trovare asilo, anfibii, pesci, libellule, farfalle e uccelli il tutto per una lunghezza complessiva di 2,7 chilometri. L'esperimento non è un episodio isolato ma fa parte di una strategia che l'amministrazione comunale vuole mettere in atto su tutto il patrimonio verde che gestisce e in particolare sul parco delle Mura.

«Nei prossimi mesi ci confronteremo con i nostri tecnici e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste per



Un'immagine del fosso

mettere in atto una serie di buone pratiche nella manutenzione del verde volte a proteggere e favorire l'aumento della biodiversità - afferma l'assessore ai lavori pubblici **Celestino Marchini** - fra queste la salvaguardia delle fioriture estensive in alcuni periodi della primavera, la tutela delle stazioni di piante rare come orchidee selvatiche e altre piante particolari, l'assoluto rispetto dei periodi di nidificazione per quanto riguarda la manutenzione degli alberi. Sono tutti accorgimenti che non avranno solo un risvolto ecologico ma anche estetico. Le Mura sono una piccola Arca di Noè, prendiamo coscienza di questa ricchezza, cerchiamo di preservarla e di consegnarla alle prossime generazioni». —





MURA URBANE

Sfalciata l'erba sugli spalti Fascia di rispetto per la fauna

In questi giorni è in corso lo sfalcio dell'erba nel parco delle Mura urbane ma rispetto agli anni scorsi è stata adottata una novità. I margini del fossato sugli spalti nel tratto fra Porta San Pietro e Porta Elisa non sono stati tagliati preservando la vegetazione delle sponde con il parere favorevole del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord. Visto il buon esito dell'operazione anche il tratto del canale fra Porta San Donato a Porta San Pietro nei prossimi giorni sarà risparmiato dal taglio. In questo modo sarà formato un vero e proprio corridoio ecologico e ricreato un ecosistema più ricco e interessante dove si svilupperanno piante palustri e potranno trovare asilo, anfibi, pesci, libellule, farfalle e uccelli (nella foto un airone cenerino sugli spalti) il tutto per una lunghezza complessiva di 2,7 chilometri. L'esperienza non è un episodio isolato ma fa par-

te di una strategia che l'amministrazione comunale vuole mettere in atto su tutto il patrimonio verde che gestisce e in particolare sul parco delle Mura.

«Nel prossimi mesi ci confronteremo con i nostri tecnici e i rappresentanti delle associazioni ambientaliste per mettere in atto una serie di buone pratiche nella manutenzione del verde volte a proteggere e favorire l'aumento della biodiversità - afferma l'assessore ai lavori pubblici Celestino Marchini - fra queste la salvaguardia delle fioriture estensive in alcuni periodi della primavera, la tutela delle stazioni di piante rare come orchidee selvatiche e altre piante particolari, l'assoluto rispetto dei periodi di nidificazione per quanto riguarda la manutenzione degli alberi. Sono tutti accorgimenti che non avranno solo un risvolto ecologico ma anche estetico».



Gal Oglio Po Premiati 13 progetti con 810 mila euro di contributi

Nel Casalasco-viadanese sostegno a iniziative didattiche, sanitarie, culturali e dell'associazionismo. Pronto anche un secondo bando da 300 mila euro destinato a micro imprese dei servizi e commercio

di **DAVIDE BAZZANI**

■ Andranno a sostenere un asilo nido, un centro per ragazzi in difficoltà, un ambulatorio sanitario e molte iniziative culturali e di valorizzazione del territorio gli oltre 800 mila euro di contributi assegnati dal Gal Oglio Po per servizi essenziali alla popolazione e per il recupero del patrimonio architettonico. Tredici i progetti, distribuiti tra le province di Cremona e Mantova, finanziati dal Gruppo di azione locale con sede a Calvatone mediante due bandi. Il primo era destinato ai servizi essenziali alla popolazione e, con una dotazione complessiva di 810 mila euro, apriva le candidature a progetti con investimenti 15 mila a 100 mila euro. Le domande presentate sono state undici, tutte finanziate al 90%. Il secondo bando era indirizzato al recupero del patrimonio architettonico. Le costruzioni recuperate saranno oggetto di valorizzazione culturale mediante futuri progetti di fruizione pubblica. «L'assegnazione di questi contributi - dicono a Calvatone nella sede del Gruppo - è per il Gal Oglio Po una felice conferma del lavoro svolto sul territorio a fianco di enti e associazioni». Tra i progetti finanziati compaiono il finanziamento della palafitta didattica in area Lagazzi a Piadena Drizzona, la realizzazione di un asilo nido a Cella

LE ASSEGNAZIONI DEI BANDI

Beneficiario	Progetto	Importo totale	Importo ammesso	Alliquota	Contributo leader
AZIONE 10 "SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE FEMMINILE"					
Comune di Cella Dati	Realizzazione di un asilo nido	€92.800	€92.300	90%	€83.000
Comune di Isola Dovarese	Risanamento conservativo dell'ambulatorio comunale per il potenziamento dei servizi sanitari locali	€23.600	€22.500	90%	€20.200
AZIONE 17 "AL SERVIZIO DELL'IDENTITÀ LOCALE"					
Comune di Bozzolo	Migliorie per favorire la fruizione della biblioteca e dell'archivio storico da parte di bambini e anziani e creazione di un unico centro di consultazione digitale dei materiali catalogati	€48.000	€42.600	90%	€38.300
Comune di Piadena Drizzona	Progetto MAA Museo - Archeologia - Ambiente La preistoria per educare al futuro	€99.000	€92.800	90%	€83.500
Associazione Terre d'acqua	Acquisto di strutture e dotazioni destinati alle attività culturali, ricreative e didattiche dei 16 Comuni soci di Terre d'Acqua	€94.500	€94.500	90%	€85.000
Comune di Voltido	Allestimento di sala polivalente con internet point	€51.300	€51.000	90%	€45.900
Unione dei Comuni Lombarda Terrae Fluminis	Creazione di attività ricreative, didattiche e culturali per la popolazione ed il territorio casalasco mediante il potenziamento degli impianti sportivi	€68.400	€63.100	90%	€56.800
Comune di Ostiano	Conservazione dell'edificio esistente del Centro ricreativo e realizzazione di un percorso museale	€98.000	€87.500	90%	€78.700
AZIONE 21 "BELLO DA NON PERDERE - COMUNITÀ ATTIVA"					
Fondazione I. Gonzaga Onlus	Comunità educativa per minori	€106.400	€105.600	90%	€95.000
Fondazione I. Gonzaga Onlus	Attivazione del Centro Ricreativo Diurno con contestuale recupero di parte del fabbricato ospitante	€96.200	€96.200	90%	€85.000
Comune di Canneto sull'Oglio	Sala polifunzionale e supporti multimediali per la divulgazione della cultura rurale all'interno dell'Ecomuseo Oglio Chiese	€16.100	€22.500	90%	€14.500
AZIONE 19 "PAESAGGIO E ARCHITETTURA"					
Consorzio di Bonifica Navarolo	Recupero strutturale e funzionale della chiavica Squarzanella e di altre minori del Navarolo	€69.000	€64.800	70%	€45.000
Comune di Cella Dati	Restauro di Villa Ugolano Daviv	€98.000	€91.800	70%	€64.000

Fonte: GAL

L'Ego-Hub

Dati, il risanamento dell'ambulatorio di Isola Dovarese, le migliori alla biblioteca di Bozzolo con la creazione di un archivio digitale, l'allestimento di una sala polivalente a Voltido, il potenziamento degli impianti sportivi dell'Unione Terrae Fluminis (Gussola e Torricella del Pizzo), una comunità educativa per minori e l'attivazione del Centro ricreativo diurno a Sabbioneta, una sala polifunzionale all'Ecomuseo di Canneto sull'Oglio, il recupero della chiavica Squarzanella a Viadana e di altre minori del Consorzio Navarolo, il restauro di Villa Ugolani Dati a Cella Dati.

Intanto, il Gal mette a disposizione una dotazione finanziaria di ulteriori 300 mila euro per microimprese e piccole imprese non agricole, come commercianti, ristoratori, artigiani e bar, con l'opportunità di ottenere un contributo al 50 per cento. Il supporto è fornito per la creazione o sviluppo di strutture di accoglienza turistica rurale e servizi al turista (attività ricettive cosiddette minori quali, per esempio, Bed&Breakfast, ostelli, affittacamere, case vacanza) e, più in generale, servizi di accoglienza al turista. La spesa ammissibile per ogni domanda non deve essere inferiore a 7 mila euro. Il termine per la presentazione delle domande è fissato alle 16 del 30 giugno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RIETI

Domenica 3 Maggio - agg. 17:17

Rieti, coronavirus, consorzio di bonifica: manutenzione e rete irrigua, le operazioni nella Piana reatina

RIETI

Domenica 3 Maggio 2020



RIETI - L'ultima, in ordine di tempo, è la manutenzione dello sgrigliatore ubicato proprio nei pressi della sede centrale. Le attività del Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina, nato dalla recente fusione di Rieti e Acquapendente, sono proseguite senza intoppi, né rallentamenti anche in questi

ultimi due mesi segnati dalla pandemia. Gli operai, muniti dei dispositivi di protezione individuale, hanno lavorato con regolarità così come i servizi amministrativi sono stati assicurati al pubblico e agli utenti dal personale al lavoro in modalità smart working.

I nove operai, che a regime saliranno a dodici, hanno operato in questi giorni per la manutenzione del reticolo idrico della piana reatina – in particolare nelle località Comunali e Sant'Elia – liberando i canali e le sponde dalla vegetazione per favorire il regolare deflusso delle acque. Interventi massicci anche sulle condotte di adduzione e distribuzione dell'acqua a uso irriguo indispensabile per il sistema produttivo agricolo. Gli impianti sono pronti per partire, all'occorrenza, ben prima dell'inizio abituale della stagione. Le piogge della scorsa settimana hanno giovato alle coltivazioni appena avviate in campo, dunque si è deciso di posticipare di qualche giorno l'avvio del servizio.

«Il sistema consortile regionale – commenta il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna – ha reagito molto bene all'emergenza Covid-19, riuscendo a rimodulare l'organizzazione degli uffici e dei servizi alla utenza, così da garantire ogni prestazione nella normalità dei tempi ordinari. Merito dei dirigenti, dei commissari, dei direttori e di tutti i dipendenti che, adottando ogni precauzione, hanno continuato a presidiare le postazioni di lavoro per assicurare la regolarità di tutte le attività amministrative, le manutenzioni degli impianti idrovori, il cronoprogramma degli interventi di pulizia dei canali e le verifiche sulle condotte della rete irrigua. Ringrazio in particolare gli operai per l'impegno profuso su entrambi i fronti. E rivolgo – conclude Renna – a nome di Anbi e di tutte le Bonifiche un pensiero di vicinanza alle



PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

La Pasqua come una volta, senza farina e senza abbacchio: ma era bella davvero?

di *Pietro Piovani*



Michelle Hunziker ci riprova e pubblica un altro video per la Botteri: «Cara Giovanna...»



Coronavirus, Lady Gaga in lacrime: «Prego per l'Italia e per i miei parenti in Sicilia»



Come presentare la richiesta per il contributo straordinario di affitto a Roma



Giovanna Botteri, Michelle Hunziker si difende: «L'abbiamo offesa? Non è vero»

SMART CITY ROMA



STIMA DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

PM 10
particolato 10 micron
Valore nella norma
18.57

famiglie colpite dal virus, a chi ha subito lutti, a chi sta combattendo per guarire». © RIPRODUZIONE RISERVATA

COMMENTA

ULTIMI INSERITI PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

Nessun commento presente

Potrebbe interessarti anche

RIETI

Coronavirus, l'indirizzo musicale dell'Istituto Minervini-Sisti sempre in prima linea nei concorsi musicali: i premiati

• Rieti, coronavirus, "Le nuove chimere" propone concorsi letterari: le modalità per partecipare

RIETI

Coronavirus, Panathlon e Lions insieme per conviviale virtuale in favore della ristorazione

• Coronavirus, anche a Rieti il flashmob di ristoranti e bar, il futuro fa paura. Foto

RIETI

Il sondaggio di Visit Lazio: Greccio batte Montecassino

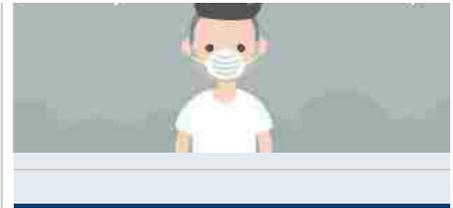
RIETI

Coronavirus, secondo giorno consecutivo senza positivi 11 nuovi guariti, tra cui 4 dell'Ares

• Rieti, coronavirus, Di Berardino: «Sicurezza nei cantieri, dalla Regione 4,2 milioni di euro». 6 comuni coinvolti, no Rieti per ora • Rieti, coronavirus, Chiara Transvalle e la seconda laurea presa per via telematica: «Meglio la prima ma sempre un'emozione»

RIETI

Coronavirus, la difficile sfida di tre giovani fratelli, ristoratori in Sabina: «Dura, ma non vediamo l'ora di rimetterci in gioco»



RIETI



Rieti, coronavirus, l'indirizzo musicale dell'Istituto Minervini-Sisti sempre in prima linea nei concorsi musicali: i premiati



Rieti, coronavirus, Panathlon e Lions insieme per conviviale virtuale in favore della ristorazione



Rieti, il sondaggio di Visit Lazio: Greccio batte Montecassino



Coronavirus, secondo giorno consecutivo senza positivi 11 nuovi guariti, tra cui 4 dell'Ares



Rieti, coronavirus, la difficile sfida di tre giovani fratelli, ristoratori in Sabina: «Dura, ma non vediamo l'ora di rimetterci in gioco»

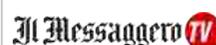
GUIDA ALLO SHOPPING



Idee regalo per la Festa della Mamma: le migliori per far sorridere la donna più importante della nostra vita



Solo 1€ per un mese



DOMENICA, MAGGIO 3, 2020

f @

anagnia

POLITICA, CULTURA, ATTUALITÀ, CRONACA, SPORT e SPETTACOLI

[HOME](#) [ANAGNI](#) [AREA NORD](#) [PROVINCIA](#) [ROMA SUD](#) [CRONACA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [PRIMO PIANO](#)[Home](#) > [Primo piano](#) > [Frosinone. Consorzi di bonifica operativi: servizio di irrigazione già operativo sull'intero territorio...](#)[PRIMO PIANO](#) [PROVINCIA](#)

Frosinone. Consorzi di bonifica operativi: servizio di irrigazione già operativo sull'intero territorio provinciale. Produzione agricola locale tutelata a vantaggio delle aziende e dei consumatori

Anche in settimana proseguiranno gli interventi di manutenzione della rete idraulica e di consolidamento idrogeologico e quelli per la pulizia e lo sfalcio di canali

3 Maggio 2020



Rete irrigua già in funzione, e con largo anticipo, nelle campagne del comprensorio di **Cassino e Pontecorvo** servite dall'ex Valle del Liri destinato a confluire, insieme a **Conca di Sora e A Sud di Anagni**, nel nuovo Consorzio di Bonifica unico provinciale Lazio Sud Est. Rete in funzione anche sei settori del nord e del centro della provincia. **In Ciociaria**, particolarmente nell'area nord, la siccità primaverile si è fatta sentire pesantemente e così le strutture hanno anticipato le attività di verifica e di messa in pressione delle condotte per intervenire con le riparazioni necessarie e garantire anzitempo le risorse irrigue per avviare le colture in campo che, in provincia, sono soprattutto legate alla **produzione di mais, di ortaggi, tabacco e di specialità tutelate dai marchi di origine**, come nel caso del peperone dop di Pontecorvo.



assoluta regolarità, grazie al lavoro dei dirigenti, dei commissari, dei direttori e dei dipendenti che, muniti di dispositivi di protezione e con ogni precauzione, hanno garantito la regolarità amministrativa, le manutenzioni, gli interventi di pulizia dei canali e le



Articoli consigliati

Vertenza Frusinate, l'assemblea generale dei disoccupati ciociari al palazzo della Provincia a Frosinone

Redazione - 2 Dicembre 2019

Di ictus si muore e si rimane invalidi, ma si può prevenire: il 15...

Redazione - 12 Febbraio 2020

Coronavirus, le nuove disposizioni del comitato tecnico/scientifico: "distanza di sicurezza di almeno due metri;...

Redazione - 3 Marzo 2020

Quando un taglio di capelli può rendere la vita migliore ad una persona malata:...

Redazione - 1 Dicembre 2019



verifiche sulle condotte irrigue, eseguendo dove necessario le riparazioni. Il nostro sistema consortile – **commenta il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna** – ha risposto bene all'emergenza pandemia, grazie alla pronta rimodulazione della organizzazione del lavoro negli uffici e dei settori tecnici, garantendo prestazioni nella assoluta ordinarietà. Ringrazio soprattutto gli operai per l'impegno su entrambi i fronti, pulizie e irrigazione. Ed esprimo un pensiero di vicinanza – **conclude Renna** – alle famiglie colpite dal virus, a chi ha subito lutti, a chi combatte in queste ore per guarire”.

Il servizio irriguo in Ciociaria assicura la regolarità produttiva agricola che oggi più che mai è preziosa perché tutela lavoro e occupazione e assicura la presenza sui mercati di derrate alimentari a chilometro zero prodotte, coltivate e lavorate sul territorio, garanzia di genuinità e freschezza.

TAGS AGRICOLTURA ANAGNI BONIFICA CASSINO CIOCIARIA CONSORZIO DI BONIFICA IRRIGAZIONE PONTECORVO SORA

Mi piace 4



Articolo precedente

Con un chiodo riga l'auto di proprietà di un'altra persona per vendicarsi dell'azione risarcitoria promossa da questi nei suoi confronti: 40enne di Anagni denunciata per danneggiamento aggravato

Articolo successivo

Emergenza sanitaria e fase 2: la nota del Partito Democratico di Anagni

CONTENUTI CORRELATI

ALTRI ARTICOLI DELL'AUTORE



Politica

Emergenza sanitaria e fase 2: la nota del Partito Democratico di Anagni



In evidenza

La Regione Lazio emana una nuova ordinanza "ulteriori misure per la prevenzione e la gestione dell'emergenza Covid 19, fase 2"



In evidenza

Frosinone, metropolitana di superficie: avanti con lo studio di fattibilità

anagnia

POLITICA, CULTURA, ATTUALITÀ, CRONACA, SPORT e SPETTACOLI

ALTRE NOTIZIE



Emergenza sanitaria e fase 2: la nota del Partito Democratico di...

3 Maggio 2020

SEZIONI PIU' LETTE

In evidenza	771
Provincia	623
Area Nord	622



RIETI

Agricoltura, il consorzio di bonifica pulisce il reticolo di canali nella piana reatina.

03.05.2020 - 14:00

Agricoltura, il consorzio di bonifica pulisce il reticolo di canali nella piana reatina

Le attività del **Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina**, nato dalla recente fusione di Rieti e Acquapendente, sono proseguite senza intoppi, né rallentamenti anche in questi ultimi due mesi segnati dalla pandemia. **Gli operai, muniti dei dispositivi di protezione individuale, hanno lavorato con regolarità** così come i servizi amministrativi sono stati assicurati al pubblico e agli utenti dal personale al lavoro in modalità smart-working. I **nove operai**, che a regime saliranno a dodici, hanno operato in questi giorni per la manutenzione del reticolo idrico della piana reatina – in particolare nelle località Comunali e Sant'Elia – liberando i canali e le sponde dalla vegetazione per favorire il regolare deflusso delle acque. Interventi massicci anche sulle condotte di adduzione e distribuzione dell'acqua a uso irriguo indispensabile per il sistema produttivo agricolo. Gli impianti sono pronti per partire, all'occorrenza, ben prima dell'inizio abituale della stagione. Le piogge della scorsa settimana hanno giovato alle coltivazioni appena avviate in campo, dunque si è deciso di posticipare di qualche giorno l'avvio del servizio.

Per approfondire leggi anche: [Consorzio bonifica, servizi essenziali garantiti](#)

*"Il sistema consortile regionale – commenta il direttore di Anbi Lazio, **Andrea Renna** – ha reagito molto bene all'emergenza Covid-19, riuscendo a rimodulare l'organizzazione degli uffici e dei servizi alla utenza, così da garantire ogni prestazione nella normalità dei tempi ordinari. Merito dei dirigenti, dei commissari, dei direttori e di tutti i dipendenti che, adottando ogni precauzione, hanno continuato a presidiare le postazioni di lavoro per assicurare la regolarità di tutte le attività amministrative, le manutenzioni*

CORRIERE
DI RIETI TV

Carceri, Bonafede a operatori sanitari: "Da voi grande solidarietà"



Zaia: "Ordinanza non per essere coercitivi ma per tutelare la salute dei cittadini"



Michelle Hunziker si difende: "Noi abbiamo offeso Giovanna Botteri? Non è vero"



Fase 2 coronavirus, Sala: "Comportamenti responsabili valgono più dei controlli"



Lady Gaga in lacrime: "L'Italia è nel mio cuore e nelle mie preghiere"

SONDAGGI



Per voi chi è la spalla migliore per Ronaldo nella Juve?

VOTA ORA!

degli impianti idrovori, il cronoprogramma degli interventi di pulizia dei canali e le verifiche sulle condotte della rete irrigua. Ringrazio in particolare gli operai per l'impegno profuso su entrambi i fronti. E rivolgo - conclude Renna - a nome di Anbi e di tutte le Bonifiche un pensiero di vicinanza alle famiglie colpite dal virus, a chi ha subito lutti, a chi sta combattendo per guarire".

PIÙ LETTI OGGI



Autocertificazione, il modulo per la Fase 2 dal 4 maggio: [scarica qui](#)



Bugo, sorpresa: canta "Sincero" al concertone senza Morgan, al suo posto Nicola Savino
Video



Fase 2, ecco quando e come usare il modello di autocertificazione per gli spostamenti

Testo

Caratteri rimanenti: 400

INVIA



5xmille
C.F. 97368390585
Il numero che sostiene le nostre Attività.

Sostenere i progetti della Fondazione Silvana Paolini Angelucci onlus significa intervenire concretamente sul presente per trasformare il futuro.

www.fondazione-silvanapaolini.it



RSA San Raffaele Borbona

Per aggiungere vita agli anni e non solo anni alla vita.

FOLLOW US    WWW.SARRAFFAELE.IT

MEDIAGALLERY

Fidest – Agenzia giornalistica/press agency

Quotidiano di informazione – Anno 32 n° 176

[HOME](#)
[CHI SIAMO](#)
[PUBBLICAZIONI FIDEST: LE OMBRE](#)
[ARCHIVIO](#)
[RICHIEDI UNA RECENSIONE](#)
[SCRIVI AL DIRETTORE](#)
[CONTATTI](#)

Press agency

Direttore responsabile:
Riccardo AlfonsoReg. tribunale Roma
n°128/88 del 17/03/1988
Reg. nazionale stampa
Pres. cons. min.
L. 5/8/61 n°461
n°02382 vol.24
del 27/05/1988

Categorie

[Confronti/Your opinions](#)
[Cronaca/News](#)
[Estero/world news](#)
[Roma/about Rome](#)
[Diritti/Human rights](#)
[Economia/Economy/fin](#)
[nce/business/technolog](#)
[y](#)
[Editoriali/Editorials](#)
[Fidest – interviste/by](#)
[Fidest](#)
[Lettere al](#)
[direttore/Letters to the](#)
[publisher](#)
[Medicina/Medicine/Healt](#)
[h/Science](#)
[Mostre –](#)
[Spettacoli/Exhibitions –](#)
[Theatre](#)
[Politica/Politics](#)
[Recensioni/Reviews](#)
[scuola/school](#)
[Spazio aperto/open](#)
[space](#)
[Uncategorized](#)
[Università/University](#)
[Viaggia/travel](#)
[Welfare/ Environment](#)

Archivio

Seleziona mese ▼

Statistiche

« [Campidoglio, al via il 6 maggio percorso per test sierologici](#)
 ----- [L'applicazione gratuita di Scandit semplifica la raccolta dei test COVID-19](#) »

Prelievi irrigui in Veneto e nel resto d'Italia

Posted by fidest press agency su domenica, 3 maggio 2020

Si aggrava la situazione nei campi veneti: dopo settimane climaticamente miti, le colture hanno anticipato il ciclo vegetativo, ma le loro necessità irrigue non possono essere adeguatamente soddisfatte a causa di concessioni per prelievi idrici, inadeguate alla condizione di siccità, che si sta registrando quest'anno, pregiudicando i raccolti. "È necessario che la Regione del Veneto riveda sollecitamente la modulazione delle derivazioni irrigue per far fronte alle criticità in atto, conseguenza dei cambiamenti climatici – chiede Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (ANBI) – In questo periodo, infatti, c'è disponibilità d'acqua nei fiumi, grazie allo scioglimento delle nevi in alta quota ed i bacini montani del Veneto sono mediamente all'80% della loro capacità d'invaso. E' un paradosso: i campi hanno sete ma, a causa di rigidità burocratiche, stiamo perdendo molta acqua dolce che, non potendo essere prelevata, dai fiumi va direttamente a mare." Il caso più eclatante è quello del canale L.E.B. – Lessinio Euganeo Berico, la principale asta irrigua veneta, che deriva acqua dal fiume Adige e la distribuisce su un territorio di oltre 350.000 ettari tra le province di Verona, Vicenza, Padova e Venezia. "Il Consorzio irriguo L.E.B. – spiega Andrea Crestani, Direttore di ANBI Veneto – sta prelevando, in questi giorni, 21 metri cubi d'acqua al secondo e ad inizio Maggio potrà aumentare la derivazione fino a 25 metri cubi, ma è sempre troppo poco rispetto alle attuali necessità irrigue. In questo inizio di primavera, il bisogno d'acqua nelle campagne è pari a quello di Giugno-Luglio, quando la concessione di derivazione del Consorzio L.E.B. arriva a 34 metri cubi al secondo; stiamo dunque prelevando 13 metri cubi d'acqua in meno, rispetto a quanto previsto in un'analogia situazione, seppur in un periodo diverso dell'anno. L'acqua nell'Adige c'è, ma non possiamo prelevarne a sufficienza." Secondo i dati dell'Osservatorio ANBI sullo Stato delle Risorse Idriche, è lo scioglimento delle nevi a caratterizzare l'attuale situazione idrica nel Nord Italia; a beneficiarne sono soprattutto i grandi laghi: pur rimanendo sotto la media stagionale sono in ripresa il lago Maggiore (55,1% di riempimento) ed il lago di Como (36,5%), mentre il lago d'Iseo, dopo mesi di sofferenza idrica, è al 66,4% della capacità d'invaso, sopra la media stagionale così come

Cerca											
maggio: 2020											
L	M	M	G	V	S	D					
					1	2	3				
4	5	6	7	8	9	10					
11	12	13	14	15	16	17					
18	19	20	21	22	23	24					
25	26	27	28	29	30	31					
« Apr											

Più letti

[Calcolosi renale e ureterale, nuove linee guida Nice. Ecco le novità](#)
[Dalla Basilica di Santa Rita, due giorni dedicati alle vittime del Coronavirus](#)
[Scuola: Docenti con diploma magistrale, ancora 70 giorni di lavoro e poi il nulla](#)
[Friend of the Earth Petition Contributes to China's Decision to Ban Trade and Consumption in Wild Animals](#)
[COVID-19 e rischio coagulazione, nasce il primo registro italiano dei pazienti](#)
[Carenza fondi e aiuti agli sfollati yemeniti e rifugiati](#)
[La musica di Radio Maria](#)
[Scuola: Sostegno, basta con i risparmi sulla pelle dei disabili](#)
[Il Sud riparta subito. Inammissibile trattare il Molise, la Basilicata come la Lombardia](#)
["Maratona con i Manager"](#)

Articoli recenti

2.389.008 contatti

Tag

- accordo agenda**
- ambiente anziani arte**
- assistenza attività**
- aziende bambini**
- banche bilancio**
- business campidoglio**
- cittadini collaborazione**
- comune concerto**
- concorso**
- conference**
- conferenza confronto**
- consumatori**
- contratto convegno**
- coronavirus**
- crescita crisi**
- cultura diabete**
- docenti donne elezioni**
- emergenza energia**
- europa famiglie**
- farmaci festival**
- formazione**
- futuro gestione**
- giornata giovani**
- giustizia**
- governo**
- immigrati imprese**
- incontro**
- informazione iniziativa**
- innovazione**
- investimenti italia**
- italiani lavoratori**
- lavoro libert  libro**
- London**
- manifestazione**
- manovra market**
- memoria mercato**
- milano mostra**
- musica palermo**
- parlamento europeo**
- parma pazienti**
- percorso personale**
- Politica/Politics precari**
- premio prevenzione**
- produzione**
- progetto**
- programma**
- rapporto rassegna**
- referendum**
- ricerca rifiuti**
- riforma rifugiati**
- rischio risorse risultati**
- roma**
- Roma/about**
- Rome salute**
- sanit  sciopero**
- scuola**
- scuola/school servizi**
- settore**
- sicurezza**
- sindaco sistema**
- situazione solidariet **
- sostegno spettacolo**

il lago di Garda (82,9% di riempimento). Di riflesso ne beneficia anche il fiume Po che, lasciato il Piemonte e dopo centinaia di chilometri in deficit rispetto allo scorso anno, torna in media al rilevamento di Pontelagoscuro verso il delta. Analogamente sono in ripresa idrica i fiumi piemontesi Dora Baltea, Tanaro e Stura di Lanzo. "E' una ricchezza per  che, in assenza di bacini di stoccaggio, defluir  rapidamente verso il mare; sono risorse, che rischiamo di rimpiangere di fronte a mesi, che si preannunciano idricamente complicati - aggiunge Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI -   auspicabile che i gestori idroelettrici dei laghi alpini invasino ora pi  acqua possibile da rilasciare, per , in caso di bisogno a valle." Cresce intanto la preoccupazione per la situazione dei fiumi in Emilia Romagna: sotto le medie mensili, ad eccezione di Panaro, nel modenese e Nure, nel piacentino; nelle stesse province, altresı, Secchia e Taro hanno raggiunto il minimo storico. Sono, invece, le piogge ad aver lenito il grave deficit idrico, che si registra in Puglia e Basilicata, dove continuano a mancare rispettivamente 109 e 88 milioni di metri cubi negli invasi; a beneficiare delle precipitazioni sono stati soprattutto i bacini di Occhitto e Pertusillo (il suo livello   ora addirittura superiore all'anno scorso). Resta largamente deficitaria la situazione idrica in Calabria e Sicilia (-62 milioni di metri cubi circa negli invasi dell'isola), mentre si conferma confortante l'accumulo idrico nei bacini della Sardegna, cosı come nell'Italia Centrale.

Share this: google

- [E-mail](#)
- [Facebook](#)
- [LinkedIn](#)
- [Twitter](#)
- [Altro](#)

★ "Mi piace"

Di' per primo che ti piace.

This entry was posted on domenica, 3 maggio 2020 a 00:27 and is filed under [Spazio aperto/open space](#). Contrassegnato da tag: [irrigui](#), [prelievi](#), [veneto](#). You can follow any responses to this entry through the [RSS 2.0](#) feed. You can [leave a response](#), oppure [trackback](#) from your own site.

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

- Rinasce il Corriere di Panama: Auguri di Buon Lavoro!** domenica, 3 maggio 2020
- Le Rsa sono le strutture pi  colpite in Europa** domenica, 3 maggio 2020
- Servizi di smart working nel pubblico impiego** domenica, 3 maggio 2020
- La citt  per l'uomo ai tempi del Covid-19** domenica, 3 maggio 2020
- Supermercato24 ricerca nuovi personal shopper** domenica, 3 maggio 2020
- Startup e agricoltura** domenica, 3 maggio 2020
- Lavoratori in cassa integrazione** domenica, 3 maggio 2020
- Proseguono le speculazioni sui prezzi dei dispositivi utili alla protezione dal contagio** domenica, 3 maggio 2020
- Ricerca sul cancro: Le eccellenze italiane** domenica, 3 maggio 2020
- "The Family, Ristoranti Uniti per te"** domenica, 3 maggio 2020
- Connexia   il nuovo partner creativo di buddybank** domenica, 3 maggio 2020
- Guard rail infila vettura** domenica, 3 maggio 2020
- Lockdown? Opportunit  per profittare della formazione di qualit ** domenica, 3 maggio 2020
- I giovani scienziati sfidano COVID-19** domenica, 3 maggio 2020
- Progetto di educazione ambientale** domenica, 3 maggio 2020
- Scuola: Concorsoni estivi: si al rinvio se il Parlamento vuole** domenica, 3 maggio 2020
- L'applicazione gratuita di Scandit semplifica la raccolta dei test COVID-19** domenica, 3 maggio 2020
- Prelievi irrigui in Veneto e nel resto d'Italia** domenica, 3 maggio 2020
- Campidoglio, al via il 6 maggio percorso per test sierologici** domenica, 3 maggio 2020
- 11 testimonianze "a caldo": Abbracciamo la speranza** domenica, 3 maggio 2020
- Coronavirus: La politica decide senza cavalcare tutti gli umori** domenica, 3 maggio 2020
- Crolla il costo dell'RC auto (-8%), ma i prezzi risaliranno** domenica, 3 maggio 2020
- Diagnosi e cura dei sarcomi** domenica, 3 maggio 2020
- Pandemia e rischi sulle imprese** domenica, 3 maggio 2020
- Coronavirus: Serracchiani, su Dpcm Conte sapr  ascoltare** domenica, 3 maggio 2020
- La Sidief ha approvato il bilancio d'esercizio** domenica, 3 maggio 2020
- Coronavirus. La Fase 2 e l'inadeguatezza dei decreti ministeriali** domenica, 3 maggio 2020
- Malattia di Kawasaki e SARS-CoV-2** domenica, 3 maggio 2020
- Al via la commissione d'inchiesta su Covid-19** domenica, 3 maggio 2020
- La continuit  assistenziale dei malati**



LATINA
EDITORIALE OGGI



Home Cronaca Politica Sport Edicola

Ricerca su Latina Oggi



LATINA GOLFO LITORALE AREA NORD AREA LEPINI LATINA APRILIA CISTERNA SEZZE SABAUDIA CIRCEO TERRACINA FONDI FORMIA GAETA NETTUNO ANZIO POMEZIA

News / Attualità / Consorzio Di Bonifica Operativo Durante L'emergenza Covid: Garantito Il Servizio

VI ASPETTIAMO
DAL 4 MAGGIO
PER VIAGGIARE
SICURI INSIEME



La nota

Consorzio di Bonifica operativo durante l'emergenza Covid: garantito il servizio

Latina - Il punto dell'Anbi Lazio sulle attività del Consorzio di Bonifica



Articoli Correlati

Emergenza Covid, liquidate fatture per sette milioni e mezzo di euro

Il rebus dei mercati settimanali durante l'emergenza Coronavirus

Acqua Filette a casa tua

Acquista on line



Un vanto Italiano

da oggi disponibile nei formati 1.5 L anche in provincia di Latina

La Redazione

03/05/2020 16:30



RESTA
in macchina!

Ricomincia
DAL SERVIZIO



Procedono a pieno regime le attività di manutenzione del reticolo idraulico da parte degli operai del Consorzio Lazio Sud Ovest, nato dalla recente fusione degli ex Agro e Sud Pontino. Come è proseguito senza soluzione di continuità, negli ultimi due mesi, il monitoraggio sulla rete irrigua sempre operativa perché strategica per la riuscita delle coltivazioni in campo e in serra. A renderlo noto è l'Anbi Lazio, la sezione regionale dell'Associazione Nazionale Consorzi di Bonifica

"Tutto il personale consortile è al lavoro, chi sul campo, chi in modalità smart - working per cui sia le funzioni amministrative che quelle operative sono state e continuano ad essere assicurate nella normalità. Il lockdown non ha bloccato le attività dei Consorzi di Bonifica annoverati, per la

funzione di sostegno alla produzione agricola, tra gli enti che forniscono un servizio pubblico essenziale. A breve tutte le attenzioni saranno rivolte ai cantieri già avviati nelle località sede di impianti idrovori destinati ad essere sottoposti a interventi di ammodernamento, potenziamento e sostituzione di apparati. Si tratta degli impianti di Calambra e Tabio a Latina e di Iannotta a Fondi".

Avviati alla piena operatività – a breve arriveranno infatti gli ultimi approvvigionamenti di materiali - anche i cantieri sugli impianti di Mazzocchio, Segna, Gricilli e Striscia. Si tratta di interventi - i primi finanziati con fondi Psr, gli altri con risorse del capitolo regionale della Protezione Civile – che comporteranno un investimento complessivo sul territorio pontino di 4 milioni di euro.

"Il sistema consortile regionale – commenta il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna – ha reagito bene all'emergenza Covid-19, riuscendo a rimodulare l'organizzazione degli uffici e dei servizi, garantendo ogni prestazione nella assoluta normalità dei tempi ordinari. Merito dei dirigenti, dei commissari, dei direttori e di tutti i dipendenti che, adottando ogni precauzione, hanno continuato a presidiare le proprie postazioni per assicurare la regolarità delle attività amministrative, le manutenzioni degli impianti idrovori, il cronoprogramma degli interventi di pulizia dei canali e le verifiche sulle condotte della rete irrigua. Ringrazio in particolare gli operai per l'impegno profuso su entrambi i fronti ed esprimo a nome di Anbi e di tutte le Bonifiche – conclude Renna – un pensiero di vicinanza alle famiglie colpite dal virus, a chi ha subito lutti, a chi sta combattendo in queste ore per guarire". L'irrigazione nel Lazio è fondamentale per garantire la normalità produttiva del settore agricolo, fonte di approvvigionamento di derrate alimentari di qualità, a chilometro zero e voce importante del Pil laziale".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus, i dati del nostro territorio

Dati aggiornati il 03/05/2020, ore 15:35



L Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano.

PROVALA SUBITO È GRATIS!

Like 0

[bonifica](#) [consorzio](#) [operativo](#) [durante](#) [emergenza](#) [covid-19](#) [servizio](#) [garantito](#) [covid](#)

Contenuto sponsorizzato

Contenuto sponsorizzato



[Home](#)[Prima pagina](#)[Login](#)

LA VOCE DI LUCCA

Il libero pensiero



domenica 3 maggio 2020

[...in Toscana](#) [Altopascio - Porcari - Capannori - Montecatini](#) [Attualità](#) [Attualità & Humor](#) [Bon Appetit](#) [Comunicati Stampa](#) [Cultura](#) [Cultura & dintorni](#) [Degrado lucchese](#) [Emergenza COVID19](#) [Garfagnana](#) [La Tradizione Lucchese](#) [L'Altra Stampa](#)
[Lucca come la vorrei](#) [Mediavalle](#) [Necrologi](#) [Pescia - Valdinievole](#) [Politica](#) [Racconti Lucchesi](#) [Satira](#) [Società](#) [Spettacolo](#) [Sport](#) [Stravaganze](#) [VERSILIA](#) [Vita nei Comuni](#)

Puoi dare la tua valutazione su questo scritto: ★★★★★

LE MURA NON SONO UN PARCO NATURALE L'ERBA VA FALCIATA

Apprendiamo con un certo stupore che il Comune di Lucca, d'intesa con il Consorzio di Bonifica, avrebbe scelto di non falciare l'erba sui bordi dei fossi degli spalti allo scopo di creare corridoi ecologici; si legge sul sito del Comune che in detti corridoi "...si svilupperanno piante palustri e potranno trovare asilo, anfibii, pesci, libellule, farfalle e uccelli il tutto per una lunghezza complessiva di 2.7 chilometri". A noi pare che la pianura attorno a Lucca sia una zona in cui la regimazione delle acque ha imposto la creazione di una fittissima rete di canali, fossi, gore e canalette di scolo. Solo nel comune di Lucca ci sono centinaia di chilometri di sponde di corsi d'acqua piccoli e grandi su cui esercitare il desiderio di creare corridoi ecologici per permettere la vita e la riproduzione di molte specie animali e vegetali.



Gli spalti sono un contesto particolare, che fa parte del complesso monumentale delle mura e a nostro avviso non possono e non debbono essere gestiti come un parco naturale o un parco agrario. Oltre a questo ci permettiamo di chiedere chiarimenti in merito a quanto il comunicato del Comune di Lucca non esplicita. La mancanza dello sfalcio avverrà solo per un turno, ovvero lo sfalcio verrà fatto già a fine primavera, oppure la cosa si protrarrà ulteriormente? Lo sfalcio verrà fatto in autunno? Oppure, addirittura, lo sfalcio non lo si farà mai? Pensiamo che l'ultima ipotesi non sia nella mente dei nostri amministratori in quanto, in tal caso, in poco tempo all'erba succedrebbero specie infestanti dannose per lo scorrimento delle acque nonché per alcune specie della fauna selvatica.

Vogliamo qui ricordare che i contadini lucchesi falciavano con attenzione argini e poggetti e quel tipo di gestione favoriva la presenza di molte specie che oggi non ci sono più a causa dell'abbandono dell'agricoltura.

In ogni caso ci auguriamo che, quanto prima, si torni a falciare l'erba lungo i fossati degli spalti, in quanto, lo ribadiamo, gli spalti sono un giardino pubblico monumentale e non un parco naturale, un orto botanico o un parco agrario. La differenza tra i modelli gestionali dei diversi ambienti non sembra esser chiaro ai nostri amministratori, ma ci auguriamo che siano chiari almeno alla Soprintendenza.

PER LUCCA E I SUOI PAESI

Anonimo - inviato in data 03/05/2020 alle ore 3.16.09 -

Mi piace

SCRIVI IL TUO COMMENTO

Questo sito web fa uso di cookies. Continuando la navigazione, l'utente dà il proprio consenso all'utilizzo dei cookies.

[Ulteriori informazioni](#)[Login](#)[Registrati alla Voce](#)[Iscriviti alla news](#)[Blog personali](#)[i Blog dei lucchesi](#)**LUCCA AFFARI**

La Voce del business a Lucca



Renna (Anbi Lazio): Bonifica Etruria Meridionale e Sabina, pronti per irrigare

03/05/2020



Tutti gli impianti a servizio della rete irrigua, compreso quello della diga Elvella, collaudati e pronti ad entrare in esercizio.

Completate le attività di manutenzione sui 47 impianti che garantiscono il servizio irriguo nel versante viterbese del Consorzio Etruria Meridionale e Sabina, nato dalla fusione di Acquapendente con Bonifica Reatina. Anche in questi mesi di emergenza per la diffusione del Covid-19 le attività consortili, sia amministrative che tecniche, sono proseguite in assoluta regolarità, garantendo ogni servizio agli utenti serviti a distanza dal personale che ha operato, e continua ad operare, in smart-working.

Tutte le domande irrigue, sia quelle online, sia quelle pervenute attraverso gli account di posta elettronica o consegna manuale, sono state acquisite, trattate e finalizzate. Ogni azienda richiedente è già collegata alla rete e dunque nella disponibilità della risorsa idrica necessaria per la cura delle coltivazioni. Proseguiti senza sosta anche gli interventi per la difesa idrogeologica e la manutenzione idraulica, come ad esempio il cantiere aperto sulla Cassia, sulla sponda del fiume Paglia interessata dallo smottamento.

Entro un mese e mezzo è previsto il completamento dell'intervento di ripristino e



Bruno vespa accetta notizie - Lo scandalo colpisce l'Italia

Ann. swingul.com



Cambiano gradazione da soli

Ann. One Power Zoom



Coronavirus: pane fresco o le verdure crude possono trasmettere...

ontuscia.it



Coronavirus. Caso sospetto: ad Acquapendente chiuse...

ontuscia.it



Viterbo, si è spenta oggi la Dottorosa Rosa Forgittoni

ontuscia.it



Covid-19, tutti negativi gli ospiti e operatori della Casa di Cura...

ontuscia.it



Montefiascone, sospetto contagio da Coronavirus

ontuscia.it



Viterbo, blitz Guardia di Finanza: sequestrati 21 mln di € in conti...

ontuscia.it



Vignanello. Un nuovo contagio da Coronavirus, in totale sono 4

ontuscia.it



Viterbese cede al Potenza, la partita finisce 1 a 3

ontuscia.it



Montalto di

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Piananotizie
QUOTIDIANO ONLINE DELLA PIANA FIORENTINA



CONSEGNA FARMACI A DOMICILIO

Servizio Gratuito per i cittadini di Campi Bisenzio(FI)

Effettuare l'ordine è semplice:

☎ TELEFONO: 055 890009

📱 WHATSAPP: 380 8691986

✉ E-MAIL: ordinifarmacilogiglioli@gmail.com



Farmacia Giglioli

Via B. Buozzi, 44, 50013 - Campi Bisenzio (FI)

Toscana, passeggiate consentite da maggio. Il Consorzio: “Occasione per scoprire fiumi e torrenti”

Publicato il 03.05.2020 alle 17:30

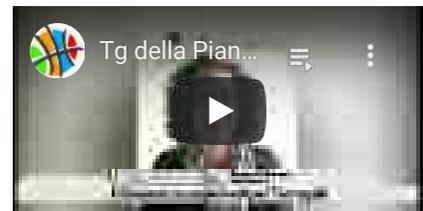
NEWS

FIRENZE – L'ultima ordinanza regionale in materia di Coronavirus, la numero 46 del 29 aprile, autorizza, a partire dal 1 maggio, lo svolgimento di attività motoria in sicurezza nel proprio Comune. Le uscite, a piedi o in bicicletta saranno consentite solo in modo individuale o da parte di genitori con i propri figli minori, di accompagnatori di persone non completamente autosufficienti o di residenti nella stessa abitazione, da iniziare e concludersi presso la stessa con l'obbligo invariato di distanziamento sociale verso tutti gli altri.

Dunque in Toscana, con la fase 2, si torna ad uscire, da soli o in famiglia ma soprattutto con grande responsabilità: per questo, per svolgere un po' di attività motoria, sarà ancora consigliabile preferire i boschi e le campagne piuttosto che le piazze e le vie dei centri abitati e dunque quale migliore occasione per riscoprire i sentieri e percorsi lungo i fiumi e torrenti del proprio Comune.

“In queste settimane di emergenza Covid-19 – si legge in una nota – non si è mai fermata, perché servizio pubblico essenziale, l'attività di vigilanza e manutenzione sul reticolo idrografico svolta dal Consorzio di Bonifica per la sicurezza idraulica dei cittadini e delle loro proprietà. E proprio negli ultimi giorni si sono avviate anche le lavorazioni programmate di sfalcio della vegetazione stagionale che entreranno però nel pieno della loro esecuzione, in amministrazione diretta o in appalto, durante tutto il mese di maggio”.

“Tornando a uscire di casa – spiega il presidente del Consorzio di bonifica Medio Valdarno Marco Bottino – sarà possibile andare lungo fiumi e torrenti su cui il Consorzio non ha mai smesso di intervenire con piccoli e grandi interventi. Colgo l'occasione per ribadire che ogni lavoro del Consorzio, compreso il taglio dell'erba, ha



PIANANOTIZIE 2.0



Facebook

[seguici su fb.com/fuoricentrostudio](https://www.facebook.com/fuoricentrostudio)



Like Page

Share

Be the first of your friends to like this

finalità di prevenzione idraulica e non di pubblico decoro o fruibilità; dunque attueremo il nostro programma secondo priorità di ispezione e controllo delle opere e sistemazioni idrauliche dettate dal grado di rischio del corso d'acqua. In ogni caso, anche se da qualche parte l'erba potrà essere ancora un po' alta i prossimi giorni possono essere l'occasione per scoprire ed apprezzare il corso d'acqua gestito dal Consorzio, vicino a casa".

Tags / bonifica, consorzio, Medio, valdarno

Condividi sui social /



Le notizie di oggi sono offerte da:



PUBBLICITÀ

A SPAZIO REALE
IL RISTORANTE
CAMBIA NOME

"IL GUSTO DI
EMOZIONARE
CON IL CIBO"

La TV della Toscana, visibile in streaming
o sul Canale 96 del Digitale Terrestre

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, MALATI E DISABILI

ASSISTENZA DOMICILIARE

ASSISTENZA OSPEDALIERA

SERVIZI INFERMIERISTICI

TRASPORTO ASSISTITO

SOSTITUZIONE INTEGRAZIONE BADANTE

FISIOTERAPIA A DOMICILIO

PRIVAT ASSISTENZA
CHIAMACI, RISPONDIAMO SEMPRE!

CENTRO DI SESTO FIORENTINO
Via del Campo Sportivo, 4/c
sesta.fiorentino@privatassistenza.it

Studio Colzi e Montefusco
Via dei Colli, 238/A Signa (FI)
tel. 055/8739973
marco@stcm.eu

VUOI SEGUIRE TUTTE
LE NOSTRE DIRETTE?

[CLICCA QUI](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok



FIORI SECCHI E ARTIFICIALI
ACCESSORI PER FIORISTI
www.bianchid.it



Pescia, i parchi riaprono con cautela, una commissione valuterà tempi e modi

Cerca...

Invia

PUBBLICITÀ

35 Visto | Maggio 03, 2020 | Città dei Fiori - Pescia, Ultimi Articoli Lucca e Piana

Verde Azzurro 6



PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



Ristorante Pizzeria
"IL GRANAIO"

Enobiblioteca
WineBar
Ristorante
Pizzeria

"leggere gustando"
Farro - Zappa alle frastoviana
e Sciungata con arrosti.

Via dell'Acquacalda, 2480
San Pietro a Vico LUGGA
Info e prenotazioni
0583-997131

Pescia, i parchi riaprono con cautela, una commissione valuterà tempi e modi

Giurlani “Anche se giungono indicazioni contraddittorie, dobbiamo andare per gradi “

Per la partenza della cosiddetta fase 2, un elemento importante è la possibilità di riapertura di parchi gioco e aree a verde.

In questo senso anche Pescia non fa eccezione, prevedendo la ripartenza di due parchi : quello di via Nieri e di Valchiusa, nella parte verde, mentre rimarrà ancora per il momento interdetta la parte dei giochi per bambini, per la quale non è ancora consentito dai dpcm in essere l'utilizzo.

Più complicata la riapertura del parco fluviale, nella parte compresa fra il ponte di S.Francesco e il ponte Europa. Per questo polmone verde cittadino, molto frequentato in tempi normali, è necessario provvedere alla collocazione di una adeguata cartellonistica e, da parte del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, il taglio della vegetazione, nel frattempo cresciuta.

Comunque sia il sindaco della città Oreste Giurlani ha creato una sorta di task force incaricata proprio di valutare e dare le indicazioni tecniche necessarie per l'emanazione di provvedimenti amministrativi su questo argomento, anche se l'intenzione di sindaco e giunta è quello di aprire con buonsenso tutto quanto sia possibile.

In questo senso insieme al parco fluviale, dovrà essere valutata la situazione dei parchi gioco Simonetti e S.Michele, che per il momento, proprio per la prevalenza dei giochi sulla parte verde, restano cautelativamente chiusi.

In ogni caso l'amministrazione comunale sta per procedere con un ciclo di pulizia approfondita, taglio dell'erba e operazioni di diserbo in buona parte del territorio comunale, come avvenuto nei mesi scorsi. In particolare verrà posta attenzione, almeno in questa prima fase, in città in piazza Matteotti, viale Garibaldi, la zona degli Alberghi e in Montagna con le pro loco, per poi interessare progressivamente tutto il resto delle zone di Pescia e delle frazioni.

"Le aspettative dei nostri cittadini sono, come in ogni altra parte d'Italia, molto elevate- conferma il sindaco Oreste Giurlani-, ma dobbiamo aprire con molta attenzione. Comunque sia il comune sta lavorando per quello e quindi nel giro di qualche giorno, dopo via Nieri e Valchiusa, che saranno comunque sottoposte a controlli per verificare il corretto utilizzo delle strutture, potremmo restituire all'uso pubblico anche altri parchi e zone a verde, come il parco fluviale".



Carne del proprio allevamento
Pasta fatta in casa
Pane di patate cotte a legna
A Piano Pieve - Castelnuovo Garf.
334 9739354

Commenti: 0

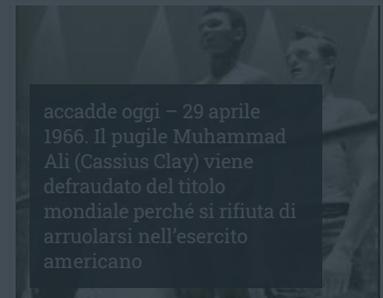
Ordina per

Aggiungi un commento...

CIBI E NATURA



SPORT



PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ

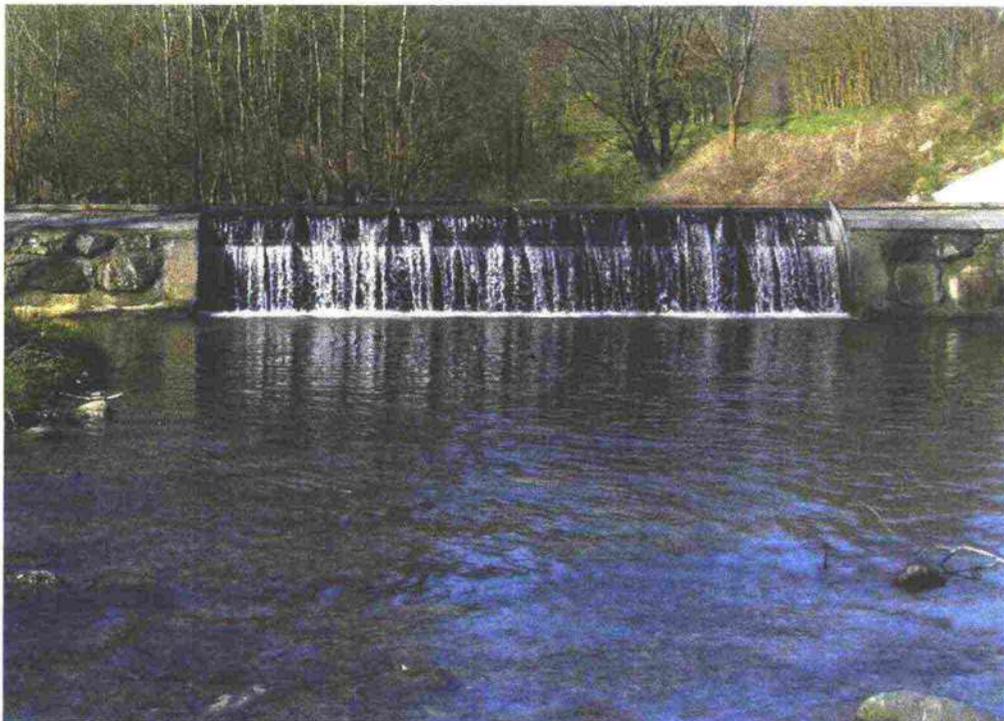
SEGUICI SU



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
10	Corriere Agricolo	22/04/2020	<i>DEFLUSSO MINIMO VITALE, IL DUNAS CHIEDE UNA DEROGA AUTOMATICA</i>	2
6	Ciociaria Editoriale Oggi	04/05/2020	<i>PARTONO LE IRRIGAZIONI, CONSORZI GIA' ATTIVI</i>	3
14	Corriere di Arezzo e della Provincia	04/05/2020	<i>CONSORZIO BONIFICA, INTERVENTI SUL RETICOLO IDRICO</i>	4
1	Corriere di Rieti e della Sabina	04/05/2020	<i>PULITI I CANALI DELLA PIANA</i>	5
15	Corriere di Viterbo e della Provincia	04/05/2020	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA PULISCE I CANALI DELLA PIANA</i>	6
30	Gazzetta di Mantova	04/05/2020	<i>STAGIONE IRRIGUA A REGIME SOMMERSE LE RISAIE</i>	7
25	Il Mattino - Ed. Caserta	04/05/2020	<i>"PER IL DOPO L'EMERGENZA RIPARTIAMO DAL VOLTURNO"</i>	8
6	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	04/05/2020	<i>OGGI RIAPRE LA PINETA MA NON IL PARCO FLUVIALE</i>	9
30	La Provincia Pavese	04/05/2020	<i>BREVI - L'IRRIGAZIONE LO STOP AL TRANSITO</i>	10
30	Liberta'	04/05/2020	<i>MONTESANTO E VEGGIOLA DOPO IL MALTEMPO INTERVENTI SULLE STRADE</i>	11
30	Messaggero Veneto	04/05/2020	<i>PONTE DI BASALDELLA DA RIFARE IL PIANO C'E', MANCANO I SOLDI</i>	12
46	In Manerbio Week	01/05/2020	<i>MALTEMPO: DA REGIONE LOMBARDIA 56MILA EURO PER RIDURRE IL RISCHIO</i>	13
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	E-gazette.it	04/05/2020	<i>ALIMAL'E E CORONAVIRUS. TRITONI IN VERSILIA, PRATERIE VENETE, CENSIMENTO WWF</i>	14
	Greenreport.it	04/05/2020	<i>EFFETTO LOCKDOWN: IN VERSILIA SONO TORNATI I TRITONI</i>	16
	Bergamonews.it	04/05/2020	<i>CONSORZIO DI BONIFICA: PROROGA DEI PAGAMENTI AL 31 LUGLIO</i>	17
	Ilgiornalenuovo.it	04/05/2020	<i>VALLE DEL LIRI - CONSORZI DI BONIFICA, RETE IRRIGUA GIA' IN FUNZIONE</i>	19
	Ohga.it	04/05/2020	<i>SCARSITA' DI ACQUA IN ALCUNE REGIONI: LE ASSOCIAZIONI LANCIANO LALLARME SICCA'</i>	21
	Ravennanotizie.it	04/05/2020	<i>ROMAGNA OCCIDENTALE: AL LAVORO PER REALIZZARE OLTRE 30 MILIONI DI PROGETTI</i>	23
	Ravennatoday.it	04/05/2020	<i>CONSORZIO DI BONIFICA AL LAVORO PER REALIZZARE OLTRE 30 MILIONI DI EURO DI PROGETTI</i>	25
	Winenews.it	04/05/2020	<i>15.000 SCIENZIATI DI TUTTO IL MONDO IN TOUR VIRTUALE TRA LE COLLINE VITATE DEL SOAVE, IN 3D</i>	27
	Zoom24.it	04/05/2020	<i>CONSORZIO DI BONIFICA VIBONESE REPLICA AI SINDACATI: "DIFFONDONO FAKE NEWS"</i>	29

**Una richiesta
che trova
in accordo
anche
l'assessore
Rolfi**



La legge prevede che, in casi di crisi idrica, possa essere concessa una deroga temporanea che porta il deflusso minimo dal 10% al 5%, ma il numero di soggetti che si devono esprimere per acconsentire alla richiesta la rende inapplicabile

Deflusso minimo vitale, il Dunas chiede una deroga automatica

«**C**hiediamo la sospensione del deflusso minimo vitale per l'agricoltura o, almeno, la definizione di procedure semplificate per la concessione della deroga. Nelle prossime settimane è presumibile si ripresenterà il problema della siccità per gli agricoltori e dobbiamo intervenire subito affinché questa criticità non si vada ad aggiungere alla crisi economica derivante dall'emergenza coronavirus».

Lo ha detto l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi della Regione Lombardia, Fabio Rolfi. La situazione dei grandi laghi desta preoccupazione: il maggiore è sceso sotto la media storica (meno del 60% del riempimento), mentre restano abbondantemente sotto media anche il lago di Como (20% del riempimento) e d'Iseo (27% del riempimento) mentre il Garda, ad oltre il 92% del riempimento è l'unico a godere di ottima salute. «Il prolungato perio-

do di siccità e le previsioni meteorologiche che confermano il perdurare della situazione anche per i prossimi giorni impongono che un'immediata deroga al Deflusso Minimo Vitale»: lo chiede Alessandro Bettoni, presidente del Consorzio Dunas. Di giorno in giorno, infatti, aumentano le richieste di acqua per irrigare le colture, prati, frumenti, pomodori, ma questa scarseggia sempre più, con il paradosso che la poca che c'è non si può nemmeno distribuire al territorio per lasciarla scorrere nel fiume. I laghi di Como ed Iseo iniziano ora la fase di ricarica per far fronte alle richieste estive e non hanno sufficiente acqua. Il fiume Serio è ridotto ad un torrente, così come il Tormo, l'Aspice e tutti



i sistemi di fontanili e colatori che si alimentano dalla falda o tramite la rete irrigua superficiale. «Ancora oggi - prosegue Bettoni - assistiamo all'incapacità della burocrazia di affrontare situazioni emergenziali per l'agricoltura ed il territorio. Una norma che è lodevole nei suoi principi, quelli di garantire un minimo di acqua per la tutela dell'habitat fluviale, si trasforma in una spada di Damocle per il territorio che si giova di un sistema irriguo millenario». La legge sul Deflusso Minimo Vitale prevede infatti che nei fiumi debba sempre rimanere il 10% della portata media naturale annua. «Sembra un percentuale di poco conto - continua il presidente del Dunas - ma, in una situazio-

ne come quella di oggi, si tramuta nella totalità dell'acqua disponibile: ad esempio nel fiume Serio quel 10% a Crema corrisponde a 3,5 m³/s, peccato che oggi non ci sono nemmeno 3 m³/s, la poca acqua che c'è deve rimanere nel fiume, a scapito di oltre 15.000 ettari serviti dalle antiche rogge di irrigazione. La stessa legge - continua il presidente del Consorzio di bonifica - prevede che, in casi di crisi idrica, possa essere concessa una deroga temporanea che porta il DMV dal 10% al 5%, ma la burocrazia ed il numero di soggetti che si devono esprimere per acconsentire alla deroga la rende di fatto inapplicabile. Non possiamo che sollecitare con estrema urgenza - conclude Bettoni - la richiesta di deroga già avviata dall'assessore Rolfi nei giorni scorsi. Chiediamo inoltre la convocazione urgente del tavolo dell'acqua regionale per decidere come affrontare il tema dell'acqua in Lombardia».

Partono le irrigazioni, consorzi già attivi

Impianti attivati in anticipo per far fronte alla siccità e garantire le coltivazioni

SERVIZI

ARNALDO BONANNI

È già in funzione, e con largo anticipo, la rete irrigua nelle campagne del comprensorio di Cassino e Pontecorvo servite dall'ex consorzio "Valle del Liri" destinato a confluire, insieme al "Conca di Sora" e al "Sud Anagni", nel nuovo Consorzio di Bonifica unico provinciale "Lazio Sud Est". Una rete in funzione anche nel centro e nella zona Nord della Cio-

ciaria. Qui, in particolare, la siccità primaverile ha inciso pesantemente sulle coltivazioni. Tanto che le strutture consortili hanno anticipato le attività di verifica e messa in pressione delle condotte per garantire in anticipo le risorse irrigue per avviare le colture in campo. Attività che, in provincia, sono legate soprattutto alla produzione di mais, ortaggi, tabacco e specialità tutelate dai marchi di origine, per esempio il peperone Dop di Pontecorvo. L'irrigazione, quindi, è attiva da giorni nei territori da Anagni a Cassino passando per Sora. In tal modo, viene garantito alle aziende agricole il rifornimento idrico necessario sulla base delle turnazioni introdott-



Il direttore di Anbi Lazio Andrea Renna

te. Anche in questa settimana proseguiranno sia gli interventi di manutenzione della rete idraulica, sia di consolidamento idrogeologico, oltre alla pulizia e allo sfalcio dei canali. Tutto il personale consortile è mobilitato e i servizi amministrativi sono stati svolti a distanza, in modalità lavoro agevole, per gestire le domande irrigue insieme ad ogni adempimento burocratico. «Tutto procede in assoluta regolarità - spiega il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna - grazie all'impegno dei dirigenti, dei commissari, dei direttori e dei dipendenti che, muniti dei dispositivi di protezione e con ogni precauzione, hanno garantito la regolarità amministrativa, le

manutenzioni, la pulizia dei canali e le verifiche sulle condotte irrigue, eseguendo dove necessario le riparazioni. Il nostro sistema consortile ha risposto bene all'emergenza sanitaria, grazie alla pronta rimodulazione del lavoro negli uffici e dei settori tecnici, garantendo prestazioni nella assoluta normalità. Ringrazio soprattutto gli operai - conclude Renna - per il loro lavoro su entrambi i fronti, pulizie e irrigazione. Ed esprimo un pensiero di vicinanza alle famiglie colpite dal virus, a chi ha subito lutti, a chi combatte in queste ore per guarire». Va ricordato che il servizio irriguo in Ciociaria assicura la regolarità produttiva agricola, che oggi è quanto mai preziosa perché tutela lavoro e occupazione, garantendo la presenza sui mercati di derrate alimentari a chilometro zero prodotte e coltivate sul nostro territorio. ●



La presidente Serena Stefani: "Con i nuovi provvedimenti attività e gestione del personale saranno rimodellate" Consorzio Bonifica, interventi sul reticolo idrico

AREZZO

Per le prime passeggiate all'aperto, consentite dall'ordinanza firmata dal presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, c'è chi ha scelto percorsi che si snodano lungo fiumi e torrenti. A piedi o in bicicletta, con le mascherine e nel rispetto delle regole sul distanziamento sociale.

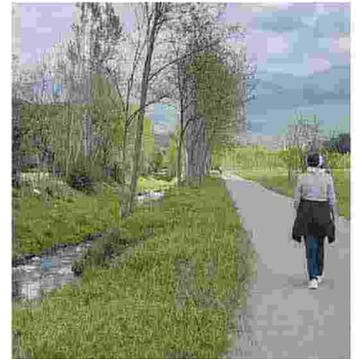
"I fiumi sono la nostra fonte di vita, di energia, di benessere", commenta Serena Stefani, presidente del Consorzio di Bonifica

2 Altovaldarno anticipando che, da oggi, con l'entrata in vigore del nuovo Dpcm, partiranno anche gli interventi per la manutenzione ordinaria sul reticolo di gestione.

"Il Consorzio 2 Alto Valdarno si è organizzato per recepire le disposizioni ministeriali. Da lunedì 4 maggio (oggi per chi legge, ndr), l'attività e la gestione del personale saranno rimodellate per cominciare ad attuare il piano per il 2020. Naturalmente tutto questo con l'adozione di tutte le precauzioni e i provvedi-

menti necessari per garantire la sicurezza dei lavoratori". Per ora, a tutela della salute collettiva, gli uffici rimarranno chiusi al pubblico.

"I cittadini, per la segnalazione di eventuali criticità e per informazioni sul contributo di bonifica 2019, potranno utilizzare" viene segnalato in una nota diramata dal Consorzio di Bonifica 2 Altovaldarno, "tutti i sistemi di comunicazione telematici che hanno funzionato con grande efficienza anche durante il lockdown".



Passeggiate Dopo l'allentamento del lockdown



RIETI**Puliti i canali della Piana**

→ a pagina 15

Nove operai al lavoro nonostante l'emergenza in corso

Il Consorzio di bonifica pulisce i canali della piana

RIETI

Le attività del Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina, nato dalla recente fusione di Rieti e Acquapendente, sono proseguite senza intoppi, né rallentamenti anche in questi ultimi due mesi segnati dalla pandemia. Gli operai, muniti dei dispositivi di protezione individuale, hanno lavorato con regolarità così come i servizi amministrativi sono stati assicurati al pubblico e agli utenti dal personale al lavoro in modalità smart-working. I nove operai, che a regime saliranno a dodici, hanno operato in questi giorni per la manutenzione del reticolo idrico della piana reatina - in particolare nelle località Comunali e Sant'Elia - liberando i canali e le sponde dalla vegetazione per favorire il regolare deflusso delle acque. Interventi massicci anche sulle condotte di adduzione e distribuzione dell'acqua a uso irriguo indispensabile per il sistema produttivo agricolo. Gli impianti sono pronti per partire, all'occorrenza, ben prima dell'inizio abituale della stagione. Le piogge della scorsa settimana hanno giovato alle coltivazioni appena av-

viate in campo, dunque si è deciso di posticipare di qualche giorno l'avvio del servizio. "Il sistema consortile regionale - commenta il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna - ha reagito molto bene all'emergenza Covid-19, riuscendo a rimodulare l'organizzazione degli uffici e dei servizi alla utenza, così da garantire ogni prestazione nella normalità dei tempi ordinari. Merito dei dirigenti, dei commissari, dei direttori e di tutti i dipendenti che, adottando ogni precauzione, hanno continuato a presidiare le postazioni di lavoro per assicurare la regolarità di tutte le attività amministrative, le manutenzioni degli impianti idrovori, il cronoprogramma degli interventi di pulizia dei canali e le verifiche sulle condotte della rete irrigua".



Le operazioni di sistemazione dei canali situati lungo la piana reatina

B. D.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nove operai al lavoro nonostante l'emergenza in corso

Il Consorzio di bonifica pulisce i canali della piana

RIETI

■ Le attività del Consorzio di Bonifica Etruria Meridionale e Sabina, nato dalla recente fusione di Rieti e Acquapendente, sono proseguite senza intoppi, né rallentamenti anche in questi ultimi due mesi segnati dalla pandemia. Gli operai, muniti dei dispositivi di protezione individuale, hanno lavorato con regolarità così come i servizi amministrativi sono stati assicurati al pubblico e agli utenti dal personale al lavoro in modalità smart-working. I nove operai, che a regime saliranno a dodici, hanno operato in questi giorni per la manutenzione del reticolo idrico della piana reatina - in particolare nelle località Comunali e Sant'Elia - liberando i canali e le sponde dalla vegetazione per favorire il regolare deflusso delle acque. Interventi massicci anche sulle condotte di adduzione e distribuzione dell'acqua a uso irriguo indispensabile per il sistema produttivo agricolo. Gli impianti sono pronti per partire, all'occorrenza, ben prima dell'inizio abituale della stagione. Le piogge della scorsa settimana hanno giovato alle coltivazioni appena av-

viate in campo, dunque si è deciso di posticipare di qualche giorno l'avvio del servizio. "Il sistema consortile regionale - commenta il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna - ha reagito molto bene all'emergenza Covid-19, riuscendo a rimodulare l'organizzazione degli uffici e dei servizi alla utenza, così da garantire ogni prestazione nella normalità dei tempi ordinari. Merito dei dirigenti, dei commissari, dei direttori e di tutti i dipendenti che, adottando ogni precauzione, hanno continuato a presidiare le postazioni di lavoro per assicurare la regolarità di tutte le attività amministrative, le manutenzioni degli impianti idrovori, il cronoprogramma degli interventi di pulizia dei canali e le verifiche sulle condotte della rete irrigua".



Le operazioni di sistemazione dei canali situati lungo la piana reatina.

B. D.

CONSORZIO DI BONIFICA

Stagione irrigua a regime Sommerse le risaie

Partita la sommersione delle risaie. La stagione irrigua, iniziata il mese scorso, va a regime con la sommersione delle aree per la coltivazione del riso. «Siamo partiti bene anche se con una dotazione d'acqua da mese di aprile e una richiesta come in luglio» dice la presidente del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio Elide Stancari.



«Per il dopo l'emergenza ripartiamo dal Volturno»

PIANA DI MONTEVERNA

Lidia Luberto

Anche il Comune di Piana di Monteverna, con una recente delibera di giunta sottoscritta dal sindaco Stefano Lombardi, ha aderito al percorso «Verso il Contratto di Fiume- Volturno», processo di programmazione negoziata per la governance dello sviluppo del territorio del bacino idrografico. Quello di Piana di Monteverna non è il primo comune che aderisce allo strumento di programmazione strategica negoziata.

Gli altri comuni sono Castel di Sasso, Formicola, Pontelatone. Il passo successivo dovrebbe essere la costituzione di un gruppo di lavoro - formato dalla Regione, dall'Autorità di bacino dei fiumi Liri, dall'Università, dalla Provincia, dai Comuni aderenti, dai Consorzi di Bonifica, dal Forum del terzo settore, dalle Parti sociali ed Associazioni ambientaliste - finaliz-

zato allo studio delle criticità, delle peculiarità e delle potenzialità del bacino idrografico del Volturno. Il Volturno costituisce una straordinaria risorsa per il territorio e gli interventi prioritari dovrebbero riguardare, secondo gli aderenti al Contratto, la depurazione delle acque, la realizzazione di opere contro gli effetti di alluvioni, opere di canalizzazione a scopo irriguo, realizzazione di spazi dedicati alla ricerca scientifi-

ca e alla conservazione della biodiversità, la realizzazione di spazi per attività ludico sportive e di divulgazione. Progetti realizzabili anche con la collaborazione di singoli cittadini che, attraverso «Patti di collaborazione», potrebbero contribuire alla manutenzione delle infrastrutture. «La strada del dopo emergenza è «Green new deal che - come suggerisce il consigliere Andrea Mongillo - deve creare uno sviluppo economico locale capace di difendere e salvaguardare le risorse naturali da distruttive speculazioni, e il «Contratto di Fiume» è uno dei tanti percorsi virtuosi percorribili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In canoa sul fiume Volturno



FASE 2 IN VALDINIEVOLE

Oggi riapre la pineta ma non il parco fluviale

PESCIA

Umori diversi per la riapertura dei parchi e delle aree verdi, fissata per oggi. Se a Montecatini l'attesa è quasi spasmodica per calpestare di nuovo l'amata erba della pineta, a Pescia invece la ripartenza è con il freno a mano tirato e riguarda solo due parchi: via Nieri e Valchiusa (nella parte verde, mentre rimarrà ancora interdetta la parte dei giochi per bambini). Più

complicata la riapertura del parco fluviale, fra il ponte di San Francesco e il ponte Europa. Per questo polmone verde è necessario provvedere alla collocazione di una adeguata cartellonistica e, da parte del Consorzio di Bonifica, il taglio della vegetazione. Il sindaco Giurlani ha creato una task force incaricata proprio di dare le indicazioni tecniche necessarie per i provvedimenti amministrativi su questo argomento. —



L'irrigazione

Lo stop al transito

Il consorzio Est Ticino Villoresi conferma la chiusura di alzaie e banchine (le strette strade che costeggiano i canali) all'utilizzo ciclopedonale. Il presidente Alessandro Folli ha scritto ai Comuni attraversati dal Canale Villoresi e dai Navigli Grande, Bereguardo, di Pavia, Martesana e di Paderno.





Strada di Veggiola su cui il Consorzio interverrà entro l'estate e l'intervento in corso al Passo del Cavallo tra Cassano e Montesanto

Montesanto e Veggiola dopo il maltempo interventi sulle strade

Investimento di 70mila euro da parte del Consorzio di Bonifica
Il sindaco Chiesa: «In totale un piano da 250mila euro per la viabilità»

Nadia Plucani

PONTEDELLOLIO

Il Consorzio di Bonifica interviene a Pontedellolio con due lavori di messa in sicurezza sulle strade comunali per Veggiola e di Montesanto. Le opere, legate al dissesto idrogeologico, sono state richieste dall'amministrazione comunale di

Pontedellolio.

La prima è quello al Passo del Cavallo tra Montesanto e Cassano. Affidata a fine 2019, è partita il 29 aprile e ha un costo di circa 40mila euro. «Si tratta di un dissesto evidente che si è verificato ad ottobre 2019 - spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune di Pontedellolio, Daria Mizzi - dovuto al regime delle acque non coerente, hanno ce-

duto le cunette a lato dell'asfalto e la strada è franata. Quel tratto che congiunge Montesanto con Cassano è un collegamento importante e il Consorzio ha preso in carico la nostra segnalazione facendo un'indagine geologica, individuando un progetto per il sostegno della parte franata e affidando l'incarico che è stato assegnato alla ditta Molinelli di Pontedellolio. Le opere preve-

dono la realizzazione di una gabionata di consolidamento della stabilità del versante e una canaletta per migliorare la regimazione delle acque superficiali e quindi il ripristino della sede stradale».

Il secondo intervento è quello a Veggiola di cui sono in corso le procedure di affidamento e avrà un costo di circa 30mila euro. «Anche qui l'acqua ha consumato il ciglio stradale - informa Mizzi -. Il 19 maggio è il giorno in cui verrà assegnato l'incarico ed entro l'estate l'impresa dovrebbe realizzare il lavoro».

«Siamo contenti di poter avere questo ottimo rapporto con il Consorzio di Bonifica che è sempre molto disponibile - commenta il sindaco di Pontedellolio, Alessandro Chiesa -. Ringraziamo il personale e il presidente Fausto Zermani. Siamo soddisfatti di poter intervenire ancora una volta nelle nostre frazioni perché nella campagna elettorale abbiamo sempre detto "mai più cittadini di serie B" e investire per avere strade decorose e tenute; con il Consorzio stiamo trattando altri interventi che, uniti ai 235mila euro del primo step del piano strade che l'amministrazione lancia per il 2020, proiettano investimenti sulle strade per oltre 250mila euro».

Ponte di Basaldella da rifare il piano c'è, mancano i soldi

A causa delle sue dimensioni ridotte costituisce uno "sbarramento" sul Cormôr
Progettazione aggiudicata, ma si attendono ancora le risorse per aprire il cantiere

Paola Beltrame
/ CAMPOFORMIDO

Proseguono gli interventi della Regione Fvg per la sicurezza del territorio: per Campoformido la riduzione del traffico sulla Ss 13 con la costruzione della Tangenziale sud e la prevenzione dagli allagamenti per le piene del Cormôr. Sul primo fronte sono stati compiuti passi avanti a seguito dell'accordo di programma con i Comuni interessati, mentre per quanto riguarda la messa in sicurezza del torrente, che attraversa l'abitato di Basaldella, è a buon punto l'iter per il rifacimento del ponte di via Zugliano, attraverso il braccio operativo del

Consorzio di bonifica Pianura friulana. Si tratta di un intervento del costo di 2 milioni e 500 mila euro, la cui progettazione è stata aggiudicata: si attende ora l'erogazione delle risorse per l'esecuzione.

Il ponte di Basaldella (ce ne sono due, si tratta di quello a valle) risulta pericoloso in caso di piena del Cormôr, come ben sanno gli abitanti della frazione che, a ogni evento di portata eccezionale, rischiano di subire l'allagamento delle abitazioni. Costituisce infatti, per le sue dimensioni ridotte, una sorta di sbarramento che impedisce il deflusso e convoglia l'acqua sulle strade adiacenti. Durante il mandato del sindaco Pietro Fontani,

attuale primo cittadino di Udine, fu trovata la strategia di rendere ribaltabili le paratie, che infatti nel corso dell'ultima emergenza nel novembre 2014 (amministrazione del sindaco Monica Bertolini) in tutta urgenza vennero abbassate svitando i bulloni, mentre le due strade di accesso al ponte furono riparate da argini provvisori in terra costruiti con l'aiuto del gruppo locale di Protezione civile e ciò salvò Basaldella dall'allagamento.

Il rifacimento del ponte di via Zugliano fa parte degli interventi previsti ancora dal 2009, quando la Regione approvò il Piano di stralcio per la messa in sicurezza idrologi-

ca del Cormôr, per un costo stimato allora in 140 milioni di euro. Nel maggio 2019 è stato varato il progetto di fattibilità tecnica ed economica generale (progetto preliminare generale) denominato "Ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo del torrente Cormôr", a firma della Atp Beta Studio srl, in collaborazione con lo Studio Causero e Spadetto associati di Ponte San Nicolò (Pd), che prevedeva i seguenti lavori, compresi quelli in Comune di Pozzuolo: la cassa di espansione di Zugliano, il risezionamento del torrente, interventi spondali e di sistemazione dell'alveo, oltre appunto a rifacimento del ponte di Basaldella. A quest'opera è stata data priorità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il ponte di via Zugliano a Basaldella che dovrà essere rifatto

Il costo ammonta a 2,5 milioni di euro. Previsti pure interventi su sponde e alveo



Maltempo: da Regione Lombardia 56mila euro per ridurre il rischio

Capriano del Colle era stato uno dei paesi più colpiti dalla violenta tempesta che nell'ottobre 2018 si era abbattuta sul territorio

CAPRIANO DEL COLLE (ce1) Capriano sommersa dalla bomba d'acqua. Per alcuni l'immagine delle strade trasformate in fiumi o dei campi allagati è ancora vivida, così come i danni causati dalla tempesta che nell'ottobre del 2018 si era abbattuta sul territorio. Sa quindi di prevenzione il piano di Regione Lombardia che ha stanziato 28,5 milioni di euro (la seconda tranche di contributi legata a questa emergenza: nel 2019 erano stati infatti finanziati interventi per un totale di 36 milioni) per finanziare 131

interventi nei Comuni colpiti dagli eccezionali avvenimenti atmosferici.

Le opere riguardano 84 Comuni tra le province di Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Pavia Sondrio e Varese. «Abbiamo immediatamente attivato gli enti attuatori degli interventi (Comuni, Comunità Montane, Province e Consorzi di Bonifica) affinché possano avviare le attività di realizzazione dei nuovi interventi o di rendicontazione e recupero del finanziamento per quelli già realizzati a proprie spese - ha spiegato

l'assessore regionale al Territorio e Protezione civile, **Pietro Foroni**- Il tutto in attesa di approvare altri interventi che mancavano di documentazione essenziale, per ulteriori 3 milioni di euro. Nonostante l'emergenza che stiamo vivendo da ormai due mesi Regione Lombardia non si dimentica dei danni inflitti alla popolazione di territori già martoriati negli anni passati da eventi calamitosi straordinari».

Nel bresciano «all'appello» hanno risposto diversi Comuni, tra cui anche Got-

tolengo e per l'appunto Capriano del Colle, a cui è stato indirizzato un contributo di 56mila euro per interventi di riduzione del rischio legato al maltempo. «Rimane da capire se questi soldi serviranno per ristorare un danno già avvenuto o meno - ha spiegato il commissario **Stefano Simeone** - In caso li impegneremo subito, altrimenti studieremo un intervento. In questo momento siamo concentrato soprattutto sui 250mila euro erogati da Regione per la ripresa, destinati a realizzare opere pubbliche e non solo. Vedremo di preparare un progetto con celerità».

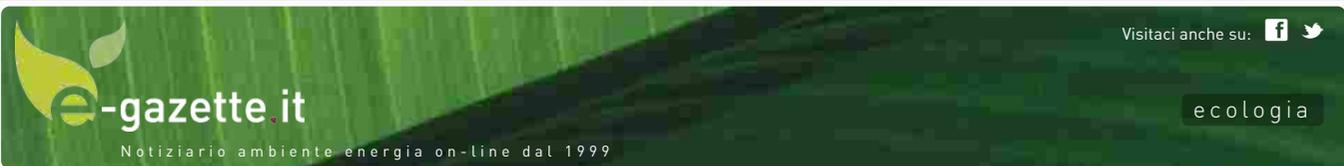


Le strade di Capriano allagate a causa della tempesta del 2018



Questo sito utilizza cookie di funzionalità e cookie analitici, anche di terze parti, per raccogliere informazioni sull'utilizzo del Sito Internet da parte degli utenti. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner o accedendo a un qualunque elemento sottostante questo banner accetti all'uso dei cookie.

OK No



ALIMALI E CORONAVIRUS. TRITONI IN VERSILIA, PRATERIE VENETE, CENSIMENTO Wwf

MILANO LUN, 04/05/2020



Le idee della quarantena. Oltre 1200 segnalazioni dagli utenti che hanno individuato più di 500 diverse specie. Fino al 15 giugno le attività per raccontare la Natura proseguono con il photo contest



Il Wwf fa una proposta: diventa anche tu un osservatore della natura e censisci i fenomeni attraverso l'osservatorio della tua finestra. Infatti in queste settimane molti fenomeni diventano osservabili, come i tritoni riapparire in Versilia o il corretto riformarsi delle praterie costiere in Veneto.

I tritoni della Versilia

Il forzato rallentamento delle attività umane, dovute al lockdown pandemico, deve essere occasione anche per una riflessione sui limiti della pressione antropica sull'ambiente: lo afferma l'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi), segnalando il caso della Versilia, dove a colonizzare l'habitat non è stavolta una specie aliena, ma il significativo ritorno dei tritoni scoperti nei fossi della pineta di Levante a Viareggio; non è usuale osservare tali specie, perché l'inquinamento è una

delle cause principali di riduzione degli anfibi che, per una spiccata sensibilità alle sostanze chimiche, hanno la funzione di bioindicatori: in pratica sono segnali spia sulla qualità dell'ecosistema.

Un segnale di natura

Osservati da vicino, i tritoni appaiono come piccoli "draghi", che vivono tutto l'anno nel letto di foglie e sotto le radici delle piante; in periodo primaverile è più facile osservarli, perché raggiungono le acque, a lento scorrimento, di fossi e canali per deporre le uova; si nutrono di larve di zanzara e per questo sono anche ottimi alleati dell'uomo. "Accertare la presenza di tritoni all'interno di un habitat palustre è una notizia importante per l'ecosistema, perché questi piccoli animali sono un segnale inequivocabile che l'ambiente non è inquinato - evidenzia Francesco Vincenzi, presidente dell'Anbi.

I tritoni sono stati scoperti durante i lavori del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord per liberare i principali corsi d'acqua della pineta dai rifiuti abbandonati e dai rami caduti; l'intervento è stato svolto manualmente, prestando particolare attenzione ai "ritrovati" anfibi.

"Mi complimento con gli addetti alle operazioni di pulizia per averli individuati, segnalati e per avere adottato tutte le misure idonee a non interferire con la loro presenza" precisa con soddisfazione il Presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord, Ismaele Ridolfi.

Le praterie costiere di Venezia

Veneto Agricoltura è impegnata in una serie di interventi di conservazione delle "praterie litoranee", delicati habitat che vanno salvaguardati.

Anche lungo la costa veneziana esistono le praterie, che gli esperti chiamano "praterie litoranee". Si tratta di habitat delicatissimi, dove, in una sorta di mosaico, convivono specie vegetali che amano il ristagno idrico, come ad esempio i giunchi e la canna di Ravenna, ed altre invece tolleranti l'aridità come l'erica, il ginepro e i vari muschi che caratterizzano la duna sabbiosa consolidata.

Questo ambiente unico e caratteristico dei litorali dell'alto Adriatico, alcuni decenni fa è stato largamente interessato da rimboschimenti eseguiti con pini mediterranei. Oggi appare importante salvaguardare le poche aree sopravvissute, soprattutto in quelle situazioni in cui si trovano contigue a pinete artificiali e ad abitazioni con giardini, quasi sempre arredati con specie ornamentali. Qui, infatti, le specie arboree ed arbustive tendono ad invadere lo spazio della "prateria litoranea" formando nuclei di rinnovamento che progressivamente tolgono spazio alle specie erbacee originali.

Con gli interventi Sif (sistemazioni idraulico forestali), eseguiti dalle strutture di Veneto Agricoltura su progetto della Regione Veneto, si sta intervenendo lungo il litorale veneziano proprio per limitare la presenza delle specie invasive.

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
GREEN LIFE
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

MAGGIO						
L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

VISITACI ANCHE SU: [f](#) [t](#)

Un esempio molto ben riuscito sono le praterie del litorale di Ca' Savio (Venezia) dove in questi giorni - allentate le ristrettezze dovute al Coronavirus - è ripreso il taglio della maggior parte dei pini presenti, appunto per preservare le specie erbacee.

Un intervento delicato, che spesso prevede l'asporto manuale del materiale tagliato per evitare al minimo l'ingresso nella "prateria" dei mezzi meccanici che avrebbe un impatto negativo sul terreno e sul cotico erboso.

La natura dalla Finestra

Osservare la natura e scoprire quante specie possiamo incontrare anche solo affacciandoci dai nostri balconi o finestre è possibile. Cluster Italia, Wwf Italia, Wwf Young e il centro di ricerche Cesab, infatti, in questo periodo in cui dobbiamo restare a casa per contenere l'emergenza Covid-19, hanno dato vita a "Natura dalla finestra CNC2020".

Questa iniziativa è nata come evoluzione della City Nature Challenge, la sfida internazionale ed amichevole che coinvolge migliaia di cittadini nel mondo e che propone di investigare e documentare la biodiversità, scattando e raccogliendo foto di specie che abitano in particolare le nostre città.

Dal 24 al 27 aprile sono stati raccolti scatti di flora e fauna (insetti, uccelli, piante selvatiche), ma anche suoni di versi animali: tutto ciò che è stato possibile osservare o ascoltare da balconi, finestre, terrazze e giardini e condivisi sulle app Natusfera o iNaturalist.

Ad oggi nel progetto coordinato dal WWF sono già state raccolte oltre 1200 segnalazioni e gli utenti hanno individuato più di 500 specie diverse. Tra queste, spiccano specie comuni come merli e cinciallegre, ma anche specie molto più difficili da avvistare come lui piccolo e falco di palude.

Grazie a questa speciale iniziativa, ma anche nelle prossime settimane in cui la campagna "Natura dalla Finestra" rimarrà attiva, ognuno di noi potrà contribuire a mappare la biodiversità italiana. Ogni giorno, poi, attraverso articoli, interviste, video, si potranno approfondire i temi di scienza, natura e biodiversità attraverso le pagine web wwf.it/ecotips e le pagine Facebook <https://www.facebook.com/events/214096179895600/> e <https://www.facebook.com/clusteritalia.citynaturechallenge/>

Le iniziative per scoprire e raccontare la Natura da casa proseguono poi fino al 15 giugno anche con il Photo Contest "Io resto a casa con #wwfurbannature".

Clicca [qui](#) per vedere le foto della natura alla finestra

Clicca [qui](#) per vedere il video sulle praterie costiere del litorale veneziano

▼ leggi anche:

- ▶ [Animalie. Allarme Wwf. I cambiamenti climatici minacciano le api](#)
- ▶ [Animalie. Calabria: esposto del Wwf contro l'uccisione di una cicogna bianca](#)

▼ immagini



[Ecologia](#) [Milano](#) [Anbi](#) [Tritoni](#) [Veneto Agricoltura](#) [Versilia](#) [Wwf](#) [Wwfurbannature](#)

LEGGI ALTRI ARTICOLI DI PAGINA ECOLOGIA

- 04/05/2020 [Animalie. Evasione, fuga e cattura dell'orso Papillon M49 in Trentino](#)
- 04/05/2020 [Animalie e coronavirus. I rischi per gli animali, i traffici e il circo](#)
- 04/05/2020 [Proteggere la natura. L'area marina di Capri, le Zea, il parco dello Stelvio](#)
- 04/05/2020 [Coronavirus e smog. Si studiano le correlazioni fra virus e ambiente](#)
- 04/05/2020 [Coronavirus e smog. Greenpeace: le polveri padane vengono dai riscaldamenti](#)
- 27/04/2020 [L'Italia e le emissioni. Inventario Ispra, per i gas serra -17% dal 1990 al 2018](#)
- 27/04/2020 [L'Europa e le emissioni. Il biometano taglia del 55% la CO2](#)
- 27/04/2020 [Coronavirus ed emissioni. La CO2 crolla del 35%, ma correrà con la Fase 3](#)
- 27/04/2020 [Coronavirus e Milano. Sala: più ciclabili. Il problema allevamenti](#)
- 27/04/2020 [Animalie. Storia di libertà. La lupa abruzzese rode il recinto e fugge](#)

CONTATTI

Puoi inviarc un messaggio compilando il form qui sotto. Risponderemo appena possibile.

Il tuo nome: *

Il tuo indirizzo e-mail: *

Oggetto: *

CERCA NEL SITO

Inserisci le chiavi di ricerca:

↳ Ricerca avanzata -----

ACCESSO UTENTE

Nome utente: *

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Vivere il Parco
Leggi qui il catalogo 2020 delle attività nel Parco



Main sponsor:



greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:
la Repubblica

Home

Green Toscana

Archivio

Oroscopo

Eventi

Contatti

Diventa Partner

Newsletter

Aree Tematiche:

ACQUA | AGRICOLTURA | AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ | CLIMA | COMUNICAZIONE | CONSUMI | DIRITTO E NORMATIVA | ECONOMIA EC << >>

Home » News » Acqua » Effetto lockdown: in Versilia sono tornati i tritoni



Share 9 Tweet 0 Google+ 0 in Share 0 Email 0

A⁺ A⁻

Cerca nel sito

Cerca

Acqua | Agricoltura | Aree protette e biodiversità | Economia ecologica

Mi piace 13

Effetto lockdown: in Versilia sono tornati i tritoni

ANBI: sono un indicatore biologico di qualità ambientale e dimostrazione di una nuova sensibilità

[4 Maggio 2020]

Sui social media circolano immagini di animali che scorrazzano in città, lungo strade, nuotano nei porti, si intrufolano in luoghi dai quali stavano a distanza per la presenza di esseri umani, e gli esempi non mancano nemmeno in Italia, anche se vengono ricicciati, come ha fatto il TG2 con gli orsi del Trentino spacciati per marsicani, immagini di altre situazioni del passato fatte passare per attuali o se i delfini filmati in un anonimo porto sono serviti per segnalarli in molti e distanti porti di tutta la penisola.



Non è certamente il caso di quanto segnala l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (ANBI): il ritorno del tritone in Versilia. I tritoni sono stati scoperti durante i lavori del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord per liberare i principali corsi d'acqua della pineta dai rifiuti abbandonati e dai rami caduti; l'intervento è stato svolto manualmente, prestando particolare attenzione ai "ritrovati" anfibii.

ANBI evidenzia che «A colonizzare l'habitat non è stavolta una specie aliena, ma il significativo ritorno dei tritoni scoperti nei fossi della pineta di Levante a Viareggio; non è usuale osservare tali specie, perché l'inquinamento è una delle cause principali di riduzione degli anfibi che, per una spiccata sensibilità alle sostanze chimiche, hanno la funzione di bioindicatori: in pratica sono segnali spia sulla qualità dell'ecosistema. Osservati da vicino, i tritoni appaiono come piccoli "draghi", che vivono tutto l'anno nel letto di foglie e sotto le radici delle piante; in periodo primaverile è più facile osservarli, perché raggiungono le acque, a lento scorrimento, di fossi e canali per deporre le uova; si nutrono di larve di zanzara e per questo sono anche ottimi alleati dell'uomo». I tritoni sembravano scomparsi dalla piana costiera viareggina, ormai confinati nei torrenti montani apuo-versiliesi e a rischio per l'escavazione del marmo. Ma, come fa notare ancora l'ANBI, «Il forzato rallentamento delle attività umane, dovute al pandemico, deve essere occasione anche per una riflessione sui limiti della pressione antropica sull'ambiente».

Il presidente di ANBI, Francesco Vincenzi, sottolinea che «Accertare la presenza di tritoni all'interno di un habitat palustre è una notizia importante per l'ecosistema, perché questi piccoli animali sono un segnale inequivocabile che l'ambiente non è inquinato» e il presidente del Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord, Ismaele Ridolfi, aggiunge. «Mi complimento con gli addetti alle operazioni di pulizia per averli individuati, segnalati e per avere adottato tutte le misure idonee a non interferire con la loro presenza».

Il Direttore Generale di ANBI, Massimo Gargano, conclude: «E' questa la dimostrazione della nuova sensibilità, che permea l'attività idraulica dei Consorzi di bonifica Per tutelare la presenza delle popolazioni di anfibi nella macchia lucchese, il locale ente consortile ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Legambiente Versilia, che monitora i livelli della falda ed effettua il censimento delle specie. Le collaborazioni con le associazioni ambientaliste sono d'ausilio, in tutta Italia, a tenere alta l'attenzione sulla tutela degli habitat autoctoni, oggi minacciati non solo dall'invasione presenza dell'uomo, ma anche dall'incendio di specie alloctone, ennesima conseguenza dei cambiamenti climatici».

Comunicazioni dai partners

Sienambiente
Sienambiente, webinar sull'informazione ambientale al tempo del coronavirus

Eco2 – Ecoquadro

Nei prossimi mesi il mondo del turismo si spaccherà in due: una "fase" da governare



» Archivio

Rifiuti: una storia continua

Come farsi confondere da un nome: non basta chiamarsi "carta" per essere riciclabile



» Archivio

Cospe – cooperazione sostenibile

Brasile, la solitudine delle comunità quilombolas nella lotta a Covid-19



» Archivio

Meteo ITALIA

Lunedì 04 Maggio Mar 05 Mer 06 >>

EMERGENZA CORONAVIRUS

Consorzio di bonifica: proroga dei pagamenti al 31 luglio

Il Consorzio di Bonifica della Media pianura bergamasca informa che i contribuenti che dovessero trovarsi nella situazione di non poter adempiere al saldo entro la data prevista del 31 maggio a causa dell'emergenza Covid-19 potranno provvedere al pagamento della rata unica o della prima rata entro il mese di luglio senza oneri e/o aggravii aggiuntivi.

di Redazione Bergamonews - 04 Maggio 2020 - [Commenta](#) [Stampa](#) [Invia notizia](#) 2 min 13:25

Più informazioni su [consorzio di bonifica](#) [coronavirus](#) [proroga pagamenti](#)



In queste settimane arrivano nelle case di migliaia di bergamaschi gli avvisi relativi al contributo di bonifica e irrigazione per l'annualità 2020.

Il **Consorzio di Bonifica della Media pianura bergamasca** informa che i contribuenti che dovessero trovarsi nella situazione di non poter adempiere al saldo entro la data prevista del 31 maggio a causa dell'emergenza Covid-19 potranno provvedere al pagamento della rata unica o della prima rata entro il mese di luglio senza oneri e/o aggravii aggiuntivi.

L'ulteriore proroga dei pagamenti permetterà inoltre di evitare il formarsi di code e/o assembramenti agli sportelli bancari, postali, ecc. Si consiglia pertanto, per chi ne abbia la possibilità, l'utilizzo dei metodi di pagamento online previsti dal sistema pagoPA.

L'accesso agli Uffici Consortili di Via Gritti, 21/25 Bergamo sarà consentito solo ed esclusivamente previo appuntamento telefonico contattando i numeri 840.000.813 da telefono fisso o 035.57.85.046 da cellulare.

Si rammenta che il contributo richiesto costituisce onere reale sugli immobili, ha natura tributaria ed è obbligatorio e può essere dedotto, qualora

[PIÙ POPOLARI](#) [PHOTOGALLERY](#) [VIDEO](#)

BGmeteo

Previsioni

Bergamo



23°C

12°C

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#) »


LE PREVISIONI

Inizia una settimana di sole con caldi pomeriggi che sanno d'estate **previsioni**

[Commenta](#)

gli immobili ne abbiano i requisiti, in sede di dichiarazione dei redditi.

“Come è ormai evidente a tutti, l'attuale emergenza sanitaria porterà con sé inevitabili conseguenze economiche, che richiederanno misure eccezionali a sostegno delle imprese, delle famiglie e del lavoro ad un livello generalizzato – commenta **Franco Gatti**, presidente del Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca -. Nella consapevolezza che i mesi che ci attendono saranno particolarmente difficili, il Consorzio intende dunque, in una situazione così problematica, fare la propria parte, assicurando concreto sostegno a tutti i portatori di interesse a partire dai propri consorziati. L'Ente sta facendo tutto il possibile per assicurare, nonostante le enormi difficoltà, il prosieguo di tutte le attività per garantire il regolare svolgimento della stagione irrigua, la sicurezza idraulica del territorio e l'assistenza ai consorziati garantendo al contempo adeguate condizioni di sicurezza a tutti i propri operatori”.

LEGGI ANCHE

- ▶ **BERGAMO** La ciclabile, il Donizetti: ripartiti i cantieri. Brembilla: “Priorità, la salute dei lavoratori”
- ▶ **LUNEDÌ 4 MAGGIO** Fase 2 a Bergamo e provincia, Gori invita alla prudenza: cosa è consentito da oggi
- ▶ **LA TESTIMONIANZA** Coronavirus, l'infermiera dell'ospedale di Alzano: “Cosa accadde quel 23 febbraio”
- ▶ **LA TELEFONATA** Papa Francesco telefona al curato di Nembro: “Ringrazia e saluta i tuoi ragazzi”

© Riproduzione riservata

Più informazioni su [consorzio di bonifica](#) [coronavirus](#) [proroga pagamenti](#)

 Continue with Facebook

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di BergamoNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

DALLA HOME



BERGAMO
La ciclabile, il Donizetti: ripartiti i cantieri. Brembilla: “Priorità, la salute dei lavoratori”



LA TELEFONATA
Papa Francesco telefona al curato di Nembro: “Ringrazia e saluta i tuoi ragazzi”



LUNEDÌ MATTINA
Bergamo, investito da un'auto in Città Alta: ferito ciclista 36enne



4 MAGGIO
Da oggi cambia l'autodichiarazione: ma si può usare quella vecchia con modifiche

BERGAMONNEWS
QUOTIDIANO ON-LINE



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Publicità

Canali Tematici

Home
Bergamo
Provincia

Sport

Altri sport
Atalanta
Basket

Città

Boltiere
Cisano Bergamasco
Curno

Eventi

Home
Arte
Cinema

Rubriche

Arte
BergamOK
Bgnews Academy

Photogallery

Home
Altre News
BGY

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Questo sito utilizza i cookie per garantirti un'esperienza migliore. Proseguendo nella navigazione, chiudendo questo banner attraverso il pulsante 'Accetta Cookie', scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento si accetta l'uso dei cookie. In alternativa puoi abbandonare il sito."

PER SAPERNE DI PIÙ

ilGiornale Nuovo.it

dal 2004 il primo quotidiano on-line di Lazio, Abruzzo e Molise
diretto da Pasquale Mazzenga

SEGUICI:



CRONACA / EVENTI / TERRITORIO

ARTICOLO SUCCESSIVO

FROSINONE – Metropolitana di superficie: se ne studia la fattibilità



ARTICOLO PRECEDENTE

REGIONE – Covid-19: sono 53 i nuovi casi totali, 47 dei quali in provincia di Roma



CERCA

POPOLARI



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA /
TERRITORIO

FROSINONE – Metropolitana di superficie: se ne studia la fattibilità

4 MAG, 2020



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA

PNALM – Sorpresi a tagliare alberi nel parco: due denunce

27 APR, 2020



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA /
IN VISTA / TERRITORIO

REGIONE – Maltempo: da domattina piogge sparse

27 APR, 2020

VALLE DEL LIRI – Consorzi di Bonifica, rete irrigua già in funzione

DI REDAZIONE · 4 MAGGIO 2020

Rete irrigua già in funzione, e con largo anticipo, nelle campagne del comprensorio di Cassino e Pontecorvo servite dall'ex Valle del Liri destinato a confluire, insieme a Conca di Sora e A Sud di Anagni, nel nuovo Consorzio di Bonifica unico provinciale Lazio Sud Est. Rete in funzione anche sei settori del nord e del centro della provincia. In Ciociaria, particolarmente nell'area nord, la siccità primaverile si è fatta sentire pesantemente e così le strutture hanno anticipato le attività di verifica e di messa in pressione delle condotte per intervenire con le riparazioni necessarie e garantire anzitempo le risorse irrigue per avviare le colture in campo che, in provincia, sono soprattutto legate alla produzione di mais, di ortaggi, tabacco e di specialità tutelate dai marchi di origine, come nel caso del peperone dop di Pontecorvo. L'irrigazione è attiva da giorni da Anagni fino a Cassino, passando per Sora, garantendo alle aziende agricole approvvigionamento idrico necessario sulla base delle turnazioni introdotte. Anche in settimana proseguiranno gli interventi di manutenzione della rete idraulica e di consolidamento idrogeologico e quelli per la pulizia e lo sfalcio di canali. Tutto il personale è mobilitato e i servizi amministrativi sono stati svolti, seppure a distanza, in modalità lavoro agevole, così da gestire le domande irrigue e ogni adempimento burocratico. "Tutto procede in assoluta regolarità, grazie al lavoro dei dirigenti, dei commissari, dei direttori e dei dipendenti che, muniti di dispositivi di protezione e con ogni

CONDIVIDI





CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA /
 IN VISTA / TERRITORIO
**ROMA – Spallanzani, il
 bollettino di oggi**
 27 APR, 2020



CRONACA / EVENTI / IN EVIDENZA /
 TERRITORIO
**PATRICA – Illeciti ambientali,
 azienda sequestrata: la
 soddisfazione del sindaco**
 27 APR, 2020

acea alatri anagni aprilia arpino arrestato
 arresto asi buschini calcio carabinieri
 caserta cassino ceccano comunale
 comune consiglio controlli cori ferentino
 finanza fondi formia frosinone furto
 gaeta incidente isola latina lavori lazio liceo liri
 ospedale paliano polizia pompeo provincia
 regione rifiuti roma scuola **Sora** stelle
 teatro

STREAMING



PODCAST



precauzione, hanno garantito la regolarità amministrativa, le manutenzioni, gli interventi di pulizia dei canali e le verifiche sulle condotte irrigue, eseguendo dove necessario le riparazioni. Il nostro sistema consortile – commenta il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna – ha risposto bene all'emergenza pandemia, grazie alla pronta rimodulazione della organizzazione del lavoro negli uffici e dei settori tecnici, garantendo prestazioni nella assoluta ordinarietà. Ringrazio soprattutto gli operai per l'impegno su entrambi i fronti, pulizie e irrigazione. Ed esprimo un pensiero di vicinanza – conclude Renna – alle famiglie colpite dal virus, a chi ha subito lutti, a chi combatte in queste ore per guarire". Il servizio irriguo in Ciociaria assicura la regolarità produttiva agricola che oggi più che mai è preziosa perché tutela lavoro e occupazione e assicura la presenza sui mercati di derrate alimentari a chilometro zero prodotte, coltivate e lavorate sul territorio, garanzia di genuinità e freschezza.

Alcune funzioni del sito sono state bloccate perchè non hai accettato l'utilizzo dei Cookie. [CHIUDI](#)

Etichette: [bonifica](#) [consorzi](#) [irrigua](#) [rete](#) [valledelliri](#)

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



ANAGNI – Consorzio Bonifica Sud, il potenziamento della rete irrigua il primo obiettivo del 2016

5 GENNAIO 2016



REGIONE – Consorzi di bonifica, sbloccati 3 milioni

7 AGOSTO 2015



GAETA – Città Medievale, l'Amministrazione inizia bonifica forzosa

10 LUGLIO 2014

ohga!

health wellness green ohga?



green

Scarsità di acqua in alcune regioni: le associazioni lanciano l'allarme siccità

Le piogge degli ultimi tempi hanno sicuramente migliorato la situazione, ma in diverse zone d'Italia i numeri non sono così incoraggianti.

Alessandro Artuso • 4 maggio 2020

GREEN • SOSTENIBILITÀ • INQUINAMENTO

PUBBLICITÀ

La situazione dell'**acqua in Italia** non è delle migliori visto che le **riserve idriche** non incrementano le loro scorte. Diversi luoghi, infatti, sono a serio **rischio siccità**: l'arrivo dell'estate potrebbe peggiorare la situazione. La notizia è stata diffusa dall'Anbi (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni Miglioramenti Fondiari) che ha spiegato i [dati dell'attuale momento di carenza idrica in Italia](#).

PUBBLICITÀ

Le recenti **piogge** hanno sicuramente migliorato, ma non di certo hanno risolto tutti i problemi: non è nemmeno sufficiente lo **scioglimento della neve in primavera sulle Alpi**. Il rischio è dietro l'angolo e punta dritto verso l'estate che mai come ora è sotto la lente d'ingrandimento.

Qualche numero

PUBBLICITÀ

PUBBLICITÀ



ECOSOSTENIBILITÀ

SodaStream scende in campo contro la plastica monouso: via 67 miliardi di bottiglie...

PUBBLICITÀ

I laghi del Nord

Lo scioglimento delle nevi ha sicuramente favorito i grandi laghi come il **Maggiore** (+55%) e il lago di **Como** (+36,5%): migliorano le condizioni anche di quello d'**Iseo** (+66,4% della capacità) e 82,9% di riempimento per il lago di **Garda**. L'Anbi ha comunque specificato che si resta sotto la media stagionale, ma il dato è in aumento e questa non può che essere una notizia positiva.

A commentare i dati è stato Massimo Gargano, direttore generale dell'Anbi, che ha fatto il punto della situazione: *"È una ricchezza però che, in assenza di bacini di stoccaggio, defluisce rapidamente verso il mare. Sono risorse che rischiamo di rimpiangere di fronte a mesi che si preannunciano idricamente complicati"*.

La situazione al Sud

La situazione non è delle migliori anche nel Meridione dove in **Puglia** e **Basilicata** mancano rispettivamente 109 e 88 milioni di metri cubi di acqua negli **invasi** (serbatoi naturali o artificiali). Non se la passa meglio la **Calabria**, ma neanche la **Sicilia** (62 milioni di metri cubi in meno). Un dato confortante arriva invece dalla **Sardegna** e dall'Italia Centrale che confermano l'accumulo idrico dei **bacini**.

PUBBLICITÀ

Libera i tuoi pensieri!

Condividi questo articolo



press,commtech. the leading company in local digital advertising



Ravennanotizie.it



DEVI METTERE IN SICUREZZA LA TUA COPERTURA?

INFO UTILI



Romagna Occidentale: al lavoro per realizzare oltre 30 milioni € di progetti

Coinvolti i comuni di Lugo, Ravenna (a Mandriole e Casalborsetti), Solarolo, Castel Bolognese, Faenza, Brisighella, Riolo Terme e Imola

di Redazione - 04 Maggio 2020 - 11:59

Commenta Stampa 2 min

Più informazioni su

- colture agricole
- consorzio bonifica romagna occidentale
- sicurezza idraulica
- brisighella
- castel bolognese
- faenza
- lugo
- ravenna
- solarolo



L'emergenza Covid-19 non ferma il lavoro del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, che prosegue nell'ottemperare i propri doveri nei confronti della società e degli agricoltori, in quanto la sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue delle colture agricole non possono attendere. Oltre 30 milioni di Euro l'importo complessivo dei lavori in

MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
arte e cucina

VENERDÌ 1 MAGGIO
a Pranzo...

menù di carne 30€
menù di pesce 40€

PIÙ POPOLARI PHOTOGALLERY VIDEO



Scatta la Fase 2: ecco tutti i chiarimenti forniti dal Governo su cosa si può fare e non si può fare dal 4 maggio

De Stefani

Concessionaria Ufficiale di Vendita Mercedes-Benz

Ravenna - Imola - Cesena



RAMeteo

Previsioni

Ravenna



22°C

9°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



progettazione che si svolgeranno a breve o che si sono svolti in questo ultimo periodo.

Mentre siamo già in piena stagione irrigua, causa anche il lungo periodo di siccità nemmeno alleviato dalle piogge irrisorie di questi ultimi giorni, nel distretto di pianura sul versante irrigazione continua l'attività legata all'affidamento dei lavori di distribuzione irrigua finanziati dallo Stato (progetto dell'importo di 15 milioni €, per il quale il Consorzio è entrato nella graduatoria del Piano di Sviluppo rurale Nazionale) e ai lavori Botte CER/Canale dei Mulini a Zagonara di Lugo per l'impermeabilizzazione del Canale dei Mulini e la progettazione delle opere elettromeccaniche.

Per quanto riguarda la difesa idraulica, proseguono le attività di progettazione su più fronti. Ripristino dei corpi arginali a Mandriole, nel comune di Ravenna, del canale di bonifica in destra di Reno e affluenti danneggiati dal fenomeno della subsidenza (importo 2.034.000 €, finanziamento legge subsidenza). Lavori di messa in sicurezza del Canale dei Mulini a protezione degli abitati di Castel Bolognese e Solarolo mediante costruzione di una cassa d'espansione per un importo complessivo di 3.375.7544 €, finanziato dal "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale". Da recente Delibera Regionale è stato finanziato l'intervento di ripristino degli argini del canale di bonifica in Destra di Reno in località Casalborsetti, per l'importo di 250.000 €. Inoltre, si sono appena conclusi i lavori per la manutenzione straordinaria delle paratoie presso Ponte Chiavica sempre a Mandriole (importo 160.000 €) e quelli per la ripresa delle frane sullo scolo Gambellara a Imola (2 interventi da 265.000,00 € ciascuno).

Per quanto riguarda il comprensorio collinare e montano, i lavori e le progettazioni in corso riguardano soprattutto la realizzazione di impianti irrigui interaziendali mediante la creazione di nuovi invasi d'accumulo d'acqua (complessivamente 4) e l'ampliamento di alcuni già esistenti (complessivamente 4), per una capacità complessiva d'invaso di oltre 1 milione di metri cubi. In totale saranno 320 le aziende che beneficeranno di questi lavori, dislocate nei comuni di Imola, Castel Bolognese, Faenza, Brisighella, Riolo Terme. Il costo complessivo delle opere è di 10.584.167 €, di cui 4.858.317 € sono contributo del PSR Misura 4.1.03.



METEO

Splende il sole sulla provincia di Ravenna oggi, lunedì 4 maggio previsioni

Condividi

Commenta



Se cerchi un modo sicuro per avere una Volvo visita lo Stay Home Store.

SCOPRI DI PIÙ

Lineablù

IMOLA - RAVENNA



IL PRANZO DELLA DOMENICA

4 PORTATE, 25 EURO

Passatelli

l'osteria = mariani

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Questo è lo smartwatch con termometro che rivoluzionerà le nostre...

Strumenti Tattici



Ricordi Pauley Perrette? Ecco, cerca di non sorridere quando la...

Finance BLVD



Questo gioco ti terrà sveglio tutta la notte. Gioca gratis!

World of Warships



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cronaca

Consorzio di Bonifica al lavoro per realizzare oltre 30 milioni di euro di progetti

Oltre 30 milioni di euro l'importo complessivo dei lavori in progettazione che si svolgeranno a breve o che si sono svolti in questo ultimo periodo



Redazione

04 MAGGIO 2020 11:23



L'emergenza Covid-19 non ferma il lavoro del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, che prosegue nell'ottemperare i propri doveri nei confronti della società e degli agricoltori, in quanto la sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue delle colture agricole non possono attendere. Oltre 30 milioni di euro l'importo complessivo dei lavori in progettazione che si svolgeranno a breve o che si sono svolti in questo ultimo periodo.

Mentre siamo già in piena stagione irrigua, causa anche il lungo periodo di siccità nemmeno alleviato dalle piogge irrisorie di questi ultimi giorni, nel distretto di pianura sul versante irrigazione continua l'attività legata

I più letti di oggi



1 Bonaccini conferma: mascherine obbligatorie in Emilia-Romagna



2 Da medico del reparto Covid a ricoverato nel suo stesso reparto: "Virus subdolo, batosta anche per i giovani"



3 Fase 2 in Emilia Romagna, nuova ordinanza regionale: ecco cosa prevede. Le spiagge restano chiuse



4 Buone notizie per gli innamorati: tra i "congiunti" rientrano anche i fidanzati

Ann.

[X]

Climatizzatori - Costi



Preventivi.it

Apri

all'affidamento dei lavori di distribuzione irrigua finanziati dallo Stato (progetto dell'importo di 15 milioni di euro per il quale il Consorzio è entrato nella graduatoria del Piano di Sviluppo rurale Nazionale) e ai lavori Botte Cer/Canale dei Mulini a Zagonara di Lugo per l'impermeabilizzazione del Canale dei Mulini e la progettazione delle opere elettromeccaniche.

Per quanto riguarda la difesa idraulica, proseguono le attività di progettazione su più fronti. Ripristino dei corpi arginali a Mandriole, nel comune di Ravenna, del canale di bonifica in destra di Reno e affluenti danneggiati dal fenomeno della subsidenza (importo 2.034.000 di euro, finanziamento legge subsidenza). Lavori di messa in sicurezza del Canale dei Mulini a protezione degli abitati di Castel Bolognese e Solarolo mediante costruzione di una cassa d'espansione per un importo complessivo di 3.375.7544 di euro, finanziato dal "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale". Da recente Delibera Regionale è stato finanziato l'intervento di ripristino degli argini del canale di bonifica in Destra di Reno in località Casalborgsetti, per l'importo di 250.000 euro. Inoltre, si sono appena conclusi i lavori per la manutenzione straordinaria delle paratoie presso Ponte Chiavica sempre a Mandriole (importo 160.000 euro) e quelli per la ripresa delle frane sullo scolo Gambellara a Imola (2 interventi da 265.000 euro ciascuno).

Per quanto riguarda il comprensorio collinare e montano, i lavori e le progettazioni in corso riguardano soprattutto la realizzazione di impianti irrigui interaziendali mediante la creazione di nuovi invasi d'accumulo d'acqua (complessivamente 4) e l'ampliamento di alcuni già esistenti (complessivamente 4), per una capacità complessiva d'invaso di oltre un milione di metri cubi. In totale saranno 320 le aziende che beneficeranno di questi lavori, dislocate nei comuni di Imola, Castel Bolognese, Faenza, Brisighella, Riolo Terme. Il costo complessivo delle opere è di 10.584.167 di euro, di cui 4.858.317 sono contributo del Psr Misura 4.1.03.

Argomenti: [consorzio di bonifica](#)

 Condividi

 Tweet





In Evidenza



SPONSOR

Bricolage, arredo e giardinaggio: la nuova frontiera della consegna a domicilio

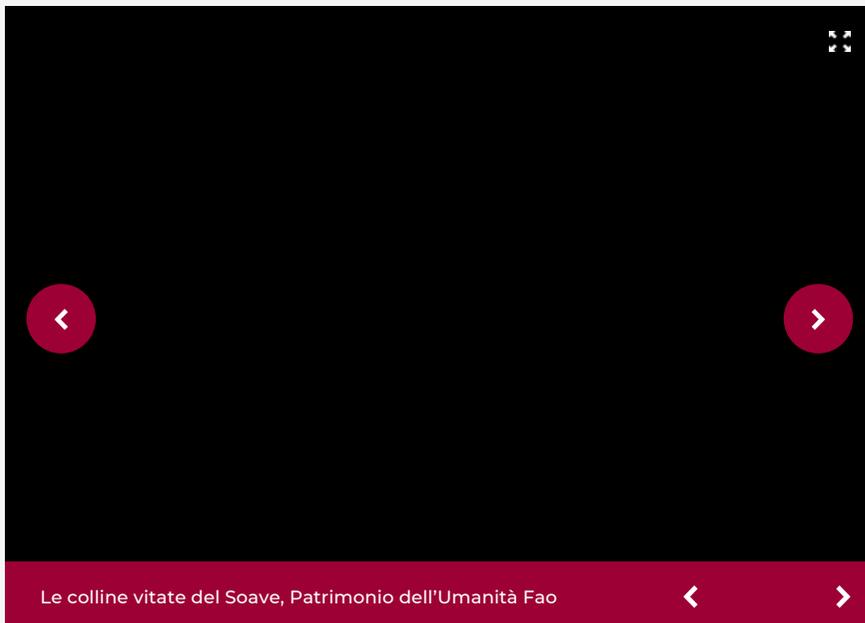
ITALIA
STUDI INTERNAZIONALI

HOME > ITALIA

15.000 scienziati di tutto il mondo in tour virtuale tra le colline vitate del Soave, in 3D

Soilution System, progetto hightech del Consorzio del Soave contro i fenomeni di dissesto, raccontato al Summit dell'Unione Europea sulle Geoscienze

SOAVE, 04 MAGGIO 2020, ORE 15:49



I vigneti del Soave, con le loro colline vitate Patrimonio dell'Umanità per la Fao (Giahs), inalterate da centinaia di anni nella loro devozione alla pratica viticola, ma

nello stesso tempo soggette ai cambiamenti di un clima sempre più estremo, tra bellezza e fragilità specie per le aree a forte pendenza, riprodotti con l'impiego di droni in modelli 3D ad alta risoluzione per una "mappa dell'erosione" che, grazie anche alle informazioni che arrivano da un monitoraggio effettuato a terra dei fenomeni di dissesto, permette una migliore comprensione dei processi di instabilità come erosione e frane e di segnalare interventi preventivi al dissesto stesso: ecco Soilution System, l'innovativo progetto del Consorzio del Soave, protagonista dell'incontro virtuale internazionale dell'assemblea dell'Unione Europea sulle Geoscienze (Egu)**, in diretta web da oggi all'8 maggio, con 15.000 scienziati internazionali in collegamento.**

La ricerca di soluzioni che permettano di mantenere intatta l'interazione tra la pratica agricola e l'ecosistema collinare sono alla base del progetto di ricerca iniziato nel 2019 dal Consorzio del Soave insieme al Consorzio del Lessini Durello, l'Università di Padova, Wba (World Biodiversity Association), Agrea, il Consorzio di Bonifica dell'Alta Pianura Veneta e Irecoop Veneto, oltre ad alcune aziende agricole del territorio. Il progetto - finanziato dalla Regione Veneto per mezzo della misura 16 - ha una durata complessiva di 3 anni e sebbene alcune attività sono state sospese, altre stanno proseguendo con decisione e la divulgazione dei risultati è una di queste.

"Soilution System è stato selezionato tra le presentazioni più interessanti, grazie alla portata innovativa del progetto - **spiega il Paolo Tarolli, docente dell'Università di Padova, coordinatore scientifico del progetto** - e il lavoro effettuato nell'ultimo anno sarà presentato in una sessione dedicata in questo importante momento di confronto con il mondo scientifico. **L'Italia e il Veneto si confermano ancora una volta all'avanguardia sui progetti di ricerca dedicati allo studio del paesaggio e del territorio, e effettuare questo lavoro in un Patrimonio Agricolo Globale**, preservato dalla Fao per la sua unicità, dà al tutto una valenza di ancora più prestigio".

L'Egu (European Geosciences Union) organizza ogni anno a Vienna un'assemblea che coinvolge migliaia di scienziati da tutto il mondo per parlare di tematiche riguardanti il suolo, la terra, il clima. A causa di Covid-19, quest'anno l'evento è organizzato online ed ogni presentazione è resa disponibile in formato open-access (accesso aperto). Chiunque può scaricare e consultare il materiale presentato. È previsto anche un momento live-chat per discutere i contenuti delle singole presentazioni. Perché la ricerca non si è mai fermata.

Copyright © 2000/2020



[Home](#) » [Vibo Valentia](#) » [Consorzio di bonifica Vibonese replica ai sindacati: "Diffondono fake news"](#)

Consorzio di bonifica Vibonese replica ai sindacati: "Diffondono fake news"

Di [redazione](#) - 4 Maggio 2020

L'Ente risponde dopo l'attacco sul mancato rispetto degli accordi circa la cassa integrazione: "La modalità di pagamento è stata confermata dall'INPS".

Condividi su

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Invia per email](#)



LEGGI ANCHE



Fase 2, Cisl Reggio Calabria: "Incertezza economica non sia terreno per gli usurai"



Fase 2 in Calabria, funerali: le linee guida dell'arcivescovo Bertolone



Consorzio di bonifica Vibonese replica ai sindacati: "Diffondono fake news"



OPINIONI | Coronavirus, una soluzione originale per un'estate in sicurezza



Coronavirus, Summer Arena 2020 annullata: "Solo un rinvio al prossimo anno"

Il Consorzio di bonifica Vibonese replica a Cgil, Cisl e Uil che, nei giorni scorsi, l'avevano

accusato di non rispettare gli accordi presi in relazione all'applicazione della cassa integrazione agli operai idraulico-forestali. L'Ente afferma di dover rispondere "per evidenziare l'inesattezza delle considerazioni esposte dai sindacalisti, peraltro con toni inutilmente aggressivi, dissipare le infondate preoccupazioni degli stessi manifestate e ribadire la correttezza dell'operato di questo Ente".

Modalità di pagamento confermata dall'INPS. "Si premette che la prestazione CISOA-COVID 19 richiesta dall'INPS da questo Consorzio – prosegue il Consorzio – è concessa secondo la disciplina ordinaria di cui alla legge n.457/1972, confermata dall'art. 18 del D. lgs. n.148/2015 (e dunque non costituisce cassa integrazione in deroga). La possibilità di adottare la modalità del cosiddetto 'pagamento diretto' è stata confermata dall'INPS con sue circolari e messaggi ed è presumibilmente di rapida erogazione, anche in considerazione del fatto che INPS e ABI (cioè le banche) hanno stipulato in data 30 marzo 2020 una convenzione, già attivata da alcune banche vibonesi, in tema di anticipazione sociale in favore di lavoratori destinatari dei trattamenti di integrazione al reddito di cui agli articoli da 18 a 22 del decreto legge n. 18/2020".

Diffusione di fake news. "Anzi, tenuto conto della particolare situazione emergenziale in atto – si legge ancora nel comunicato dell'Ente – è espressamente prevista dall'INPS per i datori di lavoro la possibilità di chiedere il pagamento diretto per gli operai senza necessità di comprovare le proprie difficoltà finanziarie. Inoltre tale modalità non è affatto vietata dall'art. 35 del contratto integrativo regionale. Infine, contrariamente a quanto sembrano credere i sindacalisti, che in merito diffondono una 'fake news', con intento oggettivamente destabilizzante data la gravità della situazione emergenziale, resta ovviamente confermata l'applicazione dell'art. 35 comma 2 del vigente CIR per cui ogni soggetto gestore erogherà agli operai forestali con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, utilizzando i fondi regionali, la differenza retributiva che non sarà riconosciuta dall'INPS, sicché a ciascun operaio sarà comunque garantito l'accreditamento del 100% della retribuzione lorda".

Sindacati si preoccupino delle convenzioni. "Con l'occasione – conclude la nota del Consorzio – si invitano tutte le organizzazioni sindacali a meglio utilizzare la loro rappresentatività per ottenere la stipulazione di convenzioni ancor più vantaggiose per i lavoratori idraulico-forestali, come ad esempio quelle stipulate dalle Regioni Toscana, Emilia-Romagna e Puglia e l'Abi".

VIDEO



La Calabria riapre e Fiorello ci scherza su: "Vado a Vibo a mangiarmi una pizza" (VIDEO)



L'economista Silipo: "Ue inadeguata e l'Italia rischia la catastrofe" (VIDEO)



Calabria aperta o chiusa? A Vibo i ristoratori attaccano la Santelli (VIDEO)



Il ricordo di Apicella. Da Vibo un saluto commosso al poliziotto morto a Napoli



Pressioni su imprenditore, indagine chiusa per 4: c'è anche Gianluca Callipo (VIDEO)



"Nessuna fake news, il Consorzio di Bonifica Tirreno Vibonese non rispetta gli accordi"

In merito alla cassa integrazione, il sindacato unitario a tutela dei lavoratori chiede al dipartimento regionale di avviare una riflessione sul caso